



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 538 del 25/09/2026

Oggetto: ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI SISTEMI DI TERMOABLAZIONE DI TUMORI CON RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO - DECISIONE DI CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART.59 CO. 4 LETT. A) DEL D.LGS N. 36/2023 E S.M.I. DA ESPLETARE IN MODALITÀ TELEMATICA TRAMITE LA PAD SINTEL DI ARIA S.P.A.

Copia informatica , tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

RIFERIMENTI INFORMATICI:

- DEL_2565591.pdf.p7m

C539A811DA9A97EAB27BACEBCFDC9C302E2A46E23B3BA763CD43FCFB81D913BAC4A202D731EF2BB5A1BE88BBE2C586BAD8F07C3D11239E3FB3100F3250167596

- Disciplinare di Gara.pdf

0F47D6F425CB07F8432FD096CF3F0C410EC3882971B558A6CE578935E852481077E8492B7A39EA61B2809707C5DF4C227E5091138222C59CF826F1DB2A3D32B6

- Modello A - Domanda di Partecipazione.pdf

EE9784E502B537D93FBC197121E68F2162AFB539594999A13C69FBAF84844B352DD261EDF3E916FDC58107E0CCEA11459294CA2412590872C7A5CCB0D43F493A

- Modello B - Dichiarazione Tracciabilità dei flussi.pdf

75648F7E80BC16F152F3D2BD4FB797458A9C839EB0731F95E28AB0F8EAA2202D266CF2091376F827573C3E

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



8AFBD614EF79F07587B1B3FCA1DE115464BA5C082E

- Modello C - Patto di integrita.pdf

2CD0E9D3F77211D98D7BAF13BF45E16C914D274B50BF168A948DA514E2DBA8CB96D31C2384FDC3E1CDB0
E4B80410B01593079472D309B4B7D43C9EC0742E7371

- Modello D - Condizioni Contrattuali.pdf

C2087BCBFAB23E01A4D5AAC9FC79053AD62A3968C3AB0683FCAB7DA09FDF73A12112115034D7503DFEE0
CAC4FC053C6AD6E33FE47E6320C072ABEBF45512EB0

- Modello E - Informativa Privacy Fornitori.pdf

D5F26E36B4E3F536AFB2F0EF27F7425612C9D41DE247072D5B2AD90A6879F5607F290AE60C4FAF254091D3
0C90FC83CC6A52211DF9AA0791CB1E59A416DF72F0

- Modello G - Elenco Prodotti Offerti.pdf

8FF6CB17757BD34F7EB0D9096A840E9C8CBD19C4D14288ABE5023C09603246AD792B3AB80F4E4D09F6411
DAE0F46F920C490C7A2E3B20D0E6F0DFC048082D0B7

- Modello H - Attestazione Parita di Genere.pdf

F2B0A82145E01FFFC7DC74611C424EF6991C26C34E088972468871B9A3BF84C0CF9364FCD8B42B3216B181
577276E77E59FB643D9475EA4E22F0EE64B76F81D7

- Modello I - Dichiarazione di conformita.pdf

E65540AA7C182F52B6C66E696EA1F301EE059F700F03621265C4875EDE68AB499D18BF91E496232F0C48AF
E3114BF5D3D71E51A5D9C638E8887E7C7B4CB23239

- Modello K - Dichiarazione Segreti.pdf

B90E4C123EC85AC615FCA185D519DAC6C108EE279548D7B80F7A47E1E4B19D04AD72C14C9758A58A21A2B
492E376735478DB9DFF8D25E72D707022E31517FAE6

- Capitolato Tecnico.pdf

F49F9752333B81C399CD56B212618B38C7E9C4C5615A45984B4318921F804942A48BA8D88EA89C2031B1DA
748B8658A1C19E2740253ACB790DB1874CDE03FCFB

- M-1CRSS-000-02 Modalita tecniche utilizzo 5 59 0 1.pdf

E829AF1EC6A25C4F2F193AA41CFFDCA670930EA1AE16B846E66AF65B7AA85BB5BEEC5A3E608149497106B2
A8E8C9C0B2CA64EF769D1D4B28AC497003B3C532C8

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



- Modello J - PRE DUVRI Lotto 1.pdf

A0D03F8335FC2C088AB888E231F4A637973CCCC75417F3E1C3753104D84250118396DA032ADC7B4707F5CB
B09CB24C7644DCE15582E9F237BC49095884A962514

- Modello J - PRE DUVRI Lotto 2.pdf

32881F4217317DAC491DE544F49D039730F22D5ADFFBD0AA2A0AAD339811D97BD1288FB07744126A9CA75
0C8F535024122D83AB5C3EB1CC3389D21FB3B49BEA2

- Modello J - PRE DUVRI Lotto 3.pdf

563FF45FD0237503717D3100D0FA55EC3B7DE1DEB8C9A0C3611E19C24015259A5F0D8EF77C877F28E6E34
CF6DA865FA43E958712847646875BA191AB86701C02

- Modello J - PRE DUVRI Lotto 4.pdf

0705D4BE123F1C81F54ADBA190A75BE49163D25F69E8B8ED7230D2FCAD2A562C582961BD43B9C01864D4
BD1E129FE216ECBDEC2AD17511B9539D66784E32C91D

- Modello F - Dettaglio di Offerta Economica.pdf

3D8D8ABE42A0711CBD16FBE181C8746582298B0BC71F3857A8C9E196B3DE4ADE5A43BCD6733C7E4222E5
BED52A0D2D0E210C5988D1B3C93AD41EBAE85B88EF57

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



OGGETTO: ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI SISTEMI DI TERMOABLAZIONE DI TUMORI CON RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO - DECISIONE DI CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART.59 CO. 4 LETT. A) DEL D.LGS N. 36/2023 E S.M.I. DA ESPLETARE IN MODALITÀ TELEMATICA TRAMITE LA PAD SINTEL DI ARIA S.P.A.

Struttura proponente: Provveditorato-Economato

Il Responsabile del Procedimento ex artt. 5 – 6 L. 7.8.90 n. 241	Il Dirigente Responsabile della struttura proponente
Dott. TEDINO LORENZO	Dott. VILLARBOITO LUCIANO

Registrazione contabile

Anno	Gestore/Progetto/Commessa	Conto	Importo
Struttura titolare della spesa: Dott.			

PARERE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVO E SANITARIO (ex D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.)

Il Direttore Amministrativo Dott. ROBERTO D'ANGELO (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)	Il Direttore Sanitario Dr. SALVATORE DI GIOIA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)
---	--

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Davide Minniti

- Vista la D.G.R. n. 27-8058/2023/XI del 29/12/2023 con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale di quest'Azienda;
- Vista altresì la Deliberazione del Direttore Generale n. 382 del 01/07/2026, con cui veniva stipulata una convenzione tra l'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara e l'A.O.U. San Luigi Gonzaga, finalizzata allo svolgimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della S.C. Provveditorato-Economato da parte del Dott. Luciano Villarboito;
- Visti:
 - il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni(Codice dei contratti pubblici);
 - il Bando Tipo n. 1 per affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, approvato dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 148 del 01/05/2026, che è stato adeguato alla presente procedura di gara;
 - la Direttiva 2014/24/CEE del 26.02.2014;
 - l'Art. 6 bis Legge n. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41 della Legge 190/2012 (conflitto di interessi da parte dei funzionari predisposti all'adozione degli atti di competenza);
 - l'Art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
 - il D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia);
- Richiamata la Determinazione n. 455 del 23/09/2022, con cui veniva disposto di aggiudicare la fornitura dei "Sistemi per termoablazione di tumori con radiofrequenza, microonde e crioablazione occorrenti alla S.C.D.U. Radiodiagnostica dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano per un periodo di mesi 24, e 6 mesi di eventuale proroga tecnica, mediante la stipula di Accordi quadro, con scadenza come da ultimo disposto fissata al 30/06/2026;
- Dato atto che, con nota prot. n 13146 del 15/09/2026, il Nucleo Tecnico nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 90 del 12/02/2026, ha trasmesso il Capitolato Tecnico di Gara;
- Richiamati:
 - l'Articolo 1, comma 449 della Legge 296/2006, il quale prescrive l'obbligo per gli enti del SSN di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento, ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;
 - l'Articolo 1, commi da 548 a 550 della Legge n. 208 del 28 Dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016), che ha previsto l'obbligo per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale di approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'Articolo 9, comma 3 del Decreto Legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 Giugno 2014 n. 89, avvalendosi in via esclusiva delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della CONSIP SpA;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 Luglio 2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 189 del 16 Agosto 2018, con il quale sono state individuate, a

decorrere dall'anno 2018, le categorie merceologiche e le relative soglie di obbligatorietà.

- Considerato che il valore totale a base d'asta per tutti i lotti di gara per il periodo contrattuale di 36 mesi è pari ad Euro 616.500,00, oltre IVA ed oneri derivanti dal Documento di Valutazione del Rischio, quantificati in Euro 240,00 per ogni singolo lotto, e che l'importo complessivo, tenuto conto di tutte le opzioni previste ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è pari ad Euro 905.160,00;

- Considerato che:

- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. prevede, all'Art. 17 co.1 che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti e gli Enti Concedenti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'appalto verrà esperimento mediante Accordo quadro senza riapertura del confronto competitivo, suddiviso in lotti, come definito e disciplinato dall'Art. 59 co. 4 lett. b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., ed entro i limiti percentuali di seguito indicati:

<i>Operatori Economici rientranti nell'Accordo Quadro</i>	<i>Percentuale minima di acquisto</i>	<i>Percentuale massima di acquisto</i>
Operatore Economico 1° in graduatoria	50%	
Restanti operatori economici		50%

- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Amministrazione ha ritenuto di procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, al fine di favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici, con particolare riguardo alle micro, piccole e medie imprese, di accrescere la concorrenza e la qualità delle prestazioni mediante una maggiore specializzazione settoriale, nonché di garantire una gestione tecnico-organizzativa più efficiente in ragione delle differenti caratteristiche e peculiarità dei singoli lotti, come meglio specificato di seguito e nella documentazione di gara:

IDENTIFICATIVO LOTTO	OGGETTO DEL LOTTO	CPV
Lotto 1	ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI PICCOLI	33141326-1
Lotto 2	ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	33141326-1
Lotto 3	ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	33141326-1
	ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI	

Lotto 4	TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI	33141326-1
---------	--	------------

- il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'Art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sarà quello del minor prezzo, previa idoneità tecnica, per ogni singolo lotto
 - la durata certa del contratto è prevista in 36 mesi decorrenti dalla data comunicata con la lettera di affidamento;
 - il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'Art. 18 co. 1 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., mediante scrittura privata;
 - per la presente fornitura non è prevista la concessione dell'anticipazione del prezzo secondo quanto disposto dall'Art. 33 dell'Allegato II.14 del Codice *“Sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1, del codice i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali”*;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Tecnico e nell'allegato denominato “Schema di contratto”, facenti parte degli atti di gara;
- Considerato che la documentazione predisposta per l'avvio della procedura di gara, allegata al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, è così composta:
- Bando di Gara, ID 4f61262e-bf0c-4a6b-83b8-4431ce8fefad, in stato di bozza;
 - PRE DUVRI (da rendere solo in caso di aggiudicazione);
 - Disciplinare Amministrativo di gara, con i relativi allegati:
 - Modello A - Domanda di partecipazione ;
 - Modello B - Dichiarazione Tracciabilità dei flussi;
 - Modello C - Patto di Integrità;
 - Modello D - Condizioni contrattuali (da rendere solo in caso di aggiudicazione);
 - Modello E - Informativa trattamento dati fornitori;
 - Modello F - Dettaglio di Offerta Economica;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale, con i relativi allegati:
 - Modello G – Elenco Prodotti Offerti;
 - Modello H - Attestazione parità di genere;
 - Modello I – Dichiarazione di Conformità;
 - Modello K - Dichiarazione in ordine alla presenza o meno di segreti tecnici/commerciali contenuti nella documentazione tecnica prodotta;
 - Istruzioni operative per accedere alla PAD e regole tecniche per l'utilizzo della stessa, contenute nell'ambito del documento denominato M-1CRSS-000-02 Modalità tecniche utilizzo 5 59 0 1
- Acclarato che l'Art. 25 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. impone l'obbligo di utilizzo delle Piattaforme di Approvvigionamento digitali certificate per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici;
- Richiamata la nota prot. 17313 del 28/10/2025 con la quale è stato approvato l'accordo di collaborazione per la messa a disposizione da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A. della Piattaforma di E-Procurement Sintel di ARIA S.p.A., certificata ai sensi dell'Art. 26 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.;

- Dato atto che il bando di gara, secondo quanto previsto dall'Art. 84 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sarà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per il tramite della BDNCP (Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023);
- Considerato che il bando di gara sarà pubblicato in versione integrale:
 - sul sito della piattaforma per l'E-Procurement messa a disposizione dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ARIA Spa) della Regione Lombardia, denominata Sintel: www.sintel.regione.lombardia.it;
 - sul sito internet aziendale dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga;
- Dato atto che, come da Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, per la presente procedura, l'importo del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in attuazione dell'Art. 1, co 65 e 67 della Legge n. 266 del 23 Dicembre 2005 è pari ad Euro 410,00;
- Rilevato che il prospetto di quanto sopra indicato risulta dunque così configurato:

Prospetto Economico		
Prestazione	Descrizione	Importo
A1	Base d'asta	Euro 616.500,00
A2	Oneri della sicurezza derivanti dal DUVRI	Euro 960,00
Opzioni		
B1	Modifica in fase di esecuzione	Euro 123.300,00
B2	Proroga tecnica	Euro 102.750,00
Totale Importo con Opzioni		
C1 (A1 + A2 + B1 + B2)	Totale Importo con Opzioni	Euro 843.510,00
Accantonamento copertura maggiori oneri		
D1	Somme accantonate per imprevisti	Euro 61.650,00
Valore globale stimato dell'appalto		
E1 (C1 + D1)	Valore globale stimato	Euro 905.160,00
Incentivi per funzioni tecniche		
F1	Incentivi per funzioni tecniche ex Art. 45 e Allegato I.10 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (1% importo base asta, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 301 del 25/06/2025)	Euro 6.165,00
Totale		
G1 (E1 + F1)	Prospetto Economico	Euro 911.325,00

- Ritenuto necessario accantonare come previsto dall'Art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., l'importo di Euro 6.165,00 pari al 1% dell'importo posto a base di gara, come da Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 301 del 25/06/2025, da destinarsi al gruppo di lavoro individuato con nota prot. n. 13165 del 15/09/2026;
- Dato atto che il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. è il Dott. Luciano Villarboito, Dirigente Responsabile della S.C. Provveditorato - Economato;
- Considerato che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'Art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. è il Prof. Andrea Veltri, Direttore della S.C.D.U. Radiodiagnostica;
- Rilevato che il presente provvedimento viene proposto dal Dirigente responsabile della Struttura Proponente, che lo sottoscrive;
- Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa e la legittimità del contenuto della stessa;
- Acquisiti i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, ai sensi dell'art. 3, comma 1-quinquies del D.Lgs. 30.12.1992 e s.m.i.;

Per quanto sopra considerato e ritenuto;

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni tutte riportate in premessa, l'esperimento dell'Accordo quadro senza riapertura del confronto competitivo, suddiviso in lotti, come definito e disciplinato dall'Art. 59 co. 4 lett. b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., mediante l'utilizzo della piattaforma per l'*E-Procurement* messa a disposizione dalla Centrale Acquisti (ARIA Spa) della Regione Lombardia, denominata Sintel, per la fornitura in service di sistemi di termoablazione di tumori con radiofrequenza, microonde e crioablazione occorrenti alla S.C.D.U. Radiodiagnostica dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano per un periodo di 36 mesi, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, previa idoneità tecnica, per ogni singolo lotto, per un importo a base d'asta per tutti i lotti di gara, ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., pari ad Euro 616.500,00 (al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti ai rischi da interferenza, quantificati in Euro 240,00 per ogni singolo lotto) ed un importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuale opzione o rinnovo del contratto esplicitamente stabilito nei documenti di gara, pari ad Euro 905.160,00
2. di approvare la documentazione di gara composto dai seguenti documenti:
 - Bando di Gara, ID 4f61262e-bf0c-4a6b-83b8-4431ce8fefad, in stato di bozza;
 - Disciplinare Amministrativo di gara, con i relativi allegati:
 - Modello A - Domanda di partecipazione ;
 - Modello B - Dichiarazione Tracciabilità dei flussi;
 - Modello C - Patto di Integrità;
 - Modello D - Condizioni contrattuali (da rendere solo in caso di aggiudicazione);
 - Modello E - Informativa trattamento dati fornitori;
 - Modello F - Dettaglio di Offerta Economica;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale, con i relativi allegati:

- Modello G – Elenco Prodotti Offerti;
 - Modello H - Attestazione parità di genere;
 - Modello I – Dichiarazione di Conformità;
 - Modello J – Pre DUVRI;
 - Modello K - Dichiarazione in ordine alla presenza o meno di segreti tecnici/commerciali contenuti nella documentazione tecnica prodotta;
 - Istruzioni operative per accedere alla PAD e regole tecniche per l'utilizzo della stessa, contenute nell'ambito del documento denominato M-1CRSS-000-02 Modalità tecniche utilizzo 5 59 0 1
3. di trasmettere i dati della presente procedura all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per il tramite della BDNCP (Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023) per la pubblicità dell'atto;
4. di pubblicare il bando di gara in versione integrale:
- sul sito della piattaforma per l'E-Procurement messa a disposizione dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ARIA Spa) della Regione Lombardia, denominata Sintel: www.sintel.regione.lombardia.it;
 - sul sito internet aziendale dell'AOU San Luigi;
5. di approvare il prospetto economico così configurato:

Prospetto Economico		
Prestazione	Descrizione	Importo
A1	Base d'asta	Euro 616.500,00
A2	Oneri della sicurezza derivanti dal DUVRI	Euro 960,00
Opzioni		
B1	Modifica in fase di esecuzione	Euro 123.300,00
B2	Proroga tecnica	Euro 102.750,00
Totale Importo con Opzioni		
C1 (A1 + A2 + B1 + B2)	Totale Importo con Opzioni	Euro 843.510,00
Accantonamento copertura maggiori oneri		
D1	Somme accantonate per imprevisti	Euro 61.650,00
Valore globale stimato dell'appalto		
E1 (C1 + D1)	Valore globale stimato	Euro 905.160,00
Incentivi per funzioni tecniche		
F1	Incentivi per funzioni tecniche ex Art. 45 e Allegato I.10 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (1% importo base asta, di cui	Euro 6.165,00

	alla Deliberazione del Direttore Generale n. 301 del 25/06/2025)	
Totale		
G1 (E1 + F1)	Prospetto Economico	Euro 911.325,00

6. di accantonare come previsto dall'Art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., l'importo di Euro 6.165,00 pari al 1% dell'importo posto a base di gara, come da Regolamento Aziendale approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 301 del 25/06/2025, da destinarsi al gruppo di lavoro individuato con nota prot. n. 13165 del 15/09/2026;
7. di dare atto che come da Delibera Anac n. 598 del 30/12/2024, per la presente procedura l'importo del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in attuazione dell'Art. 1, co. 65 e 67 della Legge n. 266 del 23 Dicembre 2005 è pari ad Euro 410,00;
8. di dare atto che:
 - ai sensi dell'Art. 114 del D.Lgs n. 36 del 31/06/2023 e s.m.i., la S.C. Provveditorato - Economato è responsabile dell'istruttoria, di tutti gli atti endoprocedimentali relativi all'affidamento del presente appalto (non specificatamente attribuiti ad altri organi) e della predisposizione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e del contratto;
 - il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Luciano Villarboito, Dirigente Responsabile della S.C. Provveditorato - Economato;
 - il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Prof. Andrea Veltri, Direttore della S.C.D.U. Radiodiagnostica
9. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, per quanto di competenza;
10. di dare atto che le informazioni relative al presente provvedimento, così come disciplinate dalla normativa vigente, verranno pubblicate sul sito Internet aziendale, nell'ambito dei dati della sezione "Amministrazione Trasparente";
11. di pubblicare il presente provvedimento, per quindici giorni consecutivi, presso il sito informatico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 28, co. 2 della legge 10/95, stante l'esigenza di procedere con tempestività all'indizione della procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. DAVIDE MINNITI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Allegati:

1. Disciplinare Amministrativo e relativi allegati;
2. Capitolato tecnico e relativi allegati;

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



Regione Gonzole, 10 – 10043, Orbassano (TO)
C.F. 95501020010, P. IVA 02698540016

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA PROCEDURA AVENTE AD OGGETTO¹
DISPOSITIVI MEDICI PER CHIRURGIA LAPAROSCOPICA EXTRA PROCEDURA AIC
(nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante
sono le diverse forme di partecipazione)**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Il sottoscritto					
In qualità di		<i>(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)²</i>			
dell'impresa					
Sede	<i>(Comune italiano o Stato Estero)</i>		CAP		Provincia
Indirizzo				Codice fiscale	
PEC				Partita IVA	
Lotto/i a cui si partecipa <i>(indicare "Lotto Unico" se la procedura lo prevede)</i>					

Chiede di partecipare in qualità di:

☐ operatore singolo

1 da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72. L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

2 Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

- ☐ raggruppamento temporaneo (indicare se costituito o costituendo) formato da (indicare i ruoli ricoperti)

Società	Ruolo ricoperto

- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro *(indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Per le dichiarazioni di cui sotto, si prega di compilare soltanto i campi di interesse, barrando quelli non pertinenti)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- ☐ **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

Servizio/Fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- ☐ **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. *(Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziate*

esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore).

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(in alternativa solo per i consorzi stabili)

- ☐ **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(solo per i Consorzi Stabili)

- ☐ **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti) Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- ☐ **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____
(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- ☐ **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- ☐ **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- ☐ **DICHIARA** di partecipare in più di una forma _____
(*indicare quali*) e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- ☐ **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente _____ (*indicare il nominativo*), che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- ☐ **DICHIARA** di concorrere per le seguenti imprese:

Imprese

- ☐ **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

Servizio/Fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- ☐ **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

Servizio/Fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____ partita I.V.A. n. _____ oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di _____ al n. _____

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)

□ **DICHIARA:**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

1. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa _____ al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa _____ al fine di migliorare l'offerta *[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]* e allega alla presente il contratto di avvalimento
o in alternativa
- allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.

2. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al _____% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni _____ (motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di *self cleaning* adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di *self cleaning* per i seguenti motivi _____ (indicare le motivazioni) e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il _____ da _____
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il _____ da _____
(solo in caso di raggruppamento)
- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- ☐ **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento _____ (indicare il tipo di provvedimento _____ Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data _____ da parte di _____

6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53, della l. 190/2012]

- ☐ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*) della Prefettura di _____
- ☐ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*) della Prefettura di _____
- ☐ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [indicare il soggetto].

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- ☐ di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
(o, in alternativa)
- ☐ di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente _____ (indicare il nominativo), che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- ☐ di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- ☐ di accettare il patto d'integrità di cui alla documentazione di gara,
- ☐ di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito <https://www.sanluigi.piemonte.it/> si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- ☐ a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- ☐ *(Eventuale, nel caso in cui sia previsto in gara l'accordo di collaborazione)* ad accettare, nel caso di aggiudicazione, l'accordo di collaborazione di cui all'allegato _____ al Disciplinare;

DICHIARA di aver preso visione della documentazione relativa a *(se presente)*:

- ☐ dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito _____ selezionando la voce _____);
- ☐ *(se presente negli atti di gara)* documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- ☐ *(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)* **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da _____. in data _____;
- ☐ **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link _____ *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
 - ☐ riduzione per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi *(la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%)*:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- ☐ **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di _____ (indicare se cauzione o fideiussione);
- ☐ **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- ☐ *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet _____ o la seguente PEC del garante _____ o la seguente piattaforma _____, al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;
Oppure
- ☐ **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- ☐ *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. _____ intestato a _____ presso _____;
- ☐ **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- ☐ **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- ☐ **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo _____ producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. **Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale**
(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- ☐ garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- ☐ *(se richieste)* rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate _____. *(individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara)*;
- ☐ applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa
- ☐ applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL _____ *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL _____ che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione *(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "da inserire nell'offerta economica")*;
- ☐ *[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una*

soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività] di applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioni _____ per tutta la durata del contratto il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;

o, in alternativa

- ☐ *[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività]* applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioni _____ per tutta la durata del contratto il CCNL _____ *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL _____ che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione;
- ☐ assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera a meno che non siano oggetto di procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108)

- ☐ **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a _____;
(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):
- ☐ *(Opzione 1: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)* **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità; in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, **inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- ☐ **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
o, in alternativa,
- ☐ *(Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)* **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;

- ☐ **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ☐ **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- ☐ **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

9. Dichiarazioni in materia di uso di intelligenza artificiale

DICHIARA che nella predisposizione dell'offerta:

- ☐ non si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale;
o, in alternativa
 - ☐ si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale per la redazione dell'offerta tecnica e che l'utilizzo di tali sistemi è avvenuto nel rispetto del Regolamento UE 2024/ 1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).
- DICHIARA**, altresì, che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto:
- ☐ non si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale;
o, in alternativa
 - ☐ si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso degli stessi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

[Dichiarazioni da rendere nel caso di servizi di natura intellettuale resi da professionista]

DICHIARA che nella predisposizione dell'offerta:

- ☐ non si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale;
o, in alternativa
 - ☐ si è avvalso dei seguenti sistemi di intelligenza artificiale *[indicare il/i sistema/i di intelligenza artificiale utilizzato/i]* _____ per lo svolgimento di attività meramente strumentali e di supporto nella redazione della/e seguenti parte/i dell'offerta tecnica *[indicare la/e parte/i dell'offerta tecnica per la redazione della/e quali l'OE si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale]* _____ nel rispetto del Regolamento UE 2024/ 1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196/2003).
- DICHIARA** altresì che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto:
- ☐ non si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale;
o, in alternativa
 - ☐ si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale al fine esclusivo di supportare ed efficientare il servizio, assicurando comunque la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti e garantendo che l'uso di tali sistemi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- ☐ *(solo se previsti nel Disciplinare)* accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice;
- ☐ di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- ☐ di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

[Solo se previsto nel Disciplinare, nel caso in cui la stazione appaltante scelga di richiedere la presentazione di tale dichiarazione nella Domanda di partecipazione anziché nell'Offerta tecnica]

- ☐ assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di _____ % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* e a quella femminile una quota di _____ % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- ☐ *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a *(Obbligatorio nel caso di acquisti rientranti nelle categorie espressamente individuate dal "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione", facoltativo negli altri casi)*

- ☐ sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto
- ☐ *(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)* porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi _____ *(indicare il/i decreto/i vigente/i per il settore di interesse)*;
- ☐ in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- ☐ **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- ☐ **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;

- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: _____
- *[per gli operatori economici transfrontalieri]* **INDICA** il seguente domicilio fiscale _____ e l'indirizzo di servizio elettronico _____ di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS _____ e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.
- *[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]:* **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto dal presente Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



Regione Gonzole, 10 – 10043, Orbassano (TO)
C.F. 95501020010, P. IVA 02698540016

DICHIARAZIONE DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia

Il/la sottoscritto/a			
nato/a a		Provincia	
residente in			
Comune		Provincia	
in qualità di			
della società			
con sede legale in			
Comune		Provincia	
C.F./Partita I.V.A.			

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dal D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., con particolare riferimento all'articolo 3 della stessa come disciplinato nello schema di contratto e comunica quanto segue:

Il Codice di identificazione della gara (CIG)	
--	--

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario	
Banca	
Sede/Agenzia	
Numero di conto	
B.I.C.	
Intestazione	
Codice IBAN	

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale	
Banca	
Sede/Agenzia	
Numero di conto	
Intestazione	
Codice IBAN	

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica della / delle persona / persone delegata / delegate ad operare sul conto medesimo ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.

Delegato ad operare sul Conto Corrente			
Nome		Cognome	
Carica			
Nato/a a		il	
C.F.			

Delegato ad operare sul Conto Corrente			
Nome		Cognome	
Carica			
Nato/a a		il	
C.F.			

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firmato digitalmente



Azienda Ospedaliero-Universitaria
San Luigi Gonzaga
di Orbassano

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel. +39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
Cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

PATTO DI INTEGRITA'

Tra

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO

e

la Società (di seguito denominata Società)	
sede legale in	
Via	
Codice Fiscale	
P.I.V.A	
rappresentata da (nome e cognome)	
in qualità di	

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTI

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche (ex CIVIT) approvato con Delibera n. 72/2013 (1064/2019), contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024 dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano, adottato con Deliberazione D.G. n. 236 del 21/04/2022; <http://www.sanluigi.piemonte.it/delibere/DL33/altricorruzione.xml> ;



- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici”;
- La Deliberazione D.G. n. 615 del 06/12/2024 avente ad oggetto: ”Aggiornamento del Codice di comportamento dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga”;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Società che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La Società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;



Azienda Ospedaliero-Universitaria
San Luigi Gonzaga
di Orbassano

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel. +39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
Cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

-
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto.
 - l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal Legale Rappresentante della Società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di Integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data _____

Per L'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano

(il Dirigente Aziendale Competente)

Per la Società:

(il Legale Rappresentante)



Regione Gonzole, 10 – 10043, Orbassano (TO)
C.F. 95501020010, P. IVA 02698540016

CONDIZIONI CONTRATTUALI

***SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA,
MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA
DELL’A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA***

Durata: 36 mesi

TRA

La Stazione Appaltante	Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga
Con sede in	Orbassano (TO)
Indirizzo	Regione Gonzole n. 10
Codice Fiscale	95501020010
Partita IVA	02698540016
Nella persona di	Luciano Villarboito
	Dirigente Responsabile S.C. Provveditorato - Economato

E

Il Soggetto aggiudicatario	
Con sede in	
Via/Strada	
Codice Fiscale	

Partita IVA	
Iscritto presso la Camera di Commercio di	
n. di iscrizione	
Nella persona di	
nato/a a	
il	
Residente in	
Via/Strada	
Codice Fiscale	
In qualità di	

PREMESSO CHE

1. I soggetti intendono definire con il presente documento i termini e le condizioni generali che regoleranno l'affidamento della fornitura oggetto dell'appalto;
2. L'appaltatore risulta in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui alle normative vigenti;
3. L'A.O.U. San Luigi Gonzaga ha ottemperato alla pubblicazione della procedura di gara secondo il codice degli appalti;
4. L'A.O.U. San Luigi Gonzaga ha provveduto alla verifica dei requisiti di partecipazione con il FVOE;
5. L'A.O.U. San Luigi Gonzaga ha provveduto, altresì, alla verifica del possesso in capo all'appaltatore dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
6. L'appaltatore ha provveduto alla costituzione, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 della garanzia fideiussoria definitiva di Euro _____;
7. L'A.O.U. San Luigi Gonzaga ha approvato l'aggiudicazione con atto del Direttore Generale n. _____ del _____;

TUTTO CIO' PREMESSO TRA LE PARTI

Si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto del presente contratto è il ***SERVICE* DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA** secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico Prestazionale e dall'offerta presentata dal soggetto aggiudicatario in sede di gara.

[Lotto X - Oggetto del Lotto]

[composizione della fornitura]

I servizi descritti nel presente articolo, necessari per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, sono connessi ed accessori alla fornitura dei prodotti. Detti servizi sono quindi prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario, IVA esclusa, di ciascun prodotto offerto in sede di gara.

Sono servizi connessi:

- Il trasporto e la consegna fino al luogo di destinazione (franco destino), compresi carico, scarico e movimentazione intraospedaliera, dei sistemi e prodotti offerti e degli accessori eventualmente previsti.
- La gestione in conto deposito.
- I generatori di energia ed ogni loro accessorio.
- Eventuali altri materiali consumabili e accessori indispensabili all'erogazione della prestazione (p.es. gas criogenico in bombola, carrelli porta bombola, riduttori, ecc.).
- Il servizio di supporto ed assistenza durante la procedura, se richiesto.
- Il servizio di assistenza tecnica *full-risk*.
- La formazione e l'addestramento del personale.

L'AOU San Luigi, in riferimento al fabbisogno presunto e per ogni singolo lotto, potrà ordinare nei limiti delle percentuali indicate nella seguente tabella:

<i>Operatori Economici rientranti nell'Accordo Quadro</i>	<i>Percentuale minima di acquisto</i>	<i>Percentuale massima di acquisto</i>
Operatore Economico 1° in graduatoria	50%	100%
Restanti operatori economici	0%	50%

I fabbisogni sono puramente indicativi e pertanto il soggetto aggiudicatario dovrà consegnare i quantitativi e i tipi effettivamente necessari e richiesti dall'Azienda, senza poter pretendere maggiori compensi o muovere eccezioni per maggiori o minori quantità richieste nel corso della fornitura.

Non sono accettati vincoli di minimi d'ordine imposti dai soggetti candidati.

L'eventuale clausola di minimo d'ordine, proposta dai soggetti candidati, si considera come non apposta.

1.1 – COMODATO D'USO

Nell'ambito della fornitura in oggetto il soggetto aggiudicatario ha proposto all'Azienda Ospedaliero Universitaria come contratto accessorio in comodato d'uso per tutta la durata del contratto di fornitura, eventuali proroghe comprese:

Il comodante dà e concede in comodato gratuito al comodatario che, a tal titolo, riceve ed accetta in perfetto stato di utilizzazione e funzionamento i beni di seguito indicati:

da utilizzare presso l'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano

Su dichiarazione del **COMODANTE**, le parti convengono di stimare il valore del bene nella somma di Euro _____.

Trattandosi di dispositivi medici, il **COMODANTE** allega altresì il modulo di dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia.

I beni oggetto del presente contratto saranno utilizzati dal **COMODATARIO** presso l'A.O.U. San Luigi Gonzaga sotto la responsabilità degli utilizzatori.

Il **COMODANTE**, qualora fosse necessario, provvederà a proprie spese ad istruire gli operatori all'uso dei beni descritti nel presente articolo.

Il **COMODATARIO** si obbliga a custodire i beni oggetto del comodato d'uso con diligenza nonché ad utilizzare i medesimi esclusivamente per l'uso cui sono destinati, da parte di personale tecnicamente qualificato.

La proprietà dei beni oggetto del comodato d'uso resta al **COMODANTE**.

Il **COMODANTE** provvederà, a proprie spese, ad effettuare la necessaria assistenza tecnica (ordinaria e straordinaria manutenzione) durante tutto il periodo contrattuale stabilito.

Eventuali interventi tecnici richiesti dal **COMODATARIO** per la soluzione di problemi non dipendenti dal bene o derivanti da manomissioni, saranno a carico dello stesso.

Il **COMODATARIO** si obbliga a restituire i beni oggetto del comodato d'uso nelle stesse condizioni in cui si trovavano al momento della consegna, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

Il **COMODATARIO** si obbliga inoltre a permettere l'accesso, in qualsiasi momento, agli incaricati del **COMODANTE** per le verifiche sullo stato d'uso e conservazione dei beni concessi in comodato, per eventuali accertamenti, controlli e variazioni del luogo abituale di custodia del bene.

Il **COMODATARIO** infine si obbliga a dare immediata notizia al **COMODANTE**, mediante lettera raccomandata A.R., di ogni atto che possa pregiudicare i diritti del suddetto.

Nel caso in cui il **COMODATARIO** non adempia agli obblighi suddetti, il **COMODANTE** potrà richiedere l'immediata restituzione dei beni ed il risarcimento dell'eventuale danno.

I beni non dovranno essere ceduti a terzi, neppure temporaneamente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso.

Il **COMODANTE** provvederà a sue spese ad assicurarsi contro il rischio di incendio, furto e responsabilità civile per difetti apparenti od occulti di fabbricazione. Il **COMODATARIO** si assume la responsabilità per ogni eventuale danno che dovesse derivare a persone, animali o cose in relazione all'uso improprio del bene da parte di propri operatori, impegnandosi a tenere sollevato ed indenne il **COMODANTE**.

ART. 2 (DURATA DELLA FORNITURA)

La fornitura avrà la durata di mesi 36.

ART. 3 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo complessivo per l'intero periodo contrattuale relativo all'affidamento della presente fornitura è di Euro _____ (IVA esclusa) per 24 mesi, come da dettaglio di offerta economica presentata in sede di gara.

ART. 4 - GARANZIA FIDEIUSSORIA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'Art. 117 del D. Lgs. 36/2023, il soggetto fornitore ha costituito la garanzia fideiussoria per il periodo contrattuale di 36 mesi, e che questa è pari ad Euro _____.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste all'Art. 106 del Codice.

Tale importo è stato ridotto del ____ % in quanto il soggetto affidatario è in possesso dei seguenti requisiti:

1. _____;
2. _____;
3. _____;

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, per il risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché dal rimborso delle somme che l'Azienda Sanitaria avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora detta garanzia risultasse insufficiente.

ART. 5 - DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 114 co. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), individuato nella persona di _____, _____ della _____, responsabile in merito alla regolare esecuzione del contratto nonché alla vigilanza sulla sua corretta esecuzione.

ART. 6 - MODALITÀ DI CONSEGNA

Le attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del Fornitore nei locali indicati dall'AOU San Luigi Gonzaga sui singoli ordinativi di fornitura.

Per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'AOU; ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna.

La merce dovrà essere consegnata con le modalità indicate nel presente capitolato. Nel caso in cui il Fornitore non proceda alla consegna dei prodotti nel suddetto termine, l'Amministrazione, previa comunicazione scritta al Fornitore, può procedere ad applicare le penali di cui ai successivi articoli.

Le ditte concorrenti sono consapevoli di dover fornire una Azienda Sanitaria pubblica e, pertanto, non potranno addurre pretesti di qualsiasi natura, compreso il ritardato pagamento, per ritardare o non ottemperare, in tutto o in parte, alla prestazione oggetto del presente Capitolato.

I documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare:

1. Luogo di consegna della merce, che deve corrispondere a quello riportato nell'Ordinativo di fornitura;
2. Numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura;
3. Prodotti consegnati e relativo quantitativo;
4. Numero lotto di produzione dei singoli prodotti;
5. Data di scadenza

La consegna delle apparecchiature deve essere la più sollecita possibile. Tutte le spese di imballo, trasporto, scarico, montaggio, allontanamento dei materiali residui dopo il montaggio, allacciamento alle linee di alimentazione, messa in funzione, eventuale custodia dei materiali a piè d'opera, collaudo, sono a carico del soggetto fornitore.

Altresì, sono a carico del soggetto fornitore tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti (per dimensioni o pesi eccedenti), o il normale accesso dei locali (passaggio inadeguato per il trasporto dei colli). È responsabilità del soggetto fornitore il trasporto dei beni presso i locali di destinazione; l'eventuale appoggio a magazzino in attesa del personale addetto al montaggio non esonera il soggetto fornitore da tali obblighi, né configura deposito ai sensi dell'art. 1766 del codice civile. Il soggetto fornitore è responsabile "in toto" per ogni problema insorgente da parte di eventuali ditte di trasporto a cui affiderà la consegna dei prodotti.

Eventuali danni derivanti dalle operazioni di trasporto e montaggio nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria saranno posti a totale e diretto carico del soggetto fornitore. Sino al superamento del collaudo, non essendo stata certificata la presenza o il funzionamento di tutte le componenti, l'Azienda Ospedaliero Universitaria non risponde di furti o smarrimenti, fatte salve le responsabilità personali direttamente perseguibili. Il periodo di garanzia dei beni soggetti a collaudo, inizia dalla data del collaudo favorevole, risultante da specifico verbale.

L'installazione di quanto oggetto di fornitura avverrà con le modalità ed i tempi indicati dall'Azienda, al fine di consentire il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, evitando il rischio di interferenze.

N.B. In caso di sistemi di utilizzo saltuario è data facoltà al fornitore di consegnare l'apparecchiatura necessaria nell'imminenza dell'utilizzo e di ritirarla al termine dello stesso (consegna "a procedura"). In tal caso l'utilizzatore è tenuto a richiedere la fornitura entro 5 giorni lavorativi precedenti a quello dell'utilizzo programmato e il fornitore è tenuto a consegnare l'apparecchiatura entro il giorno precedente a quello dell'utilizzo programmato.

ART. 7 - COLLAUDO

Relativamente alle acquisizioni di beni da collaudare, gli oneri delle operazioni di installazione, messa in funzione e collaudo sono a carico del soggetto fornitore. Le verbalizzazioni della messa in funzione e del collaudo possono essere contestuali.

Qualunque operazione «consigliata» nei manuali di installazione ed utilizzo si intende obbligatoria per l'installazione a cura del soggetto fornitore.

La qualità dei prodotti forniti sarà accertata dalla competente struttura dell'Azienda; nel caso in cui la fornitura risultasse in tutto o in parte non conforme all'ordine e/o alle caratteristiche richieste e/o alla campionatura presentata o se per qualunque altra causa fosse inaccettabile, il fornitore sarà tenuto a proprie spese a ritirarla e sostituirla, nei termini stabiliti dall'AOU San Luigi Gonzaga, con altra fornitura corrispondente per alla richiesta per quantità e qualità, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria, tramite i suoi funzionari, si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltreché richiedere modifiche all'installazione ed alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto ed ordinato ed alle normative vigenti. Il soggetto fornitore dovrà consegnare a titolo gratuito quelle parti che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che pur tuttavia risultassero necessarie per garantirne il funzionamento.

Il verbale di collaudo, con la certificazione del superamento positivo dello stesso, dovrà essere redatto e firmato dal soggetto fornitore e controfirmato dai funzionari tecnici collaudatori incaricati dall'Azienda Ospedaliero Universitaria e da un referente del Servizio destinatario, a testimonianza dell'effettuazione delle verifiche tecniche e funzionali di competenza.

La firma dello specifico verbale da parte del rappresentante del soggetto fornitore certifica che l'attrezzatura è utilizzabile in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento, e che ne consente formalmente l'utilizzo.

Il collaudo si considera positivamente accettato alla data in cui tutte le eventuali prescrizioni dell'Azienda Ospedaliero Universitaria sono state eseguite dal soggetto fornitore e sia accertata la presenza e la conformità dell'ultima consegna.

La fornitura deve comprendere uno specifico corso di istruzione del personale, da concordarsi in fase di offerta, o in subordine al collaudo, con i funzionari collaudatori ed il Responsabili del Servizio.

Dovranno essere forniti i manuali d'uso in lingua italiana. Salvo casi particolari ed espressamente accettati, la fornitura deve comprendere anche il manuale di manutenzione (in lingua italiana o inglese) ed i principali schemi di montaggio, part-list, schemi elettrici.

È inoltre richiesto per il superamento delle verifiche di collaudo la consegna su scheda vidimata delle misure di dispersione elettrica ai sensi della normativa vigente.

Non saranno di norma accettate le misurazioni effettuate in fabbrica, se non come documentazione ulteriore consegnabile per completezza, in quanto ogni verifica deve essere effettuata nella sede definitiva di installazione.

N.B. In caso di sistemi di utilizzo saltuario con consegna “a procedura”, il collaudo come sopra descritto dovrà essere svolto al momento del primo utilizzo e/o del primo ingresso dell'apparecchiatura. Per utilizzi successivi di apparecchiature già collaudate (stesso esemplare identificabile dal numero di serie) è sufficiente un rapporto di corretta installazione rilasciato da uno specialista di prodotto o incaricato tecnico del fornitore, senza necessità di contraddittorio tecnico dell'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva in ogni caso il diritto di richiedere la ripetizione del collaudo in casi motivati.

ART. 8 - RESI

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo o confezionamento, prodotti non correttamente trasportati) e/o quantitativa (in eccesso) tra l'Ordinativo di fornitura e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate a seguito di verifiche e utilizzi successivi, che evidenzino la non conformità tra prodotto richiesto e consegnato, l'AOU invierà al Fornitore una contestazione scritta, a mezzo PEC, attivando la pratica di reso secondo quanto disciplinato ai paragrafi successivi.

Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare indicazioni della fattura a cui fanno riferimento e del numero assegnato all'Ordinativo di fornitura.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, l'Amministrazione invierà una contestazione scritta, anche a mezzo PEC, al Fornitore che dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo: la consegna sarà considerata parziale, con conseguente applicazione delle penali di mancata consegna di cui al presente capitolato fino alla consegna di quanto richiesto e mancante.

5.1 - TEMPISTICHE DEI RESI PER DIFFORMITA' QUALITATIVA

Il Fornitore si impegna a ritirare e comunque a sostituire, senza alcun addebito per l'Amministrazione, entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione scritta di contestazione, i prodotti che presentino difformità qualitativa, concordandone con l'Amministrazione stessa le modalità, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 9 del presente Capitolato.

Inoltre, se entro 10 giorni lavorativi dal termine sopra indicato il Fornitore non ha proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, l'Amministrazione potrà inviarli allo stesso con l'addebito di ogni spesa sostenuta.

5.2 - TEMPISTICHE DEI RESI PER DIFFORMITA' QUANTITATIVA

Il Fornitore si impegna a ritirare, senza alcun addebito per l'Amministrazione ed entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione scritta di contestazione, le quantità di prodotto consegnate in eccesso, concordandone con l'Amministrazione stessa le modalità.

L'Amministrazione non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso la propria sede. Il prodotto in eccesso non ritirato entro 10 giorni lavorativi dal

termine sopra indicato, potrà essere inviato dall'Amministrazione al fornitore con l'addebito delle spese sostenute.

ART. 9 - GESTIONE IN CONTO DEPOSITO

Per tutti i lotti l'Amministrazione contraente potrà richiedere la fornitura dei prodotti in conto deposito. La consegna dei prodotti, in fase di costituzione del deposito iniziale, dovrà avvenire entro 14 giorni solari consecutivi dalla data della firma del relativo contratto, mentre, in tutti gli altri casi, entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta di reintegro da parte dell'Amministrazione secondo le condizioni contrattuali di cui all'allegato contratto estimatorio di conto deposito.

Nel caso in cui l'Amministrazione decida di attivare la gestione in conto deposito, potrà ricevere e detenere un quantitativo di prodotti non superiore al 20% del proprio fabbisogno annuo, indicato in fase di adesione.

ART. 10 - SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Ciascun Fornitore aggiudicatario dell'Accordo Quadro dovrà garantire la perfetta funzionalità del generatore fornito attraverso interventi di manutenzione preventiva e correttiva (c.d. manutenzione *full risk*) per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

A tal fine ciascun Fornitore aggiudicatario si impegna a garantire, ai fini della corretta esecuzione della fornitura, un servizio di assistenza tecnica dedicato con personale tecnico qualificato. Durante la vigenza del Contratto di fornitura il Fornitore assicura, mediante i propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato a garantire il corretto funzionamento dei dispositivi medici, l'utilizzo ottimale di prodotti e, qualora necessaria e opportuna, la sostituzione degli stessi.

ART. 11 - EVENTI PARTICOLARI

11.1 - INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEL PRODOTTO

Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, il Fornitore, al fine di non essere assoggettato alle penali per mancanza consegna nei termini di cui al successivo paragrafo 9, dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto all'Amministrazione, e comunque entro e non oltre 3 (tre) giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'Ordinativo di fornitura; in tale comunicazione il fornitore dovrà indicare il periodo durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna di cui al paragrafo 6.1

In ogni caso la temporanea indisponibilità dei prodotti non potrà protrarsi per più di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di cui sopra, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 9.

Resta inteso che gli eventuali restanti prodotti inclusi nell'ordinativo di fornitura dovranno comunque essere consegnati da parte del fornitore nel rispetto dei termini massimi, pena l'applicazione di quanto previsto al paragrafo 9.

11.2 - "FUORI PRODUZIONE" E ACCETTAZIONE NUOVI PRODOTTI

Resta inteso che, relativamente al prodotto offerto in sostituzione, il fornitore dovrà presentare la medesima documentazione presentata a corredo per il prodotto offerto in sede di gara.

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia dell'Accordo Quadro, il fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più prodotti offerti in sede di gara, a seguito di ritiro degli stessi dal mercato da parte del produttore dovuta a cessazione della produzione, il fornitore dovrà obbligatoriamente:

- Dare comunicazione scritta della “messa fuori produzione” all’AOU San Luigi con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni;
- Indicare, pena la risoluzione dell’Accordo Quadro, il prodotto avente identiche o migliori caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali che intende proporre in sostituzione di quello offerto in gara alle medesime condizioni economiche convenute in sede di gara, specificandone il confezionamento ed allegando congiuntamente la relativa scheda tecnica debitamente sottoscritta, tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta per il prodotto sostituito.

L’AOU San Luigi procederà, quindi, alla verifica tecnica dell’equivalenza del prodotto offerto in sostituzione con quello offerto in sede di gara e con quanto dichiarato nella nuova scheda tecnica e, in caso di accettazione, provvederà a comunicare al fornitore gli esiti di detta verifica. In caso di esito negativo della verifica del prodotto proposto in sostituzione, l’AOU San Luigi avrà la facoltà di risolvere l’Accordo Quadro, anche solo in parte, laddove il fornitore non sia più in grado di garantire la disponibilità all’Amministrazione del prodotto per il quale si richiede la sostituzione.

11.3 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

In caso di disponibilità di tecnologie migliorative della fornitura oggetto dell’Accordo Quadro, di conseguenti possibili modifiche migliorative da apportare alla fornitura stessa, nel corso della durata dell’Accordo Quadro, il Fornitore si impegna ad informare l’AOU San Luigi.

Il fornitore potrà formulare la proposta in merito a tali modifiche migliorative, che verrà valutata dall’AOU San Luigi. Resta inteso che, relativamente al prodotto migliorativo offerto, il fornitore dovrà presentare la medesima documentazione presentata a corredo per il prodotto offerto in sede di gara.

Solo a seguito di comunicazione da parte degli utilizzatori dell’esito positivo della verifica della conformità del prodotto migliorativo offerto con quanto dichiarato in sede di offerta, il fornitore sarà autorizzato ad effettuare la relativa sostituzione, senza alcun aumento di prezzo ed alle medesime condizioni convenute in sede di gara.

11.4 - INCIDENTI E VIGILANZA DISPOSITIVI MEDICI – *RECALL* DEI PRODOTTI

Qualora, nel corso della fornitura, si verificassero incidenti con l’utilizzo dei dispositivi forniti, il fornitore è tenuto all’immediata sostituzione del lotto di produzione a cui appartiene il dispositivo: dovrà inoltre provvedere alla trasmissione al Responsabile Vigilanza sui Dispositivi Medici dell’Amministrazione contraente di copia del rapporto finale trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell’indagine e le eventuali azioni correttive intraprese.

Nel caso in cui i dispositivi oggetto del presente Accordo Quadro siano sottoposti ad una procedura di “*recall*”, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, il fornitore si impegna a rendere nota tale circostanza all’AOU San Luigi attraverso la consegna della seguente documentazione:

- Copia del rapporto finale o altro documento previsto, trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell’indagine e le eventuali azioni correttive intraprese;
- Dichiarazione resa dal fornitore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, con indicazione del prodotto offerto in sostituzione con specifica attestazione della sussistenza del sul prodotto offerto in sostituzione delle funzionalità e caratteristiche (minime e/o migliorative) almeno pari a quelle del prodotto offerto oggetto di “*recall*”;
- Manuale tecnico del prodotto offerto in sostituzione, in copia conforme all’originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/200.

L'AOU San Luigi procederà all'analisi della documentazione di cui sopra ed alla verifica in ordine alla sussistenza, sul prodotto offerto in sostituzione, di funzionalità e caratteristiche (minime e/o migliorative) almeno pari a quelle del prodotto oggetto di "recall".

In caso di esito positivo della verifica, l'AOU San Luigi provvederà a dare comunicazione al fornitore dell'avvenuta autorizzazione alla fornitura del dispositivo medico offerto in sostituzione. In caso di esito negativo, l'AOU San Luigi provvederà a dare comunicazione al fornitore del diniego dell'autorizzazione alla fornitura del dispositivo medico offerto in sostituzione, riservandosi altresì di risolvere l'Accordo Quadro con il fornitore interessato.

ART. 12 - GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI

L'Amministrazione, a seguito di segnalazione degli utilizzatori, dovrà segnalare mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC al fornitore, le disfunzioni di qualsiasi genere recando pregiudizio alla regolarità della fornitura e dei servizi ad essa connessi.

Nella comunicazione di contestazione dell'inadempimento dovranno essere necessariamente indicate almeno le seguenti informazioni:

- Riferimento dell'ordinativo di fornitura e richiesta di consegna interessati dall'inadempimento;
- Ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

La ricezione da parte del fornitore della predetta comunicazione determina l'avvio del procedimento di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità stabilite nell'Accordo Quadro.

ART. 13 - PENALI

Fatti salvi i casi di forza maggiore o caso fortuito (intesi come eventi imprevedibili ed eccezionali per i quali il fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e alla specificità delle prestazioni, e non abbia ommesso di trasmettere tempestiva comunicazione all'Amministrazione) ovvero fatti imputabili all'Amministrazione stessa, qualora non vengano rispettati i termini previsti nella documentazione di gara o contrattuale, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali secondo la disciplina dell'Art. 126 del D.Lgs. 36/2023.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la penale si applica nei casi in cui il soggetto fornitore:

- non consegna, installi o metta in funzione i dispositivi e le forniture oggetto del contratto nei termini stabiliti (inclusi il conto deposito iniziale, i relativi reintegra o le forniture ordinarie);
 - non provveda al ritiro e alla sostituzione del prodotto contestato per difformità qualitativa o non rispondenza ai requisiti previsti nel termine massimo stabilito;
 - incorra in inadempimento o ritardo nella consegna a seguito di indisponibilità temporanea del prodotto;
 - incorra in caso di mancata o ritardata erogazione del servizio di supporto e assistenza tecnica;
 - esegua le prestazioni in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contrattuali.
- In tal caso, il ritardo si protrarrà sino al momento in cui la fornitura o il servizio saranno resi in modo effettivamente conforme.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo o di mancata esecuzione conforme, si applicherà una penale giornaliera commisurata all'entità del ritardo e all'impatto sull'interesse pubblico, calcolata in misura compresa tra lo 0,5% e l'1,5% dell'ammontare netto contrattuale.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà in alcun caso superare il **10%** dell'ammontare netto contrattuale. Il superamento di tale soglia costituisce grave inadempimento e dà facoltà all'Amministrazione di avviare la procedura di risoluzione del contratto ex Art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

L'applicazione delle penali avverrà previa formale contestazione dell'inadempimento da parte della Stazione Appaltante, con contestuale assegnazione al fornitore di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni, ai sensi dell'Art. 97 del D.Lgs. 36/2023.

L'applicazione delle penali non solleva il fornitore dall'obbligo di adempiere alla prestazione o di eliminare le difformità riscontrate, ed è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore maggior danno subito a causa del disservizio

ART. 14 – MODIFICHE CONTRATTUALI

14.1 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del Codice e s.m.i., nel corso della durata del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare ulteriori prestazioni che formano oggetto del Capitolato Speciale di Appalto. Tali ulteriori prestazioni verranno richieste nel caso in cui l'Amministrazione ne ravvisi la necessità e l'operatore economico aggiudicatario sarà obbligato ad eseguirle. In caso di parziale o totale mancata attivazione delle stesse, l'operatore economico aggiudicatario non avrà nulla a che pretendere nei confronti dell'Amministrazione. Il valore massimo di dette opzioni è pari al 20% della base d'asta.

14.2 - REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire.

L'attività oggetto dell'appalto è qualificabile con il seguente codice CPV: 33190000-8 – Dispositivi e prodotti medici vari.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano, con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Ai fini della revisione, si adottano i singoli indici di costo delle lavorazioni, determinati in base alle tipologie omogenee indicate nella Tabella A dell'Allegato II.bis. Tali indici sono utilizzati per calcolare gli indici sintetici, individuati tenendo conto della natura dell'appalto, del settore merceologico di riferimento e degli indici disponibili. Inoltre, si specificano le modalità di corresponsione, considerando anche l'eventuale ricorso al subappalto.

In conformità a quanto previsto dall'Art. 60 del Codice e dall'Allegato II.2-bis, si prevede l'accantonamento di una somma pari al 10% dell'importo a base di gara, destinata alla copertura degli eventuali maggiori oneri derivanti dall'applicazione della clausola di revisione prezzi. Tale importo è incluso nel quadro economico e potrà essere utilizzato esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 15 - PRESCRIZIONI GENERALI RIGUARDANTI LA SICUREZZA

L'Azienda Ospedaliero Universitaria considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale giuridico ed istituzionale.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria non prevede per questa fornitura operazioni ed oneri specifici per la sicurezza interferente, poiché non differenziabili da quanto derivante dai rischi propri dell'attività del soggetto aggiudicatario, fornitore abituale di Aziende Sanitarie.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, agli obblighi riguardanti la sicurezza, espressi nel presente capitolato, a rispettare le istruzioni che saranno impartite dal responsabile del procedimento e/o dal direttore dell'esecuzione dell'appalto, con particolare riguardo alla cooperazione ed al coordinamento per la prevenzione dei rischi, ed a segnalare particolari attività non previste dalla Stazione appaltante o variazioni intervenute nelle attività, con riguardo alla sicurezza interferente.

Tutte le prescrizioni previste dal presente capitolato speciale di gara dovranno essere rispettate sia dal personale del soggetto aggiudicatario, sia da qualsivoglia altro soggetto (a mero titolo esemplificativo corriere o ditta incaricata di parte delle operazioni), di cui il soggetto aggiudicatario sarà comunque responsabile "in toto".

In particolare:

- ELIMINAZIONE RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE

Tutte le lavorazioni che fossero comprese negli obblighi contrattuali dovranno essere svolte senza il coinvolgimento del personale, dei pazienti o di quanti altri siano presenti nei locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria; a mero titolo esemplificativo, dovranno essere eseguite solo negli orari in cui tali precauzioni siano eseguibili, anche al di fuori del normale orario di lavoro.

Non è in alcun modo consentito l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Azienda Ospedaliero Universitaria (muletti, transpallet, ecc.) per lo scarico delle merci; parimenti il soggetto aggiudicatario non dovrà consentire l'utilizzo dei propri mezzi da parte di personale non specificamente autorizzato.

- ELIMINAZIONE RISCHI IMMESSI DA EVENTUALI LAVORAZIONI

Ad esclusione delle consegne dei materiali di cui all'oggetto specifico di gara ed a quant'altro previsto espressamente nel presente capitolato speciale di gara, nei locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria non è consentito eseguire alcun altro tipo di operazione (a mero titolo esemplificativo le sanificazioni/disinfezioni).

- RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA E NON PREVISTI NELLE VALUTAZIONI DEL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

Nei locali ove si svolgono le operazioni previste nei capitolati speciali di gara di riferimento non vi sono rischi che non siano di norma presenti in qualunque struttura sanitaria e che, in fase di richiesta di offerta, si presume essere già stati previsti nelle valutazioni dei rischi dei soggetti candidati. Il soggetto candidato conferma tale fatto con l'accettazione delle seguenti condizioni particolari di fornitura e la sottoscrizione dell'offerta, e si impegna in caso di aggiudicazione ad aggiornare il proprio documento di valutazione dei rischi per quanto necessario. Questa Azienda Ospedaliero Universitaria e, corrispondentemente, il soggetto aggiudicatario si impegnano a comunicare l'eventuale insorgenza di rischi specifici non previsti e di dare accesso ai propri documenti di valutazione rischi per le verifiche di competenza.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modifiche in legge 17 dicembre 2010 n. 217, il fornitore dovrà comunicare la lista dei conti correnti dedicati che utilizzerà per ogni transazione inerente l'appalto in oggetto corredata dei nominativi e dei codici fiscali dei soggetti abilitati ad operare.

In base alla normativa summenzionata "Piano straordinario contro le mafie" tutti i movimenti finanziari relativi agli appalti e subappalti pubblici di lavori, servizi e forniture devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuata esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario dedicato (ed "obbligo di tracciabilità") pena la nullità assoluta del contratto di appalto.

Il CIG acquisito con riferimento alla Gara in oggetto è il seguente:

LOTTO	CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA
_____	_____

ART. 16 - MODALITÀ EMISSIONE ORDINI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ordini

Dal 1° ottobre 2019, gli enti del SSN dovranno emettere gli ordinativi di fornitura in formato elettronico trasmessi mediante il nodo di smistamento degli ordini (nso), secondo le modalità stabilite dal decreto del ministero dell'economia e delle finanze 7 dicembre 2018.

Le regole tecniche relative alle modalità di emissione e trasmissione, nonché le linee guida concernenti la gestione dei documenti, sono rese disponibili all'indirizzo:

http://www.rgs.mef.gov.it/versione-i/e_government

[amministrazioni_pubblicheacquisti_pubblici_in_rete_apirnode_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/](#)

Proceduto all'accreditamento, le ditte dovranno inviare i propri dati relativi a:

1. il tipo identificativo (non obbligatorio),
2. identificativo (obbligatorio),
3. pec nso (non obbligatoria),
4. e-mail alternativa (obbligatoria).

All'indirizzo e-mail dedicato di ogni ufficio ordinante indicato negli ordini di acquisto, al fine di consentire il dovuto aggiornamento anagrafico.

Si evidenzia che la mancata trasmissione da parte dei soggetti fornitori dei dati di cui sopra non consentirà all'amministrazione di procedere alla prescritta trasmissione degli ordini in formato elettronico e, conseguenza, agli stessi soggetti fornitori l'emissione delle fatture elettroniche.

La fattura dovrà essere intestata ed inoltrata in formato elettronico direttamente all'Azienda Ospedaliera Universitaria SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO, Regione Gonzole n. 10 – 10043 ORBASSANO - P.IVA 02698540016.

Ai sensi dell'Art. 102 comma 4 del Codice i pagamenti sono disposti previo accertamento, da parte del RUP e del Direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità rispetto alle prestazioni dovute dall'esecutore del contratto.

I mandati di pagamento saranno emessi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura al netto dell'I.V.A., in applicazione della normativa sui pagamenti alla Pubblica Amministrazione.

In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi, ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, sarà calcolato avendo a riferimento il tasso fissato semestralmente dalla Banca Centrale Europea (BCE) e pubblicato semestralmente sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

ART. 17 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 18 - CESSIONE DI CREDITI DERIVANTI DA CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106 del Codice, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, l'eventuale cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere alla stessa notificata.

Essa è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si può risolvere con provvedimento motivato e previa comunicazione dell'avvio del procedimento.

ART. 20 - CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI

Il soggetto fornitore non può opporre, ex art. 1462 del codice civile, eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal procedimento di gara.

Tutte le riserve che il soggetto fornitore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda Sanitaria interessata e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati il soggetto fornitore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda Sanitaria interessata che emanerà gli opportuni provvedimenti.

ART. 21 - RECESSO UNILATERALE

Ai sensi dell'Art. 1376 del codice civile, l'Azienda Ospedaliera ha la facoltà di recedere dal contratto, con un preavviso di 30 (trenta) giorni, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la medesima, che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura.

Dalla data di efficacia del recesso, il soggetto fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda. In tal caso, il fornitore avrà diritto al pagamento delle prestazioni, purché correttamente eseguite a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà di recedere dal contratto:

- qualora nel corso della validità del periodo contrattuale, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP o Società di Committenza Regionale o Area Interaziendale di Coordinamento) ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, aggiudicasse la fornitura dei servizi oggetto del contratto a condizioni economiche inferiori, a cui il soggetto aggiudicatario, previamente interpellato, decida di non conformarsi;

Al verificarsi delle suddette condizioni il recesso si attua con semplice preavviso di giorni 30, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara con la sottoscrizione dei documenti di gara di rinunciare. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

ART. 22 - TESORERIA DELL'AZIENDA SANITARIA

La Tesoreria dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga è l'Istituto Bancario Unicredit Banca.

ART. 23 - RINVIO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Per quanto non previsto e non modificato dal presente contratto, trovano applicazione le disposizioni del Disciplinare di Gara e del Capitolato Tecnico prestazionale, espressamente accettati dal soggetto fornitore senza condizione o riserva alcuna, i quali, sebbene non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nei relativi allegati, si farà riferimento, in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del servizio in oggetto le parti contraenti riconoscono come unico foro competente esclusivamente il foro di TORINO.

ART. 25 - SPESE DI CONTRATTO, REGISTRAZIONE E VARIE

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

In caso di registrazione le spese saranno a totale carico della Ditta contraente.

ART. 26 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

A norma di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D. Lgs 101/2018, i dati raccolti nell'ambito della presente procedura di gara sono esclusivamente

finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'affidatario dichiara che il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), denominato anche Data Protection Officer (DPO) della Società è _____, i cui dati di contatto sono di seguito indicati:

Indirizzo mail	_____
Recapito telefonico	_____
Indirizzo	_____

Al termine del contratto di affidamento del servizio/fornitura al quale fa riferimento la presente designazione, ovvero nell'ipotesi di scioglimento, per qualsivoglia causa, del medesimo, la Società aggiudicataria decadrà automaticamente dalla designazione quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" e dovrà provvedere o alla integrale restituzione o alla integrale distruzione dei dati trattati, dandone conferma a questa A.O.U. San Luigi Gonzaga.

ART. 26 – DISPOSIZIONI FINALI

Le Parti contraenti, dopo aver esaminato e concordato tutte le clausole contenute nel presente contratto, dichiarano di accettarle integralmente. Con la sottoscrizione del presente documento, il contratto viene formalmente concluso e assume piena efficacia.

Le Parti si impegnano altresì a rispettare tutti gli obblighi previsti e a mantenere un comportamento conforme ai termini stabiliti.

Luogo e Data di Sottoscrizione

Per la Stazione Appaltante – A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano

[nominativo firmatario]

Per la Ditta Aggiudicataria - _____

[nominativo firmatario]



Gent.le Fornitore, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, L'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, Le fornisce di seguito le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati ai fini della partecipazione alle procedure di gara per lavori, servizi e forniture e dell'eventuale esecuzione successiva del contratto

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO	A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano Regione Gonzole, 10 -10043 Orbassano (Torino) urp@sanluigi.piemonte.it	
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)	rpd@sanluigi.piemonte.it	
FINALITA' DEL TRATTAMENTO		BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI 
I dati personali , quali a titolo esemplificativo: nome, cognome, indirizzo, indirizzo e-mail, posizione contributiva ed economica) relativi al Legale Rappresentante (Consiglio di Amministrazione/Amministratore Delegato, etc.) della Ditta o eventualmente ai Suoi dipendenti/collaboratori, sono raccolti e trattati dall'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali per le seguenti finalità: - per svolgere attività strettamente connesse e strumentali alla instaurazione, gestione, anche amministrativa, ed esecuzione dei rapporti pre-contrattuali e contrattuali; - per adempiere agli obblighi contabili, fiscali e di ogni altra natura, comunque inerenti alle finalità di cui sopra; - per ottemperare agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie, nonché a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. - per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria (inadempimenti contrattuali, controversie giudiziarie, recupero crediti, etc.). Si precisa, inoltre, che i dati giudiziari (relativi a condanne penali e reati) sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di cui all'art. 2-octies del D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, per l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa antimafia (fra cui D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.) e dalla normativa in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per eventuali segnalazioni anticirclaggio.		D. Lgs. 36/2023 (Codice degli appalti) Art. 6, paragrafo 1, lett. b) GDPR (per le ditte individuali e liberi professionisti) Art. 6 lett. c) GDPR Art. 6 lett. e) GDPR	
MODALITA' DI TRATTAMENTO		SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO	
Il trattamento si attua per mezzo delle operazioni o insieme di operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR, compiuto con o senza l'ausilio di processi automatizzati, applicate a dati personali o insiemi di dati personali, secondo i principi di cui all'art. 5 GDPR, e con modalità atte a garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni, ai sensi degli artt. 25 e 32 del G.D.P.R.		I dati potranno essere trattati esclusivamente dal personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare o suo delegato, nel rispetto del segreto professionale, del segreto d'ufficio e del principio di minimizzazione dei dati. I dati potranno essere inoltre trattati da: - collaboratori/consulenti del Titolare, specificatamente incaricati a trattarli in qualità di autorizzati - soggetti terzi, previamente nominati quali "responsabili" ex art. 28 del GDPR per lo svolgimento di specifiche operazioni necessarie per garantire i servizi dell'Azienda.	
NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI			
Il conferimento dei dati per le finalità sopra riportate è OBBLIGATORIO e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'impossibilità per l'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano di procedere alle valutazioni ed agli adempimenti indispensabili ai fini dell'ammissibilità alla procedura di gara e dell'eventuale aggiudicazione del servizio/fornitura, compreso il pagamento.			
A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI		DIFFUSIONE DEI DATI E TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI EXTRA UE	
I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, a privati, a enti pubblici economici secondo le modalità previste dalla normativa. Potranno, inoltre, venire a conoscenza dei suoi dati, nel rispetto della normativa citata, i collaboratori, gli amministratori, i membri del collegio sindacale dell'A.O.U. san Luigi Gonzaga di Orbassano, in relazione alle funzioni volte; nonché gestori di servizi informatici; servizi di consulenza, di controllo, nonché i responsabili del trattamento nominati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 GDPR. I dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione.		In adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme sulla trasparenza amministrativa (e in particolare dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i), i Suoi dati e/o la documentazione prevista dalla legge saranno pubblicati sulla pagina web aziendale- Sezione Amministrazione Trasparente. La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà all'interno dell'Unione Europea su server ubicati in Italia del Titolare e/o di terzi incaricati e debitamente nominati "Responsabili del trattamento".	
DIRITTI DELL'INTERESSATO			
In relazione al trattamento dei dati personali che la riguardano, il Capo III del GDPR, Le riconosce specifici diritti e, in particolare, il diritto di: • accedere ai Suoi dati personali e alle informazioni relative agli stessi (Art. 15); • chiedere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti (Art. 16); • chiedere la cancellazione dei dati personali che La riguardano al verificarsi di una delle condizioni indicate all'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste al paragrafo 3 del medesimo articolo e purché non sussistano obblighi di conservazione del dato previsti dalla legge; • chiedere la limitazione del trattamento dei Suoi dati al ricorrere di una delle ipotesi previste dall'art. 18 del GDPR; • chiedere la trasmissione dei Suoi dati ad altro titolare in formato leggibile con le più comuni applicazioni informatiche (cd. "diritto alla Portabilità"), ove tecnicamente possibile; • opporsi in qualunque momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano (Art. 21); • presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it) in caso di illecito trattamento o di ritardo nella risposta del Titolare ad una richiesta inerente nei Suoi diritti (Art. 22) .			
MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI			
La richiesta per l'esercizio dei diritti di cui sopra, deve essere presentata rivolgendosi direttamente all'Azienda l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):e-mail urp@sanluigi.piemonte.it tel. 011/9026679, tel. 011/9026557, con specificazione dell'oggetto, della richiesta, il diritto che si intende esercitare e con allegato il documento di riconoscimento che attesti la legittimità della richiesta.			

Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, Regione Gonzole n. 10

SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA

Ditta Offerente	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Numero Offerta	
Timbro e Firma	

Descrizione	Composizione	Produttore	Nome commerciale	CND	RDM	Importo unitario	Trattamenti per mesi 12	Trattamenti per mesi 36	Importo totale fornitura per mesi 12 (IVA esclusa)	Importo totale fornitura per mesi 36 (IVA esclusa)
LOTTO 1 - Ablazione a radiofrequenza di tumori polmonari piccoli										
							10	30	€ 0,00	€ 0,00
Generatore						/	/	1	Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service	
IMPORTO FORNITURA (IVA ESCLUSA)									€ 0,00	
ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA (DUVRI)									€ 240,00	
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)									€ 240,00	
PERCENTUALE IVA									22,00%	
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)									€ 292,80	
di cui costi per la sicurezza										

Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, Regione Gonzole n. 10

SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA

Ditta Offerente	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Numero Offerta	
Timbro e Firma	

Descrizione	Composizione	Produttore	Nome commerciale	CND	RDM	Importo unitario	Trattamenti per mesi 12	Trattamenti per mesi 36	Importo totale fornitura per mesi 12 (IVA esclusa)	Importo totale fornitura per mesi 36 (IVA esclusa)
LOTTO 2 - Ablazione a radiofrequenza di tumori epatici, renali o in altre sedi piccoli										
							80	240	€ 0,00	€ 0,00
Generatore						/	/	1	Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service	
IMPORTO FORNITURA (IVA ESCLUSA)									€ 0,00	
ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA (DUVRI)									€ 240,00	
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)									€ 240,00	
PERCENTUALE IVA									22,00%	
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)									€ 292,80	
di cui costi per la sicurezza										

Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, Regione Gonzole n. 10

SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA

Ditta Offerente	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Numero Offerta	
Timbro e Firma	

Descrizione	Composizione	Produttore	Nome commerciale	CND	RDM	Importo unitario	Trattamenti per mesi 12	Trattamenti per mesi 36	Importo totale fornitura per mesi 12 (IVA esclusa)	Importo totale fornitura per mesi 36 (IVA esclusa)
LOTTO 3 - Ablazione a microonde di tumori epatici, renali, polmonari o in altre sedi grandi										
							50	150	€ 0,00	€ 0,00
Generatore						/	/	1	Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service	
IMPORTO FORNITURA (IVA ESCLUSA)									€ 0,00	
ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA (DUVRI)									€ 240,00	
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)									€ 240,00	
PERCENTUALE IVA									22,00%	
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)									€ 292,80	
di cui costi per la sicurezza										

Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, Regione Gonzole n. 10

SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA

Ditta Offerente	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Numero Offerta	
Timbro e Firma	

Descrizione	Composizione	Produttore	Nome commerciale	CND	RDM	Importo unitario	Trattamenti per mesi 12	Trattamenti per mesi 36	Importo totale fornitura per mesi 12 (IVA esclusa)	Importo totale fornitura per mesi 36 (IVA esclusa)
LOTTO 4 - Ablazione a freddo (crioablazione) di tumori renali, polmonari e in altre sedi										
							50	150	€ 0,00	€ 0,00
Generatore						/	/	1	Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service	
IMPORTO FORNITURA (IVA ESCLUSA)									€ 0,00	
ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA (DUVRI)									€ 240,00	
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)									€ 240,00	
PERCENTUALE IVA									22,00%	
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)									€ 292,80	
di cui costi per la sicurezza										



Regione Gonzole, 10 – 10043, Orbassano (TO)
C.F. 95501020010, P. IVA 02698540016

DISCIPLINARE DI GARA AMMINISTRATIVO

***SERVICE* DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A
RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA
S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL’A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA**

DURATA CONTRATTUALE MESI 36

PREMESSE

Con Deliberazione del Direttore Generale n ____ del ____ *[indicare a cura della Stazione Appaltante]*, questa Amministrazione ha deciso di affidare la fornitura in **SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA**

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la PAD denominata Sintel di Aria S.p.A., accessibile all'indirizzo <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/>

L'affidamento avviene, ai sensi dell'Art. 59 co. 4 lett. b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., mediante Accordo quadro senza riapertura del confronto competitivo, suddiviso in lotti, con applicazione del criterio del minor prezzo, previa idoneità tecnica, per ogni singolo lotto.

La procedura è finalizzata, in particolare, all'individuazione di più operatori economici che, sulla base delle risultanze della procedura, siano idonei ad erogare la fornitura oggetto di gara. A seguito dell'individuazione degli operatori economici facenti parte dell'Accordo Quadro, l'Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano provvederà ad emettere singoli ordinativi di fornitura che saranno conclusi mediante applicazione delle condizioni stabilite nell'accordo quadro, senza confronto competitivo, entro i limiti percentuali di seguito indicati:

<i>Operatori Economici rientranti nell'Accordo Quadro</i>	<i>Percentuale minima di acquisto</i>	<i>Percentuale massima di acquisto</i>
Operatore Economico 1° in graduatoria	50%	100%
Restanti operatori economici	0%	50%

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice¹.

Il luogo di svolgimento della fornitura è Orbassano (TO) - NUTS ITC11.

Lotto	CIG
Lotto 1	<i>[indicare a cura della Stazione Appaltante]</i>
Lotto 2	<i>[indicare a cura della Stazione Appaltante]</i>
Lotto 3	<i>[indicare a cura della Stazione Appaltante]</i>
Lotto 4	<i>[indicare a cura della Stazione Appaltante]</i>

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Luciano Villarboito - Dirigente Responsabile della S.C. Provveditorato – Economato gea@sanluigi.piemonte.it, fornitori@pec.sanluigi.piemonte.it

ART. 1 - PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

¹ Si ricorda altresì che i termini massimi di conclusione del procedimento di cui all'articolo 1, comma 1, dell'Allegato 1.3 devono essere raccordati con i termini previsti dall'articolo 11, comma 2, lett. b-ter e comma 4 bis dell'Allegato II.4, ai fini dell'efficienza decisionale rilevante sia in sede di qualificazione della stazione appaltante che di successivo monitoraggio.

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato **M-1CRSS-000-02 Modalità tecniche utilizzo 5 59 0 1**;

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante <https://bandi.sanluigi.piemonte.it/>, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità a quanto riportato nel documento **M-1CRSS-000-02 Modalità tecniche utilizzo 5 59 0 1**.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte contenuto sulla stessa.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento **M-1CRSS-000-02 Modalità tecniche utilizzo 5 59 0 1**, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice

dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1. Bando di Gara;**
- 2. Modello J – Pre DUVRI** (da rendere solo in caso di aggiudicazione);
- 3. Disciplinare Amministrativo di gara,** con i relativi allegati:
 - Modello A - Domanda di partecipazione ;
 - Modello B - Dichiarazione Tracciabilità dei flussi;
 - Modello C - Patto di Integrità;
 - Modello D - Condizioni contrattuali (da rendere solo in caso di aggiudicazione);
 - Modello E - Informativa trattamento dati fornitori;
 - Modello F - Dettaglio di Offerta Economica;
- 4. Capitolato Tecnico Prestazionale,** con i relativi allegati:
 - Modello G – Elenco Prodotti Offerti;
 - Modello H - Attestazione parità di genere;
 - Modello I – Dichiarazione di Conformità;
 - Modello K - Dichiarazione in ordine alla presenza o meno di segreti tecnici/commerciali contenuti nella documentazione tecnica prodotta;
- 5. Istruzioni operative** per accedere alla PAD e regole tecniche per l'utilizzo della stessa, contenute nell'ambito del documento denominato **M-1CRSS-000-02 Modalità tecniche utilizzo 5 59 0 1.**

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Bandi e Appalti”, al seguente link <https://bandi.sanluigi.piemonte.it/> e sulla PAD Sintel di Aria S.p.A.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte** in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D.lgs n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6 quater del D.lgs n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'Art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

<i>Lotto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo posto a base di gara (oltre IVA)</i>	<i>Common Procurement Vocabulary</i>
Lotto 1	Ablazione a radiofrequenza di tumori polmonari altre sedi - piccoli	Euro 21.000,00	33141326-1
Lotto 2	Ablazione a radiofrequenza di tumori epatici, renali o in altre sedi piccoli	Euro 168.000,00	33141326-1
Lotto 3	Ablazione a microonde di tumori epatici, renali, polmonari o in altre sedi grandi	Euro 270.000,00	33141326-1
Lotto 4	Ablazione a freddo (crioablazione) di tumori renali, polmonari e in altre sedi	Euro 157.500,00	33141326-1
Importo complessivo posto a base di gara		Euro 616.500,00	

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è pari ad **Euro 240,00 per ogni singolo lotto**, come dalle risultanze del Pre-DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi).

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio aziendale.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi, decorrenti dalla data di collaudo dei sistemi.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al **cinque per cento** dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'**ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento** applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano, con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. Ai fini della revisione, si adottano i singoli indici di costo delle lavorazioni, determinati in base alle tipologie omogenee indicate nella Tabella A dell'Allegato II.bis. Tali indici sono utilizzati per calcolare gli indici sintetici, individuati tenendo conto della natura dell'appalto, del settore merceologico di riferimento e degli indici disponibili. Inoltre, si specificano le modalità di corresponsione, considerando anche l'eventuale ricorso al subappalto.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari ad **Euro 102.750,00** (al netto di Iva). L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad **Euro 905.160,00** (al netto di Iva), così suddiviso:

Lotto	Base d'asta	Proroga tecnica	Variazione contrattuali	Revisione prezzi	Pre DUVRI non ribassabile	Valore globale lotto
Lotto 1	Euro 21.000,00	Euro 3.500,00	Euro 4.200,00	Euro 2.100,00	Euro 240,00	Euro 31.040,00
Lotto 2	Euro 168.000,00	Euro 28.000,00	Euro 33.600,00	Euro 16.800,00	Euro 240,00	Euro 246.640,00
Lotto 3	Euro 270.000,00	Euro 45.000,00	Euro 54.000,00	Euro 27.000,00	Euro 240,00	Euro 396.240,00
Lotto 4	Euro 157.500,00	Euro 26.250,00	Euro 31.500,00	Euro 15.750,00	Euro 240,00	Euro 231.240,00

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 5 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25. Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascun componente dell'aggregazione di rete che partecipa alla gara nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

5.1 - SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.2 - ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

N.B. Si rammenta che il Regolamento di esecuzione 2025/1197 prevede l'esclusione delle offerte presentate da operatori economici originari della Repubblica Popolare Cinese da tutte le procedure di appalto dell'Unione Europea relative a tutte le categorie di dispositivi medici (CPV da 33100000-1 a 33199000-1), bandite da tutte le amministrazioni aggiudicatrici e da tutti gli enti aggiudicatori dell'Unione, di valore pari o superiore Ad Euro 5.000.000,00, al netto dell'IVA.

ART. 6 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti per tale procedura.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di almeno n. 1 forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale:

- Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Non richiesti per tale procedura.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito delle forniture analoghe di cui al precedente paragrafo 6.3. lett. a) richiesto deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ART. 7 - AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

9.1. SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE

Solo i concorrenti che intendono partecipare a lotti il cui valore globale stimato (come riportato nelle tabelle di cui al precedente paragrafo 3.4) è pari o superiore ad Euro 125.000.000,00 sono tenuti agli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.

Tenuto conto di quanto previsto all'articolo 29, comma 5, del Regolamento 2022/2560, gli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno riguardano anche gli eventuali subappaltatori e fornitori principali già noti al momento della notifica, intendendosi per tali quei soggetti la cui partecipazione garantisce l'apporto di elementi essenziali ai fini dell'esecuzione dell'appalto e, in ogni caso, laddove la quota economica del relativo contributo superi il 20% del valore dell'offerta presentata.

L'operatore economico produce l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, che va compilato tramite il Form on-line nel sito https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/foreign-subsidies-regulation/guidance-economic-operators_en, scaricato sul PC e trasmesso alla PAD, in formato .pdf, unitamente alla documentazione amministrativa.

In particolare, il suddetto allegato:

- va compilato in tutte le sue parti (ad eccezione della sezione 7), con riferimento alle imprese che negli ultimi 3 anni abbiano ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560;
- va compilato nelle sole sezioni 1, 2, 7 e 8, con riferimento alle imprese che, negli ultimi 3 anni, abbiano ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28, paragrafo 1, lettera b) in quanto di importo inferiore ai 4 milioni di euro, ma di importo superiore alla soglia dei c.d. aiuti "de minimis" (Euro 300.000,00) oppure non abbiano ricevuto alcun contributo finanziario estero.

In caso di operatori di cui all'articolo 65, comma 2, lett. da b) ad h), del Codice l'allegato II è unico per tutto il RTI/Consorzio. In questo caso:

- la sezione 1 dell'allegato è sempre unica per tutto il RTI/Consorzio;
- per ogni impresa che, negli ultimi 3 anni, abbia ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560, vanno compilate le apposite sezioni 2, 3, 4, 5, 6 e 8;
- per ogni impresa che, negli ultimi 3 anni, abbia ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28, paragrafo 1, lettera b) in quanto di importo inferiore ai 4 milioni di euro, ma di importo superiore alla soglia dei c.d. aiuti "*de minimis*" (Euro 300.000,00) oppure non abbia ricevuto alcun contributo finanziario estero, vanno compilate le apposite sezioni 2, 7 e 8. Nel caso in cui, nell'ambito del medesimo RTI/consorzio tutte le imprese componenti non abbiano ricevuto, negli ultimi 3 anni, alcun contributo finanziario estero, può essere compilata un'unica sezione 7 per tutto il RTI/consorzio, ferma restando la necessità di compilare le sezioni 2 e 8 per ogni componente del RTI/consorzio.

Eventuali documenti, che il concorrente ritiene di voler produrre unitamente all'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441, devono essere preferibilmente inclusi all'interno del medesimo file contenente tale allegato.

L'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 non deve recare alcuna sottoscrizione digitale.

Per la compilazione del suddetto allegato si può fare riferimento in ogni caso alle indicazioni e chiarimenti contenuti ai seguenti link:

- https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/foreign-subsidies-regulation_en
- https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/foreign-subsidies-regulation/questions-and-answers_en

Se l'operatore economico non ha presentato nell'offerta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 debitamente compilato secondo le modalità sopra descritte, la stazione appaltante richiede di presentare il documento entro 10 giorni lavorativi.

Nel caso di mancata presentazione del documento richiesto, l'offerta dell'operatore economico è dichiarata irregolare e respinta; la stazione appaltante informa la Commissione di tale esclusione.

La stazione appaltante trasmette tempestivamente alla Commissione Europea l'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 1441/2023 di ogni concorrente attraverso il link: https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/foreign-subsidies-regulation_en?prefLang=it e, con riferimento alla prima migliore offerta, non provvede all'aggiudicazione e alla stipula del contratto relativo al lotto di riferimento, sino alla rispettiva scadenza dei termini all'uopo previsti dall'articolo 30 del Regolamento UE n. 2560/2022, secondo quanto prescritto dall'articolo 32 del medesimo Regolamento.

ART.10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto del Tesoriere aziendale Unicredit S.p.A. avente IBAN IT11Y020083068900000224255.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;
- indicare nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b, c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

Di seguito si riportano gli importi delle garanzie fideiussorie da costituire:

Lotto	Valore globale del Lotto	Valore Garanzia Provvisoria
Lotto 1	Euro 31.040,00	Euro 620,80
Lotto 2	Euro 246.640,00	Euro 4.932,80
Lotto 3	Euro 396.240,00	Euro 7.924,80
Lotto 4	Euro 231.240,00	Euro 4.624,80

ART. 11 – SOPRALLUOGO

Non previsto per la presente procedura.

ART. 12 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	Valore globale del Lotto	Valore contributo ANAC
Lotto 1	Euro	<i>Non dovuto</i>

	31.040,00	
Lotto 2	Euro 246.400,00	Euro 18,00
Lotto 3	Euro 396.000,00	Euro 33,00
Lotto 4	Euro 231.000,00	Euro 18,00

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale.

Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

ART.13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Con riferimento alla prova pratica/visione, vedasi l'**Art. 3 del Capitolato Tecnico**.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data indicata sulla PAD, a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 e nel documento denominato **M-1CRSS-000-02 Modalità tecniche utilizzo 5 59 0 1**, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'offerta è composta da:

1. Documentazione amministrativa;
2. Offerta tecnica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
3. Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Alcune dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

ART. 14 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento anche premiale o misto, della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avvalimento premiale, che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di **dieci giorni**, ovvero diversi se richiesto dalla Stazione Appaltante. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

ART. 15 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD per compilare o allegare la seguente documentazione:

- e-DGUE;
- Modello A - Domanda di partecipazione ;
- Modello B - Dichiarazione Tracciabilità dei flussi;
- Modello C - Patto di Integrità;
- Modello E - Informativa trattamento dati fornitori;
- Garanzia provvisoria;
- Attestazione del pagamento del contributo ANAC;
- Attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, con le modalità di seguito riportate;
- *[Eventuale]* documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4;
- *[Eventuale]* documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5;
- *[Eventuale, per gli appalti soggetti al regolamento sulle sovvenzioni estere ai sensi del paragrafo 9.1]* documentazione da produrre in adempimento degli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441, secondo le modalità indicate al paragrafo 9.1;

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui al **Modello A – Domanda di partecipazione**.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Qualora la PAD utilizzata dalla stazione appaltante preveda che in caso di partecipazione di operatori riuniti o associati vengano autogenerate tante domande di partecipazione quanti sono i componenti del raggruppamento/ consorzio ordinario l'amministrazione definisce le modalità di presentazione e sottoscrizione delle stesse.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **Euro 16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da Euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento, anche misto;
- il contratto di avvalimento premiale.

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice:

- e-DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190]: di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui

l'elenco è istituito o, in alternativa, di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

- [Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]: di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE o, in alternativa, di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i motivi da indicare a cura del compilante, e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
- [Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:
 - data di emissione ed autorità del provvedimento di ammissione al concordato;
 - data di emissione ed autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ;
- [Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:
 - che è stato emesso il provvedimento _____ (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data _____ da parte di _____;
- [solo per i consorzi stabili] di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
(o, in alternativa)
- di partecipare in più di una forma, _____ [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
(o, in alternativa)
- di avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente _____ [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

ART.16 - OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 13 e deve contenere, i seguenti documenti:

- **Modello G – Elenco Prodotti Offerti**, ossia una copia dell'offerta economica priva di qualsiasi indicazione dei prezzi ma identica e perfettamente corrispondente ad essa, ove ogni prezzo deve essere mascherato con la notazione XXXX o equivalente, che rispecchi l'esatta configurazione di apparecchiatura offerta.
- **Modello H - Attestazione parità di genere**;
- **Modello I – Dichiarazione di Conformità**;

- **Modello K - Dichiarazione in ordine alla presenza o meno di segreti tecnici/commerciali contenuti nella documentazione tecnica prodotta;** l'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.
- **Questionario Tecnico** dove si descriva la corrispondenza del prodotto offerto alle caratteristiche richieste.
- **Materiale Illustrativo/Fotografico**, relativo del modello proposto e dei relativi componenti accessori; tale materiale non sostituisce la documentazione comprovante le caratteristiche tecniche sopra richiesta.
- *[Eventuale]*, in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento, come indicato all'Art. 7 - *Avvalimento*.
- *[Eventuale]*, in caso di sussistenza di segreti tecnici/commerciali dichiarati nell'ambito dell'All. C - *Dichiarazione in ordine alla presenza o meno di segreti tecnici/commerciali contenuti nella documentazione tecnica prodotta*", **documentazione tecnica oscurata nelle parti oggetto di segreto**, da inoltrare in caso di richiesta di accesso agli atti; resta ferma, la facoltà della Stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

ART.17 - OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica, nella PAD.

Il soggetto offerente dovrà compilare, oltre l'offerta economica di sistema (obbligatoria per la procedura telematica) :

- **Modello F – Dettaglio di Offerta Economica**, redatto e convertito sia in pdf firmato digitalmente, sia in formato Excel senza firma;
- la propria offerta economica che costituisce proposta contrattuale, redatta su carta intestata della ditta, timbrata e sottoscritta digitalmente da un legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri. La stessa dovrà indicare la ragione a denominazione sociale del soggetto offerente, domicilio legale e fiscale, partita IVA e codice fiscale.

Ogni ditta deve presentare una sola offerta.

ART. 18 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, per ogni singolo lotto, previa idoneità tecnica.

ART.19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a minimo 3 massimo 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP potrà eventualmente avvalersi dell’ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell’anomalia delle offerte.

ART. 20 -SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno indicato in apposita comunicazione sulla PAD.

In considerazione del fatto che la piattaforma telematica Sintel garantisca la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono (amministrativa e tecnica), e altresì la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità della stessa, l'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa ed economica avverrà in sedute riservate (Consiglio di stato, Sez. III, 3 ottobre 2016, n. 4050; id., sez. III, 25 novembre 2016, n. 4990).

La PAD consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all’esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

ART. 21 - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta tecnica e l’offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ART. 22 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l’ora in cui si procede all’apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP procede all’apertura delle offerte presentate.

La Commissione giudicatrice procede all’esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

Il RUP rende visibile ai concorrenti:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il RUP procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'*ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'*ex aequo*, la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

Per esigenza di maggior chiarezza, è stata espressamente prevista anche l'ipotesi in cui la situazione dell'*ex aequo* riguardi più di due offerte.

Il RUP rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti. All'esito delle operazioni il RUP redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

ART. 23 -VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La Stazione Appaltante considera anormalmente bassa l'offerta inferiore di più del 25% da quella che segue nella graduatoria di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi eventualmente della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 24 - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Da non considerare per la presente procedura, in quanto afferente all'istituto dell'inversione procedimentale.

ART. 25 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

N.B. Come evidenziato anche nel parere n. 3942 del 11/12/2025 del MIT, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 83 del decreto legislativo n.159 del 2011, l'acquisizione della documentazione antimafia non è condizione necessaria *ex ante* per disporre l'aggiudicazione, essendo funzionale alla fase di stipula/conclusione del contratto.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, anche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

N.B. La lista dei requisiti non ancora verificabili tramite FVOE è allegata al Comunicato del Presidente del 16 aprile 2025 ed è consultabile sul sito dell'Anac al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/en/-/comunicato-del-presidente-del-16-aprile-2025-fvoe>. La lista viene aggiornata a mano a mano che vengono attivati nuovi collegamenti in regime di interoperabilità con gli enti certificatori.

N.B. L'avvenuta stipula del contratto non esime la stazione appaltante dal concludere entro un congruo termine la verifica dei requisiti autocertificati che non è stato possibile verificare entro i termini sopra indicati.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15.

Ove ne ricorrono le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni, la stazione appaltante può stabilire un termine diverso] giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

N.B. Ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del Codice, qualora l'appalto debba essere eseguito da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scambio di lettera commerciale, ovvero secondo la firma congiunta di apposito schema redatto dalla Stazione Appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 26 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a

carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

ART. 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

ART. 28 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita dalla PAD e comunicata agli interessati mediante PAD.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante comunicazione su PAD. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito mediante apposita comunicazione su PAD.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine, le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

ART. 29 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte.

Trova eventualmente applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.



Regione Gonzole, 10 – 10043, Orbassano (TO)
C.F. 95501020010, P. IVA 02698540016

CAPITOLATO TECNICO

***SERVICE* DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA,
MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U.
RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA**

DURATA CONTRATTUALE MESI 36

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento della fornitura in ***SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA*** per la durata di 36 mesi.

La procedura è finalizzata, in particolare, all'individuazione di più operatori economici che, sulla base delle risultanze della procedura, siano idonei ad erogare la fornitura oggetto di gara e con i quali verrà sottoscritto un Accordo Quadro per ogni singolo lotto. A seguito dell'individuazione degli operatori economici facenti parte dell'accordo Quadro, l'A.O.U. San Luigi Gonzaga provvederà ad emettere singoli ordinativi di fornitura che saranno conclusi mediante applicazione delle condizioni stabilite nell'accordo quadro, senza confronto competitivo.

Nell'ambito dell'elenco degli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro, distintamente per ciascun lotto, l'AOU San Luigi Gonzaga potrà individuare di volta in volta il fornitore sulla base delle seguenti condizioni:

- Organo e tipo di tumore da trattare, incluse considerazioni relative alla procedura (es. dimensioni, sede, altre caratteristiche della lesione; metodica di guida; rischi di complicanze, etc.) debitamente valutate dal medico;
- Miglior rapporto costi/benefici clinici rispetto al singolo caso da trattare;

L'AOU San Luigi, in riferimento al fabbisogno presunto e per ogni singolo lotto, potrà ordinare nei limiti delle percentuali indicate nella seguente tabella:

<i>Operatori Economici rientranti nell'Accordo Quadro</i>	<i>Percentuale minima di acquisto</i>	<i>Percentuale massima di acquisto</i>
Operatore Economico 1° in graduatoria	50%	100%
Restanti operatori economici	0%	50%

La graduatoria di posizionamento, per ciascun lotto, sarà determinata al prezzo più basso, previo giudizio di idoneità tecnica da esprimersi anche attraverso prova pratica.

La fornitura comprende tutti i prodotti dettagliatamente e caratteristicamente elencati nel presente Capitolato. I quantitativi dei prodotti sono stati calcolati in base alle previsioni del fabbisogno annuo.

Durante l'esecuzione del contratto, l'Azienda si riserva la facoltà di variare i quantitativi indicati nei prospetti allegati, sia in diminuzione che in aumento, in base alle effettive esigenze e ai consumi.

Resteranno immutate le restanti condizioni di fornitura e la Ditta aggiudicataria non potrà avanzare pretese economiche, fatta eccezione per il pagamento dei beni effettivamente forniti.

La descrizione dettagliata dei prodotti richiesti, le caratteristiche per ciascun lotto sono riportate nel presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario è vincolato al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Le consegne dovranno avvenire conformemente alle prescrizioni del presente Capitolato e a quanto dichiarato in sede di offerta;
- Dovranno essere rispettate le condizioni contrattuali e le disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dall'Amministrazione Committente, in conformità del presente capitolato;
- Il materiale dovrà essere consegnato nei tempi e nei luoghi indicati dall'Azienda.

Non è previsto alcun sopralluogo ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

La fornitura è articolata in 4 lotti.

Caratteristiche generali

Le specifiche generali, ove applicabili, sono le seguenti:

- **completezza:** Le attrezzature devono essere fornite complete di ogni parte, con adeguata dotazione di accessori, per il regolare e sicuro funzionamento;
- **massima operatività del sistema,** intesa in termini di massima operatività, di semplicità di utilizzo e di intuitività ed immediatezza dei comandi e delle indicazioni/allarmi visivi ed acustici, non a scapito, si intende, delle prestazioni e della disponibilità di funzioni avanzate; infine, intesa ancora in termini di congruità degli ingombri e dei pesi;
- **massima standardizzazione:** con particolare riferimento alla componentistica;
- **sicurezza:** i sistemi devono possedere tutti gli accorgimenti utili per scongiurare danni all'operatore ed al paziente anche in caso di erroneo utilizzo e programmazione; il software deve essere garantito scevro da errori che compromettano l'analisi ed il corretto riconoscimento degli eventi;
- **insensibilità ai problemi di continuità di rete:** i sistemi, ed in particolare le parti a microprocessore, non devono deteriorarsi o perdere le proprie caratteristiche di affidabilità e sicurezza in caso di mancanza di alimentazione elettrica di rete (o altra alimentazione) per guasti o black out, oppure in presenza di disturbi di linea (picchi, radiofrequenza, ampie variazioni di tensione); con particolare riferimento ai disturbi eventualmente derivanti dall'uso contemporaneo nella S.C. di altre attrezzature o di condizionamento dell'aria.
- componenti, installazione e/o gestione che consentano misure di "**green economy**", minor impatto sull'ambiente e sulla salute (e.g. minor quantità, o miglior qualità di rifiuti) ed il contenimento del consumo di risorse, con particolare riferimento al consumo diretto o indiretto di energia elettrica, alla dispersione di calore, al consumo diretto o indiretto d'acqua potabile, ecc.

La fornitura deve intendersi completa:

- di manuali o istruzioni d'uso in italiano;
- dell'addestramento all'uso del personale utilizzatore.

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e devono rispettare, se applicabili, le Direttive dell'Unione Europea e relativa legislazione nazionale di recepimento e/o i Regolamenti dell'Unione Europea. In particolare le apparecchiature medicali e i dispositivi medici offerti devono avere marcatura CE secondo il regolamento europeo MDR 2017/745. Tutti i prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi devono essere conformi ai requisiti prescritti dalle

leggi e regolamenti vigenti all'atto della fornitura, devono essere provvisti di marcatura di conformità CE relativa ai dispositivi medici.

Dovrà essere prodotta copia della dichiarazione di conformità alle direttive comunitarie applicabili del fabbricante che attesti con chiarezza la corrispondenza del prodotto alla direttiva e in cui deve essere chiaramente specificato:

- che la dichiarazione è riferita allo specifico modello offerto,
- le norme tecniche di riferimento,
- la destinazione d'uso definita dal fabbricante.

Caratteristiche specifiche

Si illustrano qui di seguito le caratteristiche specifiche che i prodotti oggetto della fornitura devono possedere.

LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI PICCOLI

Destinazione d'uso: ablazione di tumori epatici, renali o in altre sedi, piccoli, di diametro indicativamente non superiore a 3 cm, eventualmente prossimi a strutture anatomiche "a rischio".

Descrizione del sistema: SISTEMA A RADIOFREQUENZA costituito da GENERATORE dotato di accurato monitoraggio dei parametri di ablazione e AGO-ELETTRODI con manipolo adatto all'uso in TC e ago introduttore coassiale, di piccolo calibro ma con alta rigidità e ben penetranti, dotati di punta non necessitante di un eccessivo avanzamento oltre la lesione target per ottenerne l'ablazione completa e, se necessario, in grado di "ancorarsi" alla lesione target (tanto da non consentirne la progressione accidentale verso strutture a rischio, es. cuore o grandi vasi, ilo o mediastino, diaframma, addome, etc.).

N. annuo di trattamenti previsti: 10.

LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI

Destinazione d'uso: ablazione di tumori polmonari, piccoli, di diametro indicativamente non superiore a 3 cm, eventualmente prossimi a strutture anatomiche a rischio.

Descrizione del sistema: SISTEMA A RADIOFREQUENZA costituito da GENERATORE dotato di accurato monitoraggio dei parametri di ablazione e AGO-ELETTRODI di piccolo calibro ma con alta rigidità e ben penetranti, dotati di punta con elevata ecogenicità, non necessitante di un eccessivo avanzamento oltre la lesione target per ottenerne l'ablazione completa e, se necessario, in grado di "ancorarsi" alla lesione target (tanto da non consentirne la progressione accidentale verso strutture a rischio, es. strutture ilari, colecisti, segmenti enterici, diaframma, etc.).

N. annuo di trattamenti previsti: 80.

LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O

IN ALTRE SEDI GRANDI

Destinazione d'uso: ablazione di tumori epatici, renali, polmonari o in altre sedi, grandi, di diametro fino ad almeno 5 cm.

Descrizione del sistema: SISTEMA A MICROONDE costituito da GENERATORE ad emissione continua o pulsata di alte frequenze (o in grado di gestire frequenze più basse in modo da ottimizzare la deposizione di energia), dotato di accurato monitoraggio dei parametri di ablazione e ANTENNE con manipolo adatto all'uso anche in TC, con piccolo calibro ma minima fragilità strutturale, alta rigidità e punta ben penetrante a elevata ecogenicità; caratteristiche del sistema tale da omogeneizzare al massimo la deposizione utile di energia, in modo da rendere il più possibile ampia e sferica o comunque prevedibile la zona di ablazione, e minimizzarne la deposizione retrograda o imprevedibile.

N. annuo di trattamenti previsti: 50.

LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI

Destinazione d'uso: ablazione di tumori epatici, renali, polmonari o in altre sedi.

Descrizione del sistema: SISTEMA PER CRIOABLAZIONE, costituito da un'APPARECCHIATURA in grado di consentire un accurato monitoraggio dei parametri di ablazione, inclusa la termometria, e CRIOSONDE per uso percutaneo, con piccolo calibro ma alta rigidità e punta ben penetrante, elevata ecogenicità tale da consentire un'ottimale inserzione anche ecoguidata nella lesione target ed evitare danni da malposizionamento durante l'ablazione; in particolare, sistema di utilizzo tale da minimizzare il rischio di progressione involontaria verso strutture limitrofe a rischio di danno accidentale.

In caso di apparecchiature compatibili con l'utilizzo sincrono di più criosonde, eventuali sonde aggiuntive dovranno essere fornite a un costo non superiore al 50% del costo offerto per la procedura.

N. annuo di trattamenti previsti: 15.

In relazione a **ciascun Lotto**, ciascun Fornitore facente parte dell'Accordo Quadro provvederà a fornire, insieme ai dispositivi medici, i generatori in uso senza costi aggiuntivi, la cui efficienza deve essere garantita gratuitamente per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Per ogni generatore fornito, il Fornitore dovrà garantire l'aggiornamento gratuito del/dei software installato/i, nonché la conformità delle apparecchiature alle normative MDR, CEI ed ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti normative legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

ART. 2 – PRESTAZIONI E SERVIZI CONNESSI

I servizi descritti nel presente articolo, necessari per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, sono connessi ed accessori alla fornitura dei prodotti. Detti servizi sono quindi prestati dal Fornitore

unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario, IVA esclusa, di ciascun prodotto offerto in sede di gara.

Sono servizi connessi:

- Il trasporto e la consegna fino al luogo di destinazione (franco destino), compresi carico, scarico e movimentazione intraospedaliera, dei sistemi e prodotti offerti e degli accessori eventualmente previsti.
- La gestione in conto deposito.
- I generatori di energia ed ogni loro accessorio.
- Eventuali altri materiali consumabili e accessori indispensabili all'erogazione della prestazione (p.es. gas criogenico in bombola, carrelli porta bombola, riduttori, ecc.).
- Il servizio di supporto ed assistenza durante la procedura, se richiesto.
- Il servizio di assistenza tecnica *full-risk*.
- La formazione e l'addestramento del personale.

ART. 3 - CAMPIONATURA RICHIESTA E PROVE

Al fine di permettere l'effettuazione delle valutazioni di idoneità e di corrispondenza ai requisiti ed alle caratteristiche tecniche richieste nella documentazione di gara da parte della Commissione Giudicatrice, la stessa potrà richiedere alla società concorrente l'esecuzione di una dimostrazione pratica del sistema offerto con impiego degli esatti dispositivi e apparecchiature offerti in gara, a titolo gratuito. La dimostrazione potrà consistere anche in prove in vivo su paziente, supportate da uno specialista di prodotto incaricato dal fornitore. In caso di richiesta di dimostrazione pratica e presentazione di campionatura, la società concorrente si impegna ad adempiere entro 15 gg. solari dalla richiesta. La Commissione Giudicatrice si riserva di richiedere la dimostrazione pratica e presentazione di campionatura secondo le proprie insindacabili necessità di valutazione, anche solo ad alcuni concorrenti.

La campionatura, nel quantitativo massimo di un pezzo per lotto, dovrà essere fornita a titolo completamente gratuito e, per ciascun lotto, conforme alla confezione originale minima di vendita.

Dovrà essere corredata da etichetta originale e, ove previsto, da istruzioni per l'uso in lingua italiana. Nel caso in cui la quantità richiesta in campionatura sia inferiore alla confezione minima di vendita, la Ditta dovrà fornire anche la confezione originale vuota a completamento del campione.

I campioni dovranno essere:

1. confezionati separatamente per ciascun lotto;
2. chiaramente identificati sull'involucro con l'indicazione del lotto di riferimento;
3. accompagnati da documento di trasporto o elenco descrittivo, redatto su carta intestata della Ditta offerente, contenente la descrizione dei prodotti e i relativi lotti.

N.B. Tutto il materiale necessario per l'espletamento della prova pratica e di visione (apparecchiature, dispositivi, strumenti e materiale consumabile) dovrà essere integralmente messo a disposizione dalla società concorrente, a proprio esclusivo carico e cura, senza alcun onere per questa Azienda Sanitaria

La mancata presentazione della campionatura, nei termini e secondo le modalità sopra indicate, qualora comporti l'impossibilità di valutare tecnicamente il prodotto offerto sarà motivo di **esclusione del concorrente dalla gara**.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriori campioni per l'esecuzione di prove tecniche integrative.

ART. 4 - MODALITÀ DI CONSEGNA

Le attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del Fornitore nei locali indicati dall'AOU San Luigi Gonzaga sui singoli ordinativi di fornitura.

Per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'AOU; ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna.

La merce dovrà essere consegnata con le modalità indicate nel presente capitolato. Nel caso in cui il Fornitore non proceda alla consegna dei prodotti nel suddetto termine, l'Amministrazione, previa comunicazione scritta al Fornitore, può procedere ad applicare le penali di cui ai successivi articoli.

Le ditte concorrenti sono consapevoli di dover fornire una Azienda Sanitaria pubblica e, pertanto, non potranno addurre pretesti di qualsiasi natura, compreso il ritardato pagamento, per ritardare o non ottemperare, in tutto o in parte, alla prestazione oggetto del presente Capitolato.

I documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare:

1. Luogo di consegna della merce, che deve corrispondere a quello riportato nell'Ordinativo di fornitura;
2. Numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura;
3. Prodotti consegnati e relativo quantitativo;
4. Numero lotto di produzione dei singoli prodotti;
5. Data di scadenza

La consegna delle apparecchiature deve essere la più sollecita possibile. Tutte le spese di imballo, trasporto, scarico, montaggio, allontanamento dei materiali residui dopo il montaggio, allacciamento alle linee di alimentazione, messa in funzione, eventuale custodia dei materiali a piè d'opera, collaudo, sono a carico del soggetto fornitore.

Altresì, sono a carico del soggetto fornitore tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti (per dimensioni o pesi eccedenti), o il normale accesso dei locali (passaggio inadeguato per il trasporto dei colli). È responsabilità del soggetto fornitore il trasporto dei beni presso i locali di destinazione; l'eventuale appoggio a magazzino in attesa del personale addetto al montaggio non esonera il soggetto fornitore da tali obblighi, né configura deposito ai sensi dell'art. 1766 del codice civile. Il soggetto fornitore è responsabile "in toto" per ogni problema insorgente da parte di eventuali ditte di trasporto a cui affiderà la consegna dei prodotti.

Eventuali danni derivanti dalle operazioni di trasporto e montaggio nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria saranno posti a totale e diretto carico del soggetto fornitore. Sino al superamento del collaudo, non essendo stata certificata la presenza o il funzionamento di tutte le

componenti, l'Azienda Ospedaliero Universitaria non risponde di furti o smarrimenti, fatte salve le responsabilità personali direttamente perseguibili. Il periodo di garanzia dei beni soggetti a collaudo, inizia dalla data del collaudo favorevole, risultante da specifico verbale.

L'installazione di quanto oggetto di fornitura avverrà con le modalità ed i tempi indicati dall'Azienda, al fine di consentire il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, evitando il rischio di interferenze.

N.B. In caso di sistemi di utilizzo saltuario è data facoltà al fornitore di consegnare l'apparecchiatura necessaria nell'imminenza dell'utilizzo e di ritirarla al termine dello stesso (consegna "a procedura"). In tal caso l'utilizzatore è tenuto a richiedere la fornitura entro 5 giorni lavorativi precedenti a quello dell'utilizzo programmato e il fornitore è tenuto a consegnare l'apparecchiatura entro il giorno precedente a quello dell'utilizzo programmato.

4.2 - COLLAUDO

Relativamente alle acquisizioni di beni da collaudare, gli oneri delle operazioni di installazione, messa in funzione e collaudo sono a carico del soggetto fornitore. Le verbalizzazioni della messa in funzione e del collaudo possono essere contestuali.

Qualunque operazione «consigliata» nei manuali di installazione ed utilizzo si intende obbligatoria per l'installazione a cura del soggetto fornitore.

La qualità dei prodotti forniti sarà accertata dalla competente struttura dell'Azienda; nel caso in cui la fornitura risultasse in tutto o in parte non conforme all'ordine e/o alle caratteristiche richieste e/o alla campionatura presentata o se per qualunque altra causa fosse inaccettabile, il fornitore sarà tenuto a proprie spese a ritirarla e sostituirla, nei termini stabiliti dall'AOU San Luigi Gonzaga, con altra fornitura corrispondente per alla richiesta per quantità e qualità, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria, tramite i suoi funzionari, si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltreché richiedere modifiche all'installazione ed alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto ed ordinato ed alle normative vigenti. Il soggetto fornitore dovrà consegnare a titolo gratuito quelle parti che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che pur tuttavia risultassero necessarie per garantirne il funzionamento.

Il verbale di collaudo, con la certificazione del superamento positivo dello stesso, dovrà essere redatto e firmato dal soggetto fornitore e controfirmato dai funzionari tecnici collaudatori incaricati dall'Azienda Ospedaliero Universitaria e da un referente del Servizio destinatario, a testimonianza dell'effettuazione delle verifiche tecniche e funzionali di competenza.

La firma dello specifico verbale da parte del rappresentante del soggetto fornitore certifica che l'attrezzatura è utilizzabile in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento, e che ne consente formalmente l'utilizzo.

Il collaudo si considera positivamente accettato alla data in cui tutte le eventuali prescrizioni dell'Azienda Ospedaliero Universitaria sono state eseguite dal soggetto fornitore e sia accertata la presenza e la conformità dell'ultima consegna.

La fornitura deve comprendere uno specifico corso di istruzione del personale, da concordarsi in fase di offerta, o in subordine al collaudo, con i funzionari collaudatori ed il Responsabili del Servizio.

Dovranno essere forniti i manuali d'uso in lingua italiana. Salvo casi particolari ed espressamente accettati, la fornitura deve comprendere anche il manuale di manutenzione (in lingua italiana o inglese) ed i principali schemi di montaggio, part-list, schemi elettrici.

È inoltre richiesto per il superamento delle verifiche di collaudo la consegna su scheda vidimata delle misure di dispersione elettrica ai sensi della normativa vigente.

Non saranno di norma accettate le misurazioni effettuate in fabbrica, se non come documentazione ulteriore consegnabile per completezza, in quanto ogni verifica deve essere effettuata nella sede definitiva di installazione.

N.B. In caso di sistemi di utilizzo saltuario con consegna “a procedura”, il collaudo come sopra descritto dovrà essere svolto al momento del primo utilizzo e/o del primo ingresso dell'apparecchiatura. Per utilizzi successivi di apparecchiature già collaudate (stesso esemplare identificabile dal numero di serie) è sufficiente un rapporto di corretta installazione rilasciato da uno specialista di prodotto o incaricato tecnico del fornitore, senza necessità di contraddittorio tecnico dell'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva in ogni caso il diritto di richiedere la ripetizione del collaudo in casi motivati.

ART. 5 - RESI

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo semplificativo e non esaustivo: errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo o confezionamento, prodotti non correttamente trasportati) e/o quantitativa (in eccesso) tra l'Ordinativo di fornitura e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate a seguito di verifiche e utilizzi successivi, che evidenzino la non conformità tra prodotto richiesto e consegnato, l'AOU invierà al Fornitore una contestazione scritta, a mezzo PEC, attivando la pratica di reso secondo quanto disciplinato ai paragrafi successivi.

Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare indicazioni della fattura a cui fanno riferimento e del numero assegnato all'Ordinativo di fornitura.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, l'Amministrazione invierà una contestazione scritta, anche a mezzo PEC, al Fornitore che dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo: la consegna sarà considerata parziale, con conseguente applicazione delle penali di mancata consegna di cui al presente capitolato fino alla consegna di quanto richiesto e mancante.

5.1 - TEMPISTICHE DEI RESI PER DIFFORMITA' QUALITATIVA

Il Fornitore si impegna a ritirare e comunque a sostituire, senza alcun addebito per l'Amministrazione, entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione scritta di contestazione, i prodotti che presentino difformità qualitativa, concordandone con l'Amministrazione stessa le modalità, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 9 del presente Capitolato.

Inoltre, se entro 10 giorni lavorativi dal termine sopra indicato il Fornitore non ha proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, l'Amministrazione potrà inviarli allo stesso con l'addebito di ogni spesa sostenuta.

5.2 - TEMPISTICHE DEI RESI PER DIFFORMITA' QUANTITATIVA

Il Fornitore si impegna a ritirare, senza alcun addebito per l'Amministrazione ed entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione scritta di contestazione, le quantità di prodotto consegnate in eccesso, concordandone con l'Amministrazione stessa le modalità.

L'Amministrazione non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso la propria sede. Il prodotto in eccesso non ritirato entro 10 giorni lavorativi dal termine sopra indicato, potrà essere inviato dall'Amministrazione al fornitore con l'addebito delle spese sostenute.

ART. 6 – GESTIONE IN CONTO DEPOSITO

Per tutti i lotti l'Amministrazione contraente potrà richiedere la fornitura dei prodotti in conto deposito. La consegna dei prodotti, in fase di costituzione del deposito iniziale, dovrà avvenire entro 14 giorni solari consecutivi dalla data della firma del relativo contratto, mentre, in tutti gli altri casi, entro 2 giorni lavorativi dalla data di richiesta di reintegro da parte dell'Amministrazione secondo le condizioni contrattuali di cui all'allegato contratto estimatorio di conto deposito.

Nel caso in cui l'Amministrazione decida di attivare la gestione in conto deposito, potrà ricevere e detenere un quantitativo di prodotti non superiore al 20% del proprio fabbisogno annuo, indicato in fase di adesione.

ART. 7 – SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA

Il Fornitore, alla data di attivazione dell'Accordo Quadro, dovrà avere attivato e reso operativo un servizio assistenza, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata dell'Accordo Quadro stesso, mediante la messa a disposizione di almeno un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail. I riferimenti dei servizi dovranno essere indicati all'AOU San Luigi Gonzaga nella documentazione richiesta ai fini della stipula dell'Accordo Quadro.

L'Assistenza ed il supporto deve consentire all'Amministrazione di:

- Richiedere informazioni sul prodotto offerto e sui servizi compresi nell'Accordo Quadro,
- richiedere informazioni sullo stato degli ordini in corso e delle consegne,
- richiedere informazioni circa le modalità di inoltro dei reclami

Tale servizio dovrà essere attivo tutti i giorni lavorativi dell'anno, per almeno 8 (otto) ore giornaliere in orario lavorativo (tra le 9,00 e le 17,00)

Durante l'orario di disponibilità del servizio di assistenza, le chiamate effettuate dall'Amministrazione devono essere ricevute da un operatore addetto.

In caso di mancata disponibilità del supporto, rilevata dall'Amministrazione a seguito di verifiche effettuate anche tramite terzi incaricati o a seguito di segnalazioni pervenute alla stessa dagli operatori della struttura interessata, per un periodo che si protragga oltre 2 (due) giorni lavorativi, verrà applicata la penale.

ART. 8 – SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Ciascun Forniture aggiudicatario dell'Accordo Quadro dovrà garantire la perfetta funzionalità del generatore fornito attraverso interventi di manutenzione preventiva e correttiva (c.d. manutenzione *full risk*) per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

A tal fine ciascun Fornitore aggiudicatario si impegna a garantire, ai fini della corretta esecuzione della fornitura, un servizio di assistenza tecnica dedicato con personale tecnico qualificato. Durante la vigenza del Contratto di fornitura il Forniture assicura, mediante i propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato a garantire il corretto funzionamento dei dispositivi medici, l'utilizzo ottimale di prodotti e, qualora necessaria e opportuna, la sostituzione degli stessi.

ART. 9 – GARANZIA

Per ciascun dispositivo medico offerto è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.) secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Il difetto di fabbricazione, la mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte devono essere contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte.

ART. 10 - EVENTI PARTICOLARI

10.1 - INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEL PRODOTTO

Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, il Fornitore, al fine di non essere assoggettato alle penali per mancanza consegna nei termini di cui al presente capitolato, dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto all'Amministrazione, e comunque entro e non oltre 3 (tre) giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'Ordinativo di fornitura; in tale comunicazione il fornitore dovrà indicare il periodo durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna.

In ogni caso la temporanea indisponibilità dei prodotti non potrà protrarsi per più di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di cui sopra, pena l'applicazione delle penali.

Resta inteso che gli eventuali restanti prodotti inclusi nell'ordinativo di fornitura dovranno comunque essere consegnati da parte del fornitore nel rispetto dei termini massimi, pena l'applicazione di quanto previsto.

10.2 - “FUORI PRODUZIONE” E ACCETTAZIONE NUOVI PRODOTTI

Resta inteso che, relativamente al prodotto offerto in sostituzione, il fornitore dovrà presentare la medesima documentazione presentata a corredo per il prodotto offerto in sede di gara.

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia dell'Accordo Quadro, il fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più prodotti offerti in sede di gara, a seguito di ritiro degli stessi dal mercato da parte del produttore dovuta a cessazione della produzione, il fornitore dovrà obbligatoriamente:

- Dare comunicazione scritta della “messa fuori produzione” all'AOU San Luigi con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni;

- Indicare, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro, il prodotto avente identiche o migliori caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali che intende proporre in sostituzione di quello offerto in gara alle medesime condizioni economiche convenute in sede di gara, specificandone il confezionamento ed allegando congiuntamente la relativa scheda tecnica debitamente sottoscritta, tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta per il prodotto sostituito.

L'AOU San Luigi procederà, quindi, alla verifica tecnica dell'equivalenza del prodotto offerto in sostituzione con quello offerto in sede di gara e con quanto dichiarato nella nuova scheda tecnica e, in caso di accettazione, provvederà a comunicare al fornitore gli esiti di detta verifica. In caso di esito negativo della verifica del prodotto proposto in sostituzione, l'AOU San Luigi avrà la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, anche solo in parte, laddove il fornitore non sia più in grado di garantire la disponibilità all'Amministrazione del prodotto per il quale si richiede la sostituzione.

10.3 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

In caso di disponibilità di tecnologie migliorative della fornitura oggetto dell'Accordo Quadro, di conseguenti possibili modifiche migliorative da apportare alla fornitura stessa, nel corso della durata dell'Accordo Quadro, il Fornitore si impegna ad informare l'AOU San Luigi.

Il fornitore potrà formulare la proposta in merito a tali modifiche migliorative, che verrà valutata dall'AOU San Luigi. Resta inteso che, relativamente al prodotto migliorativo offerto, il fornitore dovrà presentare la medesima documentazione presentata a corredo per il prodotto offerto in sede di gara.

Solo a seguito di comunicazione da parte degli utilizzatori dell'esito positivo della verifica della conformità del prodotto migliorativo offerto con quanto dichiarato in sede di offerta, il fornitore sarà autorizzato ad effettuare la relativa sostituzione, senza alcun aumento di prezzo ed alle medesime condizioni convenute in sede di gara.

10.4 - INCIDENTI E VIGILANZA DISPOSITIVI MEDICI – RECALL DEI PRODOTTI

Qualora, nel corso della fornitura, si verificassero incidenti con l'utilizzo dei dispositivi forniti, il fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di produzione a cui appartiene il dispositivo: dovrà inoltre provvedere alla trasmissione al Responsabile Vigilanza sui Dispositivi Medici dell'Amministrazione contraente di copia del rapporto finale trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell'indagine e le eventuali azioni correttive intraprese.

Nel caso in cui i dispositivi oggetto del presente Accordo Quadro siano sottoposti ad una procedura di "recall", secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, il fornitore si impegna a rendere nota tale circostanza all'AOU San Luigi attraverso la consegna della seguente documentazione:

- Copia del rapporto finale o altro documento previsto, trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell'indagine e le eventuali azioni correttive intraprese;
- Dichiarazione resa dal fornitore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, con indicazione del prodotto offerto in sostituzione con specifica attestazione della sussistenza del sul prodotto offerto in sostituzione delle funzionalità e caratteristiche (minime e/o migliorative) almeno pari a quelle del prodotto offerto oggetto di "recall";
- Manuale tecnico del prodotto offerto in sostituzione, in copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/200.

L'AOU San Luigi procederà all'analisi della documentazione di cui sopra ed alla verifica in ordine alla sussistenza, sul prodotto offerto in sostituzione, di funzionalità e caratteristiche (minime e/o migliorative) almeno pari a quelle del prodotto oggetto di "recall".

In caso di esito positivo della verifica, l'AOU San Luigi provvederà a dare comunicazione al fornitore dell'avvenuta autorizzazione alla fornitura del dispositivo medico offerto in sostituzione. In caso di esito negativo, l'AOU San Luigi provvederà a dare comunicazione al fornitore del diniego dell'autorizzazione alla fornitura del dispositivo medico offerto in sostituzione, riservandosi altresì di risolvere l'Accordo Quadro con il fornitore interessato.

ART. 11 - GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI

L'Amministrazione, a seguito di segnalazione degli utilizzatori, dovrà segnalare mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC al fornitore, le disfunzioni di qualsiasi genere recando pregiudizio alla regolarità della fornitura e dei servizi ad essa connessi.

Nella comunicazione di contestazione dell'inadempimento dovranno essere necessariamente indicate almeno le seguenti informazioni:

- Riferimento dell'ordinativo di fornitura e richiesta di consegna interessati dall'inadempimento;
- Ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

La ricezione da parte del fornitore della predetta comunicazione determina l'avvio del procedimento di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità stabilite nell'Accordo Quadro.

ART. 12 - PENALI

Fatti salvi i casi di forza maggiore o caso fortuito (intesi come eventi imprevedibili ed eccezionali per i quali il fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e alla specificità delle prestazioni, e non abbia ommesso di trasmettere tempestiva comunicazione all'Amministrazione) ovvero fatti imputabili all'Amministrazione stessa, qualora non vengano rispettati i termini previsti nella documentazione di gara o contrattuale, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali secondo la disciplina dell'Art. 126 del D.Lgs. 36/2023.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la penale si applica nei casi in cui il soggetto fornitore:

- non consegna, installi o metta in funzione i dispositivi e le forniture oggetto del contratto nei termini stabiliti (inclusi il conto deposito iniziale, i relativi reintegra o le forniture ordinarie);
 - non provveda al ritiro e alla sostituzione del prodotto contestato per difformità qualitativa o non rispondenza ai requisiti previsti nel termine massimo stabilito;
 - incorra in inadempimento o ritardo nella consegna a seguito di indisponibilità temporanea del prodotto;
 - incorra in caso di mancata o ritardata erogazione del servizio di supporto e assistenza tecnica;
 - esegua le prestazioni in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contrattuali.
- In tal caso, il ritardo si protrarrà sino al momento in cui la fornitura o il servizio saranno resi in modo effettivamente conforme.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo o di mancata esecuzione conforme, si applicherà una penale giornaliera commisurata all'entità del ritardo e all'impatto sull'interesse pubblico, calcolata in misura compresa tra lo **0,5%** e l'**1,5%** dell'ammontare netto contrattuale.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà in alcun caso superare il **10%** dell'ammontare netto contrattuale. Il superamento di tale soglia costituisce grave inadempimento e dà facoltà all'Amministrazione di avviare la procedura di risoluzione del contratto ex Art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

L'applicazione delle penali avverrà previa formale contestazione dell'inadempimento da parte della Stazione Appaltante, con contestuale assegnazione al fornitore di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni, ai sensi dell'Art. 97 del D.Lgs. 36/2023.

L'applicazione delle penali non solleva il fornitore dall'obbligo di adempiere alla prestazione o di eliminare le difformità riscontrate, ed è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore maggior danno subito a causa del disservizio

ART. 13 – MODIFICHE CONTRATTUALI

10.1 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del Codice e s.m.i., nel corso della durata del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare ulteriori prestazioni che formano oggetto del Capitolato Speciale di Appalto. Tali ulteriori prestazioni verranno richieste nel caso in cui l'Amministrazione ne ravvisi la necessità e l'operatore economico aggiudicatario sarà obbligato ad eseguirle. In caso di parziale o totale mancata attivazione delle stesse, l'operatore economico aggiudicatario non avrà nulla a che pretendere nei confronti dell'Amministrazione. Il valore massimo di dette opzioni è pari al 20% della base d'asta.

10.2 - REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire.

L'attività oggetto dell'appalto è qualificabile con il seguente codice CPV: 33190000-8 – Dispositivi e prodotti medici vari.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano, con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Ai fini della revisione, si adottano i singoli indici di costo delle lavorazioni, determinati in base alle tipologie omogenee indicate nella Tabella A dell'Allegato II.bis. Tali indici sono utilizzati per calcolare gli indici sintetici, individuati tenendo conto della natura dell'appalto, del settore merceologico di riferimento e degli indici disponibili. Inoltre, si specificano le modalità di corresponsione, considerando anche l'eventuale ricorso al subappalto.

In conformità a quanto previsto dall'Art. 60 del Codice e dall'Allegato II.2-bis, si prevede l'accantonamento di una somma pari al 10% dell'importo a base di gara, destinata alla copertura degli eventuali maggiori oneri derivanti dall'applicazione della clausola di revisione prezzi. Tale importo è incluso nel quadro economico e potrà essere utilizzato esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 14 - PRESCRIZIONI GENERALI RIGUARDANTI LA SICUREZZA

L'Azienda Ospedaliero Universitaria considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale giuridico ed istituzionale.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria non prevede per questa fornitura operazioni ed oneri specifici per la sicurezza interferente, poiché non differenziabili da quanto derivante dai rischi propri dell'attività del soggetto aggiudicatario, fornitore abituale di Aziende Sanitarie.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, agli obblighi riguardanti la sicurezza, espressi nel presente capitolato, a rispettare le istruzioni che saranno impartite dal responsabile del procedimento e/o dal direttore dell'esecuzione dell'appalto, con particolare riguardo alla cooperazione ed al coordinamento per la prevenzione dei rischi, ed a segnalare particolari attività non previste dalla Stazione appaltante o variazioni intervenute nelle attività, con riguardo alla sicurezza interferente.

Tutte le prescrizioni previste dal presente capitolato speciale di gara dovranno essere rispettate sia dal personale del soggetto aggiudicatario, sia da qualsivoglia altro soggetto (a mero titolo esemplificativo corriere o ditta incaricata di parte delle operazioni), di cui il soggetto aggiudicatario sarà comunque responsabile "in toto".

In particolare:

- ELIMINAZIONE RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE

Tutte le lavorazioni che fossero comprese negli obblighi contrattuali dovranno essere svolte senza il coinvolgimento del personale, dei pazienti o di quanti altri siano presenti nei locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria; a mero titolo esemplificativo, dovranno essere eseguite solo negli orari in cui tali precauzioni siano eseguibili, anche al di fuori del normale orario di lavoro.

Non è in alcun modo consentito l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Azienda Ospedaliero Universitaria (muletti, transpallet, ecc.) per lo scarico delle merci; parimenti il soggetto aggiudicatario non dovrà consentire l'utilizzo dei propri mezzi da parte di personale non specificamente autorizzato.

- ELIMINAZIONE RISCHI IMMESSI DA EVENTUALI LAVORAZIONI

Ad esclusione delle consegne dei materiali di cui all'oggetto specifico di gara ed a quant'altro previsto espressamente nel presente capitolato speciale di gara, nei locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria non è consentito eseguire alcun altro tipo di operazione (a mero titolo esemplificativo le sanificazioni/disinfezioni).

- RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA E NON PREVISTI NELLE VALUTAZIONI DEL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

Nei locali ove si svolgono le operazioni previste nei capitolati speciali di gara di riferimento non vi sono rischi che non siano di norma presenti in qualunque struttura sanitaria e che, in fase di richiesta di offerta, si presume essere già stati previsti nelle valutazioni dei rischi dei soggetti candidati. Il soggetto

candidato conferma tale fatto con l'accettazione delle seguenti condizioni particolari di fornitura e la sottoscrizione dell'offerta, e si impegna in caso di aggiudicazione ad aggiornare il proprio documento di valutazione dei rischi per quanto necessario. Questa Azienda Ospedaliero Universitaria e, corrispondentemente, il soggetto aggiudicatario si impegnano a comunicare l'eventuale insorgenza di rischi specifici non previsti e di dare accesso ai propri documenti di valutazione rischi per le verifiche di competenza.

Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, Regione Gonzole n. 10	
SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA	
Ditta Offerente	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Numero Offerta	
Timbro e Firma	

Descrizione	Composizione	Produttore	Nome commerciale	CND	RDM	Importo unitario	Trattamenti per mesi 12	Trattamenti per mesi 36	Importo totale fornitura per mesi 12 (IVA esclusa)	Importo totale fornitura per mesi 36 (IVA esclusa)
LOTTO 1 - Ablazione a radiofrequenza di tumori polmonari piccoli							10	30		
Generatore						Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service		1	Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service	
IMPORTO FORNITURA (IVA ESCLUSA)										
ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA (DUVRI)										
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)										
PERCENTUALE IVA										
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)										
di cui costi per la sicurezza										

Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, Regione Gonzale n. 10

SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA

Ditta Offerente

Codice Fiscale/Partita IVA

Numero Offerta

Timbro e Firma

Descrizione	Composizione	Produttore	Nome commerciale	CND	RDM	Importo unitario	Trattamenti per mesi 12	Trattamenti per mesi 36	Importo totale fornitura per mesi 12 (IVA esclusa)	Importo totale fornitura per mesi 36 (IVA esclusa)
LOTTO 2 - Ablazione a radiofrequenza di tumori epatici, renali o in altre sedi piccoli							80	240		
Generatore						Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service		1	Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service	
IMPORTO FORNITURA (IVA ESCLUSA)										
ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA (DUVRI)										
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)										
PERCENTUALE IVA										
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)										
di cui costi per la sicurezza										

Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, Regione Gonzole n. 10	
SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA	
Ditta Offerente	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Numero Offerta	
Timbro e Firma	

Descrizione	Composizione	Produttore	Nome commerciale	CND	RDM	Importo unitario	Trattamenti per mesi 12	Trattamenti per mesi 36	Importo totale fornitura per mesi 12 (IVA esclusa)	Importo totale fornitura per mesi 36 (IVA esclusa)
LOTTO 3 - Ablazione a microonde di tumori epatici, renali, polmonari o in altre sedi grandi							50	150		
Generatore						Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service		1	Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service	
IMPORTO FORNITURA (IVA ESCLUSA)										
ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA (DUVRI)										
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)										
PERCENTUALE IVA										
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)										
di cui costi per la sicurezza										

<i>Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, Regione Gonzole n. 10</i>	
SERVICE DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA	
Ditta Offerente	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Numero Offerta	
Timbro e Firma	

Descrizione	Composizione	Produttore	Nome commerciale	CND	RDM	Importo unitario	Trattamenti per mesi 12	Trattamenti per mesi 36	Importo totale fornitura per mesi 12 (IVA esclusa)	Importo totale fornitura per mesi 36 (IVA esclusa)
LOTTO 4 - Ablazione a freddo (crioablazione) di tumori renali, polmonari e in altre sedi							50	150		
Generatore						Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service		1	Fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del service	
IMPORTO FORNITURA (IVA ESCLUSA)										
ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA (DUVRI)										
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)										
PERCENTUALE IVA										
IMPORTO TOTALE FORNITURA (IVA INCLUSA)										
di cui costi per la sicurezza										

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



Regione Gonzole, 10 – 10043, Orbassano (TO)

C.F. 95501020010, P. IVA 02698540016

DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL RISPETTO DELLA PARITA' DI GENERE

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Sede legale	
Indirizzo PEC	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il sottoscritto¹, nella sua qualifica di:

- 1 Le dichiarazioni devono essere rese
- dal titolare /rappresentante legale/institore
 - dell'Operatore singolo
 - dei Consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice e delle eventuali consorziate esecutrici
 - dei Consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice e delle eventuali consorziate esecutrici
 - della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
 - da tutte le imprese raggruppate di un RTI nel caso di RTI ancora da costituire o costituiti limitatamente alle parti pertinenti
 - da tutte le imprese consorziate nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire o costituiti limitatamente alle parti pertinenti
 - della impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta

DICHARA

che l'impresa:

- **rispetta i principi di pari opportunità e non discriminazione** tra donne e uomini nei luoghi di lavoro, in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità) e s.m.i.;
- **ha adottato politiche interne** o strumenti organizzativi volti a promuovere la parità di genere e l'inclusione (es. regolamenti aziendali, piani di welfare, codici etici, misure di conciliazione vita-lavoro);
- *ove applicabile*, è **in possesso della Certificazione della Parità di Genere** ai sensi dell'art. 46-bis del D.lgs. 198/2006, introdotto dalla Legge n. 162/2021;
- **non sono in corso procedimenti né provvedimenti** sanzionatori da parte degli organi preposti in materia di pari opportunità.

La presente dichiarazione è resa al fine di documentare l'impegno dell'impresa proponente in materia di parità di genere e inclusione lavorativa, anche in coerenza con i principi di responsabilità sociale d'impresa, in relazione alla procedura di gara in oggetto.

Si allega copia delle **certificazioni di cui sopra**: la presentazione di tale documentazione comporterà l'attribuzione di n. 2 (due) punti ai fini della valutazione del requisito denominato "Requisiti di parità di genere".

In assenza della suddetta documentazione, non verrà attribuito alcun punteggio (punti 0).

Firmato digitalmente

-
- da tutte le imprese retiste nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
 - del Gruppo Europeo Interesse Economico



Regione Gonzole, 10 – 10043, Orbassano (TO)
C.F. 95501020010, P. IVA 02698540016

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ COSTRUTTIVA ALLA NORMATIVA VIGENTE

Resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Sede legale	
Indirizzo PEC	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il sottoscritto _____

- ☐ Legale rappresentante;
- ☐ Responsabile d'azienda;
- ☐ Responsabile tecnico;
- ☐ _____;

della summenzionata Ditta

DICHIARA

- ☐ sotto la propria responsabilità, che ogni singola apparecchiatura/attrezzatura sotto indicata è fornita in ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

DENOMINAZIONE APPARECCHIATURA	MODELLO	PRODUTTORE

E CHE QUANTO MENZIONATO SOPRA

- ☐ rientra nell'ambito di applicazione del **Regolamento (UE) 2017/745 (MDR)**, per cui si allega la documentazione di conformità CE; inoltre è applicata e visibile la marcatura CE sull'apparecchiatura;
- ☐ rientra nell'ambito di applicazione della **“Direttiva Compatibilità Elettromagnetica” 2014/30/UE**, per cui si allega la documentazione di conformità CE; inoltre è applicata e visibile la marcatura CE sull'apparecchiatura;
- ☐ rientra nell'ambito di applicazione della **“Direttiva Bassa Tensione” 2014/35/UE**, per cui si allega la documentazione di conformità CE; inoltre è applicata e visibile la marcatura CE sull'apparecchiatura;
- ☐ Altro _____

INOLTRE

dichiara che ogni singola apparecchiatura/attrezzatura è rispondente alla normativa:

NORMATIVA	
CEI 62-5 (IEC 601-1)	Norme generali
CEI 66-5	Altre Norme generali
CEI	Norme particolari
Altre norme	_____

Modalità di sterilizzazione/disinfezione per le apparecchiature proposte e/o a parti delle medesime:

- _____;
- _____;
- _____;

La Ditta si impegna a:

- ☐ fornire manuale in lingua italiana per operatore,
- ☐ fornire eventuale manuale assistenza tecnica,
- ☐ fornire eventuali schemi elettrici e funzionali,
- ☐ installare e collaudare la macchina oggetto della fornitura, con personale addestrato e qualificato,

- ☐ prestare assistenza tecnica di manutenzione, con personale addestrato e qualificato

DATA

TIMBRO E FIRMA¹
(Legale Rappresentante)

¹ **Firma per esteso e leggibile** - La dichiarazione dovrà essere sottoscritta nelle forme stabilite dall'art. 38 del D.P.R. 445/00 e s.m.i. e **deve essere prodotta unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.**



Regione Gonzole, 10 – 10043, Orbassano (TO)
C.F. 95501020010, P. IVA 02698540016

***MOTIVATA E COMPROVATA DICHIARAZIONE RILASCIATA DAI SOGGETTI
CONCORRENTI IN ORDINE ALLA PRESENZA O MENO DI SEGRETI
TECNICI/COMMERCIALI CONTENUTI NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRODOTTA
IN SEDE DI GARA***

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Sede legale	
Indirizzo PEC	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il sottoscritto _____

- ☐ Legale rappresentante;
- ☐ Responsabile d'azienda;
- ☐ Responsabile tecnico;
- ☐ _____;

della summenzionata Ditta

Consapevole:

- ai sensi e per gli effetti degli Artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia;
- degli Artt. 2598, 2599 e 2600 del Codice Civile sugli “Atti di concorrenza sleale, sanzioni e risarcimento del danno”
- ai sensi e per gli effetti dell’Art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

che, ai sensi e per gli effetti dell’Art. 53, co. 5, lett. a), del Codice, **la documentazione tecnica/progettuale** richiesta e prodotta per la partecipazione alla gara in oggetto:

- ☐ **NON COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE** e pertanto è consapevole che, a seguito di eventuale richiesta formale di accesso agli atti da parte di soggetti concorrenti alla gara in qualità di contro-interessati, verrà rilasciata dall’Amministrazione appaltante sia sotto forma di visione che di estrazione di copia;

oppure

- ☐ **COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE nelle seguenti parti:**
(identificare specificando puntualmente tramite l’indicazione numerica di capitoli, paragrafi, pagine, scheda tecnica, disegni etc....)

Documentazione Tecnica (volume/dossier)	
Scheda Tecnica	
Planimetrie/Disegni Tecnici/Dépliant	
Altro	

- **IN QUANTO:** *(indicare motivatamente le specifiche ragioni di tutela del segreto industriale o commerciale)*

- **E, A COMPROVA DI QUANTO SOPRA, ALLEGA:** *(allegare eventuale documentazione a comprova della asserita segretezza tecnica/commerciale, con riferimento a brevetti, licenze, diritto di esclusività.....)*

DATA	TIMBRO E FIRMA ¹ (Legale Rappresentante)
------	--

¹ Firma per esteso e leggibile - La dichiarazione dovrà essere sottoscritta nelle forme stabilite dall'art. 38 del D.P.R. 445/00 e s.m.i. e **deve essere prodotta unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.**



MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: 7 settembre 2026

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2. VERSIONI	3
2. SINTEL	3
3. GUIDE E MANUALI.....	5
4. DOTAZIONE INFORMATICA	6
5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....	6
6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A.....	7
6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL	8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE.....	9
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI.....	9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI.....	10
7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI	10
7.1. FIRMA DIGITALE	11
7.2. MARCATURA TEMPORALE	11
8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA	12
9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.....	12
9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA	13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD)	14
9.3. HASH	14
10. CONTATTI.....	15

1. Introduzione

1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.59.0.1

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 27.2.01

2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepita dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito www.ariaspa.it ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

ATTENZIONE: Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

NOTA: Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito www.ariaspa.it (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con username e password» cliccare su «Entra con ID e password» e successivamente su «Registrazione a IDPC». Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

NOTA: L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

CIE (Carta d'Identità Elettronica)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. “Entra con CIE” consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
 - “Desktop” – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il “Software CIE”, posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
 - “Desktop con smartphone” – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app “Cie ID” (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

6.1. Registrazione a SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei “Manuali”, accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione “Registrazione”.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del

rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell’operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l’elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale www.agid.gov.it.

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CAdeS (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione *.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

ATTENZIONE: Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

ATTENZIONE: Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

ATTENZIONE: Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

9.2. Dimensioni massime dei file caricati (Upload)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono “caricati” in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 150 Mbyte (200 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato “Invia Offerta”.

I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato “Invia Offerta” che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore prova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	EMAIL: supportoacquistipa@ariaspa.it per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive
	NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana) I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi



PRE DUVRI

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze

da allegare al contratto
(art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08)

OGGETTO DELL'APPALTO/FORNITURA

**FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A
RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU
RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO
1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI**

1

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A
RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU
RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO
1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI

Data 09/09/2026



Indice generale

2 DATI DELLA COMMITTENZA E DELL'APPALTATORE	4
3 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL' AOU SAN LUIGI (art. 26 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08)	5
4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.lgs. 81/08).....	5
5 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	6
6 MISURE DI EMERGENZA	8
7 OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA E DELL'AZIENDA PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA	9
8 RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
<u>8 bis MISURE COVID 19.....</u>	<u>26</u>
9 LOCALI ADIBITI A MENSA, SPOGLIATOI, WC.	27
10 AREE DI LAVORO	28
11 ATTIVITÀ LAVORATIVE	28
<u>12 IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DI INTERFERENZA E SOPRALLUOGO DI COORDINAMENTO.....</u>	<u>28</u>
13 INFORMAZIONE E FORMAZIONE	29
<u>14 SORVEGLIANZA SANITARIA.....</u>	<u>28</u>
<u>15 IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI</u>	<u>29</u>
<u>16 INFORTUNI / PRONTO SOCCORSO</u>	<u>29</u>
<u>17 VIE DI FUGA E MEZZI DI ESTINZIONE.....</u>	<u>29</u>
18 DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA.....	31

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI TRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



1 PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto, ottemperando agli obblighi previsti dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 con lo scopo di eliminare o laddove impossibile ridurre i rischi da interferenza derivanti da:

- sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di datori di lavoro diversi e/o lavoratori autonomi;
- inserimento nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore e/o lavoratori autonomi;
- lavorazioni eseguite nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore e ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il presente documento stabilisce le modalità di gestione della sicurezza dell'appalto e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra il committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Esso:

- costituisce il documento **PRE DUVRI** redatto;
- costituisce parte dei documenti di gara.

Essendo un documento dinamico, durante l'esecuzione, potrà essere modificato a cura del committente o dell'appaltatore coordinandosi e cooperando, mediante le modalità operative indicate nel capitolo

“MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE”

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



2 DATI DELLA COMMITTENZA E DELL'APPALTATORE

DATI DEL COMMITTENTE:

Ragione Sociale	AOU SAN LUIGI GONZAGA
Sede Legale	Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)
Datore di Lavoro	Dott. Davide MINNITI
Delegato del Datore di Lavoro per gli aspetti organizzativi	
RSPP	Sig. Federico SPOLETTI
Medico Competente	Dott. Adriano DE SIMONE
Responsabile amianto	Geom. Giada MODA
Responsabile Unico del Procedimento	
DEC	

DATI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Partita IVA	
Sede Legale	
PEC	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

4

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



3 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL' AOU SAN LUIGI (art. 26 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08)

L'A.O. U San Luigi consegnerà all'appaltatore:

1. il documento contenente i rischi specifici della propria attività e relativi ai luoghi di lavoro in cui si svolgerà il servizio;
2. la tabella riassuntiva degli stessi suddivisa per strutture e reparti aziendali;
3. il piano di emergenza interno e il piano di evacuazione ospedaliero;
4. Le planimetrie contenenti la localizzazione di:
 - pavimenti con piastrelle in vinile amianto;
 - pavimenti con piastrelle in vinile amianto confinati;
 - finestre con mastice contenente amianto e inglobato;
 - finestre con mastice contenente amianto non ancora inglobato.
5. Le procedure da seguire per la pulizia dei pavimenti e finestre di cui sopra.
Considerato che l'ispezione delle strutture edilizie costituenti l'Azienda Ospedaliera è in corso, eventuali aggiornamenti dello stato di fatto, relativi a manufatti contenenti amianto, sarà trattato nelle riunioni di coordinamento e cooperazione.
6. La planimetria generale con gli accessi al presidio ospedaliero della viabilità esterna e lo sviluppo delle strade e parcheggi all'interno del comprensorio ospedaliero.

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui la ditta dovrà operare potranno essere comunicate nell'ambito delle riunioni di coordinamento e cooperazione.

4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.lgs. 81/08)

La ditta aggiudicataria, deve consegnare al Responsabile del Procedimento:

1. copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;
2. autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale o attestare nei modi di legge l'idoneità tecnico professionale allo svolgimento del servizio.

5

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



4.1 CONTROLLI SANITARI PER ALCOL PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

La ditta deve fornire al Responsabile del Procedimento la dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto (per i lavoratori che svolgano mansioni di cui all'allegato 1 del provvedimento del 16 Marzo 2006 della conferenza permanente Stato Regioni). La sorveglianza sanitaria dovrà verificare sia l'assenza di uso occasionale di alcol (ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001), sia l'assenza di alcol dipendenza (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 81/2008).

4.2 CONTROLLI SANITARI PER TOSSICODIPENDENZA PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

La ditta deve fornire al Responsabile del Procedimento la dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto (per i lavoratori che svolgano le mansioni previste nell'elenco del provvedimento, della Conferenza Unificata del 30/10/2007. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di assenza di tossicodipendenza).

La sorveglianza sanitaria deve essere finalizzata alla verifica di assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 81/2008).

5 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Al fine dell'esecuzione del coordinamento e della cooperazione tra Azienda e Impresa le stesse individuano nel Referente dell'Azienda e nel Responsabile dei Servizi per l'Impresa i soggetti responsabili di tutte le azioni necessarie all'adempimento degli obblighi per il coordinamento e la cooperazione.

Indiranno una o più riunioni preliminari finalizzate a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI.

Indiranno riunioni periodiche al fine di monitorare l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione e la loro efficacia.

Somministreranno le informazioni contenute nel DUVRI ai i lavoratori interessati all'attuazione del contratto.

6

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



In caso di problemi inerenti la sicurezza, emergenti durante l'esecuzione dell'attività, che potessero causare pericoli per i lavoratori della ditta, per i lavoratori dell'AOU, o di altre ditte o per utenti e pazienti, ottemperando all'obbligo di cooperazione previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08, il Responsabile per i servizi della Ditta dovrà contattare il Referente dell'AOU

Il Referente AOU informerà il datore di lavoro, il direttore dell'esecuzione del contratto e il SPP dell'AOU, che valuteranno con l'appaltatore la situazione. Il Referente AOU, in caso di pericolo immediato, dovrà comunque bloccare l'attività delle ditte, chiedendo agli Operatori di questa di adottare i necessari provvedimenti per mettere in sicurezza i lavori.

In situazione di pericolo grave e imminente entrambe le parti hanno il diritto di interrompere immediatamente l'attività dandone comunicazione ai responsabili della commessa.

Il coordinamento e la cooperazione, in corso d'opera, oltre che mediante l'applicazione del presente documento iniziale, anche sulla base delle informazioni suddette ricevute, saranno effettuati dal Referente AOU del presente appalto con la collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione e di altre Strutture Aziendali interessate a problemi specifici (S.C. Prevenzione Rischio Infettivo, Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, S.C. Tecnico Ingegneria Clinica Servizi Informativi Informatici, S.S. Medico Competente, ecc.) e dal Responsabile dei Servizi dell'impresa affidataria.

Operativamente il coordinamento e la cooperazione dovranno prevedere:

- riunioni o comunicazioni in caso di operazioni che nell'ambito di lavori specifici rientranti nell'ambito del presente appalto, comportino rischi da interferenza specifici per i quali occorra definire misure aggiuntive o più dettagliate rispetto a quelle riportate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni a seguito di specifici problemi di sicurezza constatati dall'A.O.U. o dalla Ditta che comportino specifiche misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel presente documento o necessità di sensibilizzazione all'effettiva adozione delle misure indicate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e/o gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di lavoro/emergenza dell'AOU che comportino necessità di informazione della ditta.

Le convocazioni di tali incontri o le comunicazioni suddette dovranno essere fatte dal Referente AOU e dovranno prevedere la presenza della ditta e dell'AOU (preposti e/o Dirigenti delle Strutture Aziendali interessate, RSPP o un ASPP).

I verbali delle riunioni e le comunicazioni di cui sopra costituiranno parte integrante del DUVRI, che in tal modo si configura come documento dinamicamente aggiornabile.

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



È obbligo di entrambe le parti, committente (attraverso il Referente AOU dell'appalto che informerà le Strutture aziendali interessate) e ditta appaltatrice informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenza correlati all'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

La ditta appaltatrice dovrà informare anche i lavoratori autonomi e le ditte esecutrici da essa dipendenti.

In caso di contemporanea presenza di dipendenti di più imprese e/o lavoratori autonomi:

È obbligo del Referente AOU del presente appalto, informare i Referenti AOU degli altri appalti per esecuzione di altri servizi o lavori nello stesso luogo di lavoro (ad esempio quelli incaricati dei lavori di pulizia, sanificazione e raccolta rifiuti, traslochi, facchinaggio, manutenzione aree verdi, lavanolo, derattizzazione, ditte che eseguono lavori di manutenzione o realizzazione nuovi impianti commissionati dalla S.C. Tecnico o altra struttura aziendale, ecc.)

I singoli Referenti AOU dovranno poi provvedere ad informare le ditte appaltatrici.

Per quanto possibile si deve evitare l'interferenza, temporale e spaziale, tra attività di diverse imprese appaltatrici di servizi di manutenzione/lavori.

Qualora necessario, secondo la valutazione del Referente AOU del presente appalto, le attività verranno effettuate a seguito di preliminare riunione di coordinamento con tutte le imprese interessate da organizzare con i Referenti A.O.U. dei singoli appalti il S.P.P. e i Dirigenti delle Strutture interessate dell'A.O.U. SAN LUIGI.

6 MISURE DI EMERGENZA

1. Eventuali situazioni di emergenza, se possibile, dovranno essere segnalate al personale dell'Azienda Sanitaria presente nelle immediate vicinanze che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza dell'AOU.
2. In caso di impossibilità di contattare un lavoratore dell'Azienda Sanitaria, o in alternativa a quanto scritto al punto 1, il lavoratore della Ditta esterna dovrà segnalare la situazione di emergenza avvisando l'operatore del COGE aziendale (centro operativo di gestione dell'emergenza) al numero 0119026444 o in seconda battuta al numero 0119026226. In caso di mancata risposta dovrà chiamare i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco -118 Emergenza Sanitaria e 112 emergenza europea unificata) e sicuramente dovrà informare immediatamente il Referente AOU.
3. I lavoratori della ditta in caso di incendio, dopo aver diramato l'allarme, dovranno preoccuparsi di:

8

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



- Interrompere il lavoro, rimuovendo, se possibile, le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
- Mettere in sicurezza, se possibile, le attrezzature/materiali potenzialmente pericolosi;
- Abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo indicati dal personale AOU e/o segnalati in loco e convergendo ordinatamente nel punto di raccolta indicato nelle planimetrie e/o dal personale del AOU SAN LUIGI.

In caso di infortunio legato a rischi interferenti segnalare sempre l'evento al personale dell'AOU presente in loco, ed in caso di necessità recarsi al P.S. o contattare il 118.

7 OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA E DELL'AZIENDA PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA

La ditta dovrà:

1. Avvertire verbalmente i Referenti/Coordinatori dell'AOU prima di accedere ai locali.
2. Concordare con il Referente AOU gli orari nei quali devono essere espletati i lavori. Le squadre dovranno essere ben addestrate e specializzate in relazioni alle particolari caratteristiche delle operazioni da svolgere e ai luoghi in cui sono compiute.
3. Segnalare al Referente dell'AOU nell'ambito della necessaria cooperazione, situazioni pericolose per la propria attività relative a luoghi di lavoro, attrezzature, impianti di cui gli operatori della ditta vengano a conoscenza.

Il referente AOU deve concordare con la ditta gli orari ed i percorsi per l'espletamento dell'attività

8 RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nell'ipotesi di esistenza di un contatto rischioso si è valutato il rischio di interferenza come prodotto tra i valori della probabilità e della gravità.

probabilità	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
gravità				

9

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



La significatività del rischio da interferenze R è stata classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

Per ciascun rischio sono state definite le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua riduzione e quando possibile eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

1. concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
2. possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
3. necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
4. tipologia e durata delle attività;
5. confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

valore	livello	definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine il proprio lavoro. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine il proprio lavoro. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

10

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

1. tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
2. caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
3. caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
4. confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

valore	livello	definizione
1	lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature operando in quota (modeste opere provvisorie trabattelli, scale a pioli, ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 gg.
3	grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi superiore a 40 giorni
4	molto grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

Nella tabella sono espressi i valori dei rischi di interferenza sulla base dei rischi specifici inerenti i luoghi e le attività che si svolgono in ospedale e dei presunti rischi indotti dall'impresa

N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
1	Investimento o tamponamento causato da mezzi condotti da personale dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Condurre i veicoli rispettando i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale le regole del codice della strada.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione, nei piani interrati, specchi che garantiscano la

11

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					3. Rispettare i percorsi e gli orari concordati preventivamente con il referente AOU. 4. All'interno delle strutture aziendali: a) condurre i mezzi, carrelli e rimorchi a passo d'uomo. b) in corrispondenza di incroci privi di visibilità limitare la velocità, utilizzare i dispositivi di avvisamento acustico, se presenti utilizzare gli specchi posti agli incroci, limitare il numero di carrelli trasportati dalle motrici agganciando un numero di carrelli che garantisca che il raggio di curvatura del convoglio sia tale da lasciare lo spazio necessario al passaggio delle persone e evitare il danneggiamento degli impianti o beni dell'azienda. 5. utilizzare un operatore, con funzione di muovere in supporto al conducente, durante le manovre di mezzi o mezzi con rimorchi. 6. Adeguata formazione del personale adibito ai trasporti ed in particolare alla conduzione dei mezzi, carrelli, rimorchi, e al personale con funzione di muovere.	visibilità agli incroci. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione di apposita segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilità interna. 4 verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'interno delle strutture apposite segnaletica orizzontale e verticale delle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari ai piani interrati; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di sbarco ascensori/ montacarichi nei corridoi) 5. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'esterno delle strutture segnaletica orizzontale e verticale conforme al codice della strada con particolare riguardo alle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di carico/scarico e ingresso nelle strutture). 6. verificare che venga svolta la formazione del personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni interferenti con quelli della ditta appaltatrice nelle zone di passaggio dei veicoli.
2	Investimento di lavoratori o tamponamento di mezzi dell'appaltatore causato da veicoli privati o condotti da lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Condurre i veicoli rispettando i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale le regole del codice della strada. 3. Rispettare i percorsi e gli orari concordati preventivamente con il referente AOU. 4. All'interno delle strutture aziendali: a) condurre i mezzi, carrelli e rimorchi	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione, nei piani interrati, specchi che garantiscano la visibilità agli incroci. 3 verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione di apposita segnaletica orizzontale e verticale sulla

12

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI TRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					a passo d'uomo. b) in corrispondenza di incroci privi di visibilità limitare la velocità, utilizzare i dispositivi di avvisamento acustico, se presenti utilizzare gli specchi posti agli incroci, limitare il numero di carrelli trasportati dalle motrici agganciando un numero di carrelli che garantisca che il raggio di curvatura del convoglio sia tale da lasciare lo spazio necessario al passaggio delle persone e evitare il danneggiamento degli impianti o beni dell'azienda. 5. utilizzare un operatore, con funzione di muovere in supporto al conducente, durante le manovre di mezzi o mezzi con rimorchi. 6. Adeguata formazione del personale adibito ai trasporti ed in particolare alla conduzione dei mezzi, carrelli, rimorchi, e al personale con funzione di muovere.	viabilità interna. 4. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'interno delle strutture apposite segnaletica orizzontale e verticale delle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali simili ai piani interrati; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di sbarco ascensori/ montacarichi nei corridoi) 5. verificare e segnalare eventuale posizionamento e manutenzione all'esterno delle strutture segnaletica orizzontale e verticale conforme al codice della strada con particolare riguardo alle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali simili; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di carico/scarico e ingresso nelle strutture). 6. verificare che venga svolta la formazione del personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni interferenti con quelli della ditta appaltatrice nelle zone di passaggio dei veicoli.
3	Ostacolo a mezzi di soccorso (ambulanze, macchine mediche...) causato da veicoli dell'appaltatore.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) le zone di stazionamento e fermata di propri mezzi (trasporto, lavoro...) e le fasce orarie di utilizzo; d) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. garantire sempre la presenza a bordo dei veicoli del conducente; 3. garantire sempre che i veicoli da lavoro e le attrezzature da lavoro siano sorvegliate da personale preparato a spostarli.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.
4	Caduta di materiali su persone o lavoratori di altre imprese o lavoratori autonomi, dipendenti, pazienti, visitatori, causato da operazioni di	2	2	4	1. Compartimentare le zone di lavoro definendo zone di rispetto in cui non possano entrare persone non addette al lavoro. 2. Programmare le attività temporalmente e spazialmente per	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai

13

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
	carico/scarico/trasporto/pulizie eseguito da lavoratori dell'appaltatore.				evitare sovrapposizioni con altre attività. 3. Imballare correttamente i materiali da trasportare. 4. Posizionare correttamente i materiali sui mezzi di sollevamento/trasporto e fissarli in maniera stabile. Utilizzare mezzi di sollevamento/trasporto idonei ai materiali su cui si opera. 5. definire procedure scritte per i punti 3 e 4 formando e addestrando gli operatori addetti alle lavorazioni. 6. Coordinare le attività con il referente aziendale. 7. Utilizzare esclusivamente veicoli, mezzi apparecchiature proprie della ditta appaltatrice.	vari piani delle strutture; c) le fasce orarie dei servizi; d) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. gli scaffali, i mobili, tutti i mezzi utilizzati per depositare materiali devono essere correttamente ancorati per evitarne il ribaltamento e devono essere in piano. La loro stabilità deve essere assicurata e verificata nel tempo. 3. gli scaffali e tutti i mezzi utilizzati per depositare i materiali devono riportare l'indicazione del massimo carico per ciascun ripiano. 4. veicoli, mezzi, apparecchiature proprie dell'Azienda non devono essere utilizzate dalla ditte appaltatrici.
5	Caduta di materiali su persone o lavoratori dell'appaltatore, causato da operazioni di carico/scarico/trasporto eseguito da lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi.	2	2	4	1. evitare il passaggio in zone di carico scarico o in prossimità di trasporti effettuati da altre ditte. 2. Coordinare le attività con il referente aziendale	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. gli scaffali, i mobili, tutti i mezzi utilizzati per depositare materiali devono essere correttamente ancorati per evitarne il ribaltamento e devono essere in piano. La loro stabilità deve essere assicurata e verificata nel tempo. 3. gli scaffali e tutti i mezzi utilizzati per depositare i materiali devono riportare l'indicazione del massimo carico per ciascun ripiano.
6	Investimenti o urti causati dai lavoratori o mezzi dell'appaltatore durante i trasporti nei montacarichi.	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Utilizzare i montacarichi quando non sono presenti sugli stessi persone diverse dai lavoratori della ditta appaltatrice. Questi devono essere nel numero strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. Interdire l'uso contemporaneo dei montacarichi a lavoratori di altre ditte, lavoratori autonomi, pazienti, visitatori.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale esecuzione delle verifiche periodiche di legge degli elevatori. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elevatori, secondo le norme di legge,

14

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					3. Utilizzare i montacarichi esclusivamente per i massimi carichi consentiti, adoperando mezzi di trasporto che si adattino alle dimensioni degli stessi, permettendo la visuale degli operatori e il loro stazionamento in cabina. 4. Imballare correttamente i materiali da trasportare. 5. Posizionare correttamente i materiali sui mezzi di sollevamento/trasporto e fissarli in maniera stabile. Utilizzare mezzi di sollevamento/trasporto idonei ai materiali su cui si opera. 6. definire procedure scritte per i punti 2, 3, 4 e 5 formando e addestrando gli operatori addetti alle lavorazioni.	tecniche, la buona regola dell'arte e le indicazioni dei costruttori, garantendo l'evidenza delle attività. 4. la struttura tecnica aziendale deve individuare per le manutenzioni ditte specializzate.
7	Investimenti o urti subiti da lavoratori dell'appaltatore causati dai lavoratori o mezzi di altre ditte o di lavoratori autonomi durante lo svolgimento delle attività previste.	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. i lavoratori della ditta appaltatrice non devono svolgere attività alcuna in elevatori che siano utilizzati da altre ditte, lavoratori autonomi, pazienti. 3. i lavoratori della ditta appaltatrice non devono utilizzare elevatori che siano utilizzati contemporaneamente da altre ditte, lavoratori autonomi per lo svolgimento dei propri lavori o servizi.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale esecuzione delle verifiche periodiche di legge degli elevatori. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elevatori, secondo le norme di legge, tecniche, la buona regola dell'arte e le indicazioni dei costruttori, garantendo l'evidenza delle attività. 4. la struttura tecnica aziendale deve individuare per le manutenzioni ditte specializzate.
8	caduta di persone causata dai lavoratori o mezzi dell'appaltatore durante l'esecuzione delle attività.	3	2	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione dei servizi/lavori; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 3. mantenere i luoghi sgombri da apparecchiature, materiali che possano essere causa di cadute;	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione dei servizi/lavori b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare l'utilizzo di segnaletica di avvertimento di rischio scivolamento; 3. verificare che i luoghi siano sgombri da apparecchiature, materiali che possono

15

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					4. segnalare e raccogliere immediatamente eventuali sversamenti di prodotti; 5. prevenire con spargimento di appositi prodotti la formazione di ghiaccio su accessi, rampe o marciapiedi. 6. rimuovere tempestivamente neve, ghiaccio o altre sostanze che possano creare cadute da accessi, rampe o marciapiedi.	essere causa di cadute. 4. garantire l'integrità, l'uniformità e la planarità delle superfici dei pavimenti e dei luoghi di passaggio interni e esterni alla struttura con adeguata manutenzione.
9	Produzione di polveri da parte di lavoratori o mezzi dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) il coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. utilizzare idonei mezzi per evitare la formazione e la diffusione di polveri; 3. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 4. effettuare le manutenzioni previste dal costruttore dei mezzi per la pulizia, predisponendo registri di manutenzione. 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure	
10	Rischio biologico per i lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. formazione informazione e addestramento per il trasporto di materiale biologico tra reparti/servizi dell'azienda. 2. il personale addetto al ritiro e consegna dei campioni biologici deve effettuare questa specifica attività in modo diretto dalla sede di ritiro a quella di consegna senza effettuare altre attività.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione delle pulizie e dei trasporti di materiale biologico; b) le procedure per le pulizie e per i trasporti di materiale biologico; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. garantire il rispetto delle procedure aziendali per il corretto uso e smaltimento dei materiali sanitari con cui potrebbe entrare in contatto il personale della ditta appaltatrice. 3. garantire le procedure aziendali per l'esecuzione delle lavorazioni e delle pulizie nei laboratori aziendali; 4. garantire le procedure per evitare la diffusione di contagi di agenti biologici in locali dove sono ricoverati pazienti infettivi. 5. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici e di

16

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						climatizzazione per la prevenzione della legionella; 6. garantire il corretto confezionamento dei campioni biologici prima della consegna per il trasporto secondo la procedura aziendale. 7. Garantire la pulizia e la disinfezione della superficie esterna del contenitore per il trasporto del materiale biologico.
11	Rischio biologico indotto dai lavoratori della ditta appaltatrice	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 3. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 4. Marcatura o etichettatura e corretto deposito dei prodotti; 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure; 6. provvedere che il personale addetto allo svolgimento delle attività contrattuali indossi l'uniforme e il cartellino identificativo.	
12	Rischio chimico causato dall'uso di mezzi/prodotti utilizzati da lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 3. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 4. Marcatura o etichettatura e corretto deposito dei prodotti; 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure; 6. Utilizzo di prodotti accettati dalla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.	

17

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCUOLADI RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					7. aerazione dei locali dopo aver e seguito le attività o divieto di accesso per il tempo previsto. 8. deposito degli agenti chimici in locali accessibili al solo personale della ditta appaltatrice.	
13	Rischio chimico per i lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. effettuare le attività oggetto del contratto nei locali, quando non sono in corso attività e i coordinatori infermieristici assicurino che i materiali/prodotti chimici siano stati messi in sicurezza, secondo le procedure aziendali e siano state puliti banconi, cappe e ogni altro strumento oggetto di possibile contaminazione.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire il rispetto delle procedure aziendali per il corretto uso e smaltimento dei materiali sanitari con cui potrebbe entrare in contatto il personale della ditta appaltatrice. 3. garantire le procedure aziendali per l'esecuzione delle lavorazioni e delle pulizie nei laboratori aziendali; 4. garantire il corretto deposito e la corretta conservazione dei prodotti chimici; 5. Garantire la corretta etichettatura dei prodotti chimici e la contemporanea presenza delle schede di rischio;
14	Danneggiamento manufatti in amianto.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda ed il responsabile amianto della struttura: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale per evitare di danneggiare MCA; 3. rispettare le indicazioni riportate sulla segnaletica all'uopo installata per segnalare la presenza di MCA e gli estratti delle procedure; 4. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria e alle indicazioni impartite dal responsabile amianto circa i materiali inglobati o i confinamenti eseguiti dall'A. O. U.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi, il responsabile amianto della struttura e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire il controllo periodico dello stato dei manufatti contenenti amianto (MCA) con apposita registrazione. 3. garantire le periodiche indagini ambientali nei locali con MCA. 4. garantire la programmazione della bonifica nei locali con MCA.

18

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					5. rispettare le procedure di pulizia emanate dal responsabile amianto della struttura aziendale	
15	Incendio causato da prodotti, mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Deve utilizzare i depositi messi a disposizione dall'azienda rispettando i limiti di carico di incendio, le tipologie di materiali (infiammabili, combustibili) immagazzinabili, l'accesso ai dispositivi per lo spegnimento manuale (estintori/ idranti), l'accesso ai pulsanti manuali di allarme, gli spazi per il funzionamento dei dispositivi di rivelazione automatica e eventuale spegnimento. 3. utilizzare prodotti non infiammabili e autorizzati dalla direzione medica di presidio ospedaliero. 4. Formare e informare il personale su rischio incendio, sulle procedure vigenti in ospedale. 5. garantire l'accessibilità dei percorsi di esodo in emergenza. 6. effettuare la manutenzione prevista dalle norme di legge, tecniche, dal costruttore e dalla buona regola dell'arte su mezzi e apparecchiature. 7. rispettare i divieti di fumo e di utilizzo di fiamme libere e dispositivi con superfici calde esposte. 8. garantire stabilmente l'areazione dei locali adibiti alla ricarica di mezzi/apparecchiature elettriche, batterie e UPS.	
16	Rumore causato da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	1	2	1. valutare il rumore prodotto da procedure, apparecchi, strumenti, mezzi per l'esecuzione di attività appaltate. 2. utilizzare mezzi, apparecchiature procedure che non aumentino il rumore di fondo previsto per i servizi ospedalieri. 3. segregare le zone teatro di lavorazioni rumorose coordinando gli interventi con il referente aziendale. 4. garantire la perfetta efficienza dei dispositivi previsti per la riduzione del rumore dei mezzi utilizzati, anche	

19

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria. 5. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso.	
17	Rumore subito da lavoratori dell'appaltatore causati dai lavoratori o mezzi di altre ditte o di lavoratori autonomi.	2	1	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti
18	Interruzione di energia elettrica causata da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso. 3. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per le lavorazioni e sull'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. Garantire la corretta esecuzione degli impianti elettrici dedicati alla ricarica e all'utilizzo delle macchine, mezzi e apparecchiature della ditta; 3. Garantire la corretta manutenzione degli impianti elettrici e l'evidenza della documentazione probante.
19	Rischio elettrico subito da lavoratori dell'appaltatore	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di

20

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso. 3. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per le lavorazioni e sull'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. Garantire la corretta esecuzione degli impianti elettrici dedicati alla ricarica e all'utilizzo delle macchine, mezzi e apparecchiature della ditta; 3. Garantire la corretta manutenzione degli impianti elettrici e l'evidenza della documentazione probante.
20	Danneggiamento di impianti idraulici, di climatizzazione o di gas medicali causato da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore. 3. Per i trasporti evitare treni di lunghezza superiore a quella consentita dal costruttore e dalle caratteristiche geometriche dei luoghi di transito.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.
21	Caduta di operatori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e

21

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI TRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e dei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa.
22	Cesoiamento arti dei lavoratori dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
23	Aggressione nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Informare, formare, addestrare il personale sulle procedure in essere all'interno dell'Azienda.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) il coordinamento sulle procedure aziendali riguardanti le aggressioni
24	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Radiologia e Radioterapia).	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti

22

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci sono attività in corso. 5. nei locali del bunker della radioterapia minimizzare il tempo di residenza nelle vicinanze della testata.	2. garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio radiologico e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza delle apparecchiature radiogene 4. garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti.
25	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Medicina Nucleare e RIA della Medicina Interna 1).	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci sono attività in corso. 5. nella camera calda della Medicina Nucleare minimizzare il tempo di permanenza e organizzare il lavoro esclusivamente la mattina prima dell'inizio dell'attività lavorativa.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree con possibile contaminazione radioattiva e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza. 4. garantire che le sorgenti radioattive siano messe in sicurezza prima dell'ingresso del personale della ditta appaltatrice. 5. garantire il divieto di accesso nei locali eventualmente contaminati da materiale radioattivo. 6. garantire l'applicazione delle procedure in caso di contaminazione. 7. garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti.
26	Radiazioni non ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Risonanza Magnetica)	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e

23

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nel sito di Risonanza Magnetica. 3. Non introdurre oggetti metallici ed utilizzare attrezzature amagnetiche nei locali con presenza di campo magnetico. 4. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, fumo o vapori, presenza di liquidi...). In caso di segnale di allarme allontanarsi dalla sala magnete. 5. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso. 6. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).	responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio del sito di Risonanza Magnetica e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. Garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di monitoraggio della concentrazione di ossigeno e ventilazione di emergenza. 4. Garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica
27	Radiazioni non ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Laser e sorgenti di radiazione ottica, altre sorgenti di campi elettromagnetici)	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni non ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire che l'operatore non lasci la sorgente di radiazioni non ionizzanti in funzione e incustodita e comunque mettere in sicurezza l'apparecchiatura al termine della procedura. 3. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio esposizione a sorgenti di radiazioni non ionizzanti e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 4. Garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza delle sorgenti. 5. Garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti
28	Ustioni nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (cucina e locali annessi, centrali di trattamento fluidi caldi, wc o assimilabili).	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;

24

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di ustione. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso.	b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire che le apparecchiature e gli impianti siano in sicurezza garantendo la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'evidenza delle stesse. 3. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio esposizione. 4. Segnalare le fonti di possibili ustione.
29	Ustioni causate da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice a lavoratori di altre ditte, lavoratori autonomi, dipendenti, pazienti, visitatori,.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone dove si utilizzano mezzi o apparecchiature classificate per il rischio di ustione. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti
30	Trascinamento dei lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa.

25

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI TRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
31	Taglio di lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
32	Seppellimento o caduta di materiali o su lavoratori dell'appaltatore, a causa di distacco di mattoni, intonaci o elementi edilizi.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e dei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa. 3. Garantire con appositi dispositivi di protezione collettiva e con appositi sistemi di segnaletica e di interdizione l'accesso alle aree soggette a rischio di caduta di mattoni, intonaci o elementi edilizi.
33	Rischio cancerogeni e mutageni per i lavoratori della ditta (UFA, anatomia patologica, laboratori, reparti ove si somministrano a pazienti)	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in

26

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI TRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone dove si utilizzano sostanze o prodotti che espongono al rischio. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria	sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) il coordinamento sulle procedure aziendali inerenti i locali con esposizione al particolare tipo di rischio. 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e degli impianti nei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa. 3. Garantire con appositi dispositivi di protezione individuale e collettiva e con appositi sistemi di segnaletica e di interdizione l'accesso alle aree soggette a rischio.
34	Danni causati da accidentalità presente sulla viabilità interna al presidio.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per l'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la corretta manutenzione dei percorsi e delle strade, dei percorsi e della segnaletica verticale/orizzontale

8 bis COVID-19

Si prega di attenersi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute in vigore al momento dell'appalto.

9 LOCALI ADIBITI A MENSA, SPOGLIATOI, WC.

27

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



La mensa è fruibile alle condizioni previste dall'Azienda ospedaliera. Sono fruibili anche i locali annessi alla mensa per il godimento del pasto proprio.

I WC utilizzabili sono quelli per le donne e per gli uomini presenti nella palazzina uffici.

10 AREE DI LAVORO

Le attività sono svolte nei locali della struttura ospedaliera, con accesso dal passo carraio e utilizzo delle viabilità interna al comprensorio dell'Azienda.

Gli ascensori e/o i montacarichi, sia interni che esterni, nel caso in cui si rendesse necessario, dovranno essere utilizzati in maniera esclusiva per evitare il coinvolgimento di personale, pazienti, visitatori, in caso di incidenti le attrezzature trasportate.

Inoltre il personale della Ditta deve prestare particolare attenzione a persone o cose presenti lungo il percorso evitando urti e danneggiamenti.

NB: La Ditta Appaltatrice si impegna a rimuovere e trasportare alle pubbliche discariche tutti i materiali di risulta per le opere di propria fornitura oltre ad ogni materiale d'imballaggio. I rifiuti e gli imballaggi in particolare non dovranno essere fatti stazionare in reparto o presso altri locali, seminterrati o altre zone dell'A.O.U. Le Ditte Appaltatrici dovranno porre attenzione nei confronti dei rifiuti infiammabili, del cui abbandono sarà ritenuta responsabile in caso di incendio di questi ultimi.

11 ATTIVITÀ LAVORATIVE

Le forniture e le attività sono dettagliate nella documentazione di gara nella quale sono indicati termini e modalità di effettuazione del servizio oggetto d'appalto.

12 IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DI INTERFERENZA E SOPRALLUOGO DI COORDINAMENTO

La Committente del servizio in oggetto A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano e la Ditta Appaltatrice effettueranno congiuntamente un sopralluogo a seguito del quale verrà redatto un verbale. Ciò al fine di una valutazione delle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto comprese le aree di carico e scarico merci, eventuali ingressi di collaboratori, fornitori o subappaltatori ed eventuale utilizzo delle isole ecologiche.

1. Il carico e lo scarico delle merci o strumentazioni deve avvenire esclusivamente in assenza di movimentazioni di merci di altre ditte. Nel caso in cui, nel corso di dette operazioni, si verificassero altre esigenze urgenti di carico/scarico, si dovranno sospendere le operazioni al fine di non compromettere la sicurezza degli operatori.

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



2.L'accesso dei mezzi delle Ditte Appaltatrici o dei loro subappaltatori negli spazi interni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga deve avvenire esclusivamente nei termini previsti dall'appalto, nel rispetto dei limiti di velocità, del codice della strada e dei percorsi indicati, prestando la massima attenzione alle possibili interferenze causate dalla presenza di personale strutturato e non o di pazienti in transito occasionale.

3.Il personale della Ditta Appaltatrici incaricato di eseguire interventi secondo quanto previsto dalla gara di appalto deve coordinarsi con il Preposto dell'area o con coordinatore infermieristico e/tecnico per essere informato preventivamente della eventuale presenza di aree contaminate o pazienti potenzialmente infetti; pertanto non dovrà per nessun motivo accedere nelle aree di degenza dei pazienti fino a quanto non saranno garantite le misure di sicurezza necessarie ad evitare possibili rischi da interferenza.

4.Il personale della Ditta Appaltatrice non dovrà accedere ad alcun locale diverso da quelli concordati senza prima ottenere l'autorizzazione del responsabile del servizio o del Coordinatore.

5.Per motivi di sicurezza i trasporti di carrelli e merce (ad esempio materiale in pressione e non) devono avvenire evitando contatti nelle parti comuni, negli elevatori, negli ascensori, nei montacarichi, ecc., con il personale dell'azienda, i visitatori, i pazienti e quanti non sono autorizzati o formati per intervenire in caso di dispersione o incidenti.

13 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Entrambe le parti, ditta appaltatrice ed Azienda ospedaliera provvedono all'obbligo di informazione e formazione del personale interessato all'esecuzione dei lavori, sia rispetto ai possibili rischi da interferenza individuati che sulle relative misure di prevenzione e protezione da mettere in atto.

Il personale della ditta e dell'Azienda ospedaliera sarà formato a carico dei rispettivi datori di lavoro secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in vigore all'atto dello svolgimento del servizio.

Ciascuna delle parti garantirà la dimostrazione della formazione e informazione del proprio personale rispetto ai rischi specifici delle proprie attività e del proprio settore.

In caso di affidamento di parte dei lavori a ditte sub appaltatrici, che dovranno essere espressamente autorizzate dalla Committente, la ditta appaltatrice si impegna a:

1. informare tali imprese in merito ai rischi da interferenza individuati ed alle misure di prevenzione e protezione da adottarsi in relazione agli stessi;
2. garantire il rispetto delle misure stabilite nel presente DUVRI e relative integrazioni, in accordo con la committente, anche da parte delle imprese sub appaltatrici;
3. richiedere un'immediata revisione del DUVRI qualora un'eventuale variazione delle condizioni di lavoro e delle attrezzature utilizzate lo renda necessario.

I datori di lavoro compresi i sub appaltatori:

29

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

14 SORVEGLIANZA SANITARIA

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare che il proprio personale viene regolarmente sottoposto alle visite periodiche di controllo previste dalla normativa vigente in materia.

15 IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI

le Ditta Appaltatrice, tramite il Datore di Lavoro e/o il Dirigente o il Preposto/i, consegna gli eventuali DPI personali ai propri dipendenti, controlla sul loro utilizzo e li sostituisce nel minor tempo tecnico possibile se si deteriorano.

16 INFORTUNI / PRONTO SOCCORSO

Si considera che ogni eventuale infortunio degli operatori della Ditta Appaltatrice potrà essere trattato presso il Pronto Soccorso, sede di D.E.A. di 2° livello, operativo presso il Presidio Sanitario, ferme restando le misure di pronto soccorso ritenute opportune dalla stessa Ditta Appaltatrice per i suoi addetti (es: fornitura di pacchetto di medicazione).

17 VIE DI FUGA E MEZZI DI ESTINZIONE

Sono presenti in loco le planimetrie di emergenza e la segnaletica relativa a vie di fuga, uscite di sicurezza e mezzi antincendio

Stante le caratteristiche ospedaliere che rendono particolarmente difficile l'evacuazione dei degenti in caso di incendio, si raccomanda di adottare la massima attenzione, diligenza e prudenza al fine di evitare principi di incendio che potrebbero mettere in emergenza l'intera Struttura ed in particolare si ricorda che è assolutamente VIETATO FUMARE presso TUTTE le aree e i locali della struttura ospedaliera, ivi compresi i corridoi e le scale ai piani interrato e seminterrato ed effettuare lavori con fiamme libere all'interno delle strutture

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



18 DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare hanno previsto in sede di Pré gara i sotto riportati costi per la ditta, aggiuntivi, rispetto a quelli previsti per le misure di prevenzione e protezione per rischi correlati all'attività specifica dell'appaltatore:

Totale costi della sicurezza per la durata della fornitura: 4 ore x 2 persone = 4h x 2 persone x 30.00 €/h = 240.00 €.

QUANTO CONCORDATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI NEL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITÀ IMMEDIATA A PARTIRE DALLA DATA DI AVVIO DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL COMMITTENTE A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano (TO)	Datore di Lavoro Direttore Dott. Davide MINNITI	Firma:	data
---	--	--------	------

DITTA APPALTATRICE	Datore di Lavoro	Firma:	data
-------------------------------------	----------------------------------	--------	------

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 1 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI POLMONARI ALTRE SEDI - PICCOLI	Data 09/09/2026



PRE DUVRI
Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze

da allegare al contratto
(art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08)

OGGETTO DELL'APPALTO/FORNITURA

**FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A
RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU
RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO
2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI**

1

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A
RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU
RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO
2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI
PICCOLI

Data 09/09/2026



Indice generale

2 DATI DELLA COMMITTENZA E DELL'APPALTATORE	4
3 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL' AOU SAN LUIGI (art. 26 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08)	5
4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.lgs. 81/08).....	5
5 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	6
6 MISURE DI EMERGENZA	8
7 OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA E DELL'AZIENDA PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA	9
8 RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
8 bis MISURE COVID 19.....	26
9 LOCALI ADIBITI A MENSA, SPOGLIATOI, WC.	29
10 AREE DI LAVORO	29
11 ATTIVITÀ LAVORATIVE	29
12 IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DI INTERFERENZA E SOPRALLUOGO DI COORDINAMENTO.....	28
13 INFORMAZIONE E FORMAZIONE	30
14 SORVEGLIANZA SANITARIA.....	28
15 IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI	29
16 INFORTUNI / PRONTO SOCCORSO	29
17 VIE DI FUGA E MEZZI DI ESTINZIONE.....	29
18 DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA.....	32

2

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



1 PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto, ottemperando agli obblighi previsti dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 con lo scopo di eliminare o laddove impossibile ridurre i rischi da interferenza derivanti da:

- sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di datori di lavoro diversi e/o lavoratori autonomi;
- inserimento nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore e/o lavoratori autonomi;
- lavorazioni eseguite nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore e ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il presente documento stabilisce le modalità di gestione della sicurezza dell'appalto e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra il committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Esso:

- costituisce il documento **PRE DUVRI** redatto;
- costituisce parte dei documenti di gara.

Essendo un documento dinamico, durante l'esecuzione, potrà essere modificato a cura del committente o dell'appaltatore coordinandosi e cooperando, mediante le modalità operative indicate nel capitolo

“MODALITA’ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE”

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



2 DATI DELLA COMMITTENZA E DELL'APPALTATORE

DATI DEL COMMITTENTE:

Ragione Sociale	AOU SAN LUIGI GONZAGA
Sede Legale	Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)
Datore di Lavoro	Dott. Davide MINNITI
Delegato del Datore di Lavoro per gli aspetti organizzativi	
RSPP	Sig. Federico SPOLETTI
Medico Competente	Dott. Adriano DE SIMONE
Responsabile amianto	Geom. Giada MODA
Responsabile Unico del Procedimento	
DEC	

DATI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Partita IVA	
Sede Legale	
PEC	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

4

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



3 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL' AOU SAN LUIGI (art. 26 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08)

L'A.O. U San Luigi consegnerà all'appaltatore:

1. il documento contenente i rischi specifici della propria attività e relativi ai luoghi di lavoro in cui si svolgerà il servizio;
2. la tabella riassuntiva degli stessi suddivisa per strutture e reparti aziendali;
3. il piano di emergenza interno e il piano di evacuazione ospedaliero;
4. Le planimetrie contenenti la localizzazione di:
 - pavimenti con piastrelle in vinile amianto;
 - pavimenti con piastrelle in vinile amianto confinati;
 - finestre con mastice contenente amianto e inglobato;
 - finestre con mastice contenente amianto non ancora inglobato.
5. Le procedure da seguire per la pulizia dei pavimenti e finestre di cui sopra.
Considerato che l'ispezione delle strutture edilizie costituenti l'Azienda Ospedaliera è in corso, eventuali aggiornamenti dello stato di fatto, relativi a manufatti contenenti amianto, sarà trattato nelle riunioni di coordinamento e cooperazione.
6. La planimetria generale con gli accessi al presidio ospedaliero della viabilità esterna e lo sviluppo delle strade e parcheggi all'interno del comprensorio ospedaliero.

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui la ditta dovrà operare potranno essere comunicate nell'ambito delle riunioni di coordinamento e cooperazione.

4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.lgs. 81/08)

La ditta aggiudicataria, deve consegnare al Responsabile del Procedimento:

1. copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;
2. autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale o attestare nei modi di legge l'idoneità tecnico professionale allo svolgimento del servizio.

4.1 CONTROLLI SANITARI PER ALCOL PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

5

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



La ditta deve fornire al Responsabile del Procedimento la dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto (per i lavoratori che svolgano mansioni di cui all'allegato 1 del provvedimento del 16 Marzo 2006 della conferenza permanente Stato Regioni). La sorveglianza sanitaria dovrà verificare sia l'assenza di uso occasionale di alcol (ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001), sia l'assenza di alcol dipendenza (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 81/2008).

4.2 CONTROLLI SANITARI PER TOSSICODIPENDENZA PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

La ditta deve fornire al Responsabile del Procedimento la dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto (per i lavoratori che svolgano le mansioni previste nell'elenco del provvedimento, della Conferenza Unificata del 30/10/2007. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di assenza di tossicodipendenza).

La sorveglianza sanitaria deve essere finalizzata alla verifica di assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 81/2008).

5 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Al fine dell'esecuzione del coordinamento e della cooperazione tra Azienda e Impresa le stesse individuano nel Referente dell'Azienda e nel Responsabile dei Servizi per l'Impresa i soggetti responsabili di tutte le azioni necessarie all'adempimento degli obblighi per il coordinamento e la cooperazione.

Indiranno una o più riunioni preliminari finalizzate a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI.

Indiranno riunioni periodiche al fine di monitorare l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione e la loro efficacia.

Somministreranno le informazioni contenute nel DUVRI ai i lavoratori interessati all'attuazione del contratto.

In caso di problemi inerenti la sicurezza, emergenti durante l'esecuzione dell'attività, che potessero causare pericoli per i lavoratori della ditta, per i lavoratori dell'AOU, o di altre ditte o

6

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



per utenti e pazienti, ottemperando all'obbligo di cooperazione previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08, il Responsabile per i servizi della Ditta dovrà contattare il Referente dell'AOU

Il Referente AOU informerà il datore di lavoro, il direttore dell'esecuzione del contratto e il SPP dell'AOU, che valuteranno con l'appaltatore la situazione. Il Referente AOU, in caso di pericolo immediato, dovrà comunque bloccare l'attività delle ditte, chiedendo agli Operatori di questa di adottare i necessari provvedimenti per mettere in sicurezza i lavori.

In situazione di pericolo grave e imminente entrambe le parti hanno il diritto di interrompere immediatamente l'attività dandone comunicazione ai responsabili della commessa.

Il coordinamento e la cooperazione, in corso d'opera, oltre che mediante l'applicazione del presente documento iniziale, anche sulla base delle informazioni suddette ricevute, saranno effettuati dal Referente AOU del presente appalto con la collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione e di altre Strutture Aziendali interessate a problemi specifici (S.C. Prevenzione Rischio Infettivo, Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, S.C. Tecnico Ingegneria Clinica Servizi Informativi Informatici, S.S. Medico Competente, ecc.) e dal Responsabile dei Servizi dell'impresa affidataria.

Operativamente il coordinamento e la cooperazione dovranno prevedere:

- riunioni o comunicazioni in caso di operazioni che nell'ambito di lavori specifici rientranti nell'ambito del presente appalto, comportino rischi da interferenza specifici per i quali occorra definire misure aggiuntive o più dettagliate rispetto a quelle riportate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni a seguito di specifici problemi di sicurezza constatati dall'A.O.U. o dalla Ditta che comportino specifiche misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel presente documento o necessità di sensibilizzazione all'effettiva adozione delle misure indicate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e/o gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di lavoro/emergenza dell'AOU che comportino necessità di informazione della ditta.

Le convocazioni di tali incontri o le comunicazioni suddette dovranno essere fatte dal Referente AOU e dovranno prevedere la presenza della ditta e dell'AOU (preposti e/o Dirigenti delle Strutture Aziendali interessate, RSPP o un ASPP).

I verbali delle riunioni e le comunicazioni di cui sopra costituiranno parte integrante del DUVRI, che in tal modo si configura come documento dinamicamente aggiornabile.

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



È obbligo di entrambe le parti, committente (attraverso il Referente AOU dell'appalto che informerà le Strutture aziendali interessate) e ditta appaltatrice informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenza correlati all'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

La ditta appaltatrice dovrà informare anche i lavoratori autonomi e le ditte esecutrici da essa dipendenti.

In caso di contemporanea presenza di dipendenti di più imprese e/o lavoratori autonomi:

È obbligo del Referente AOU del presente appalto, informare i Referenti AOU degli altri appalti per esecuzione di altri servizi o lavori nello stesso luogo di lavoro (ad esempio quelli incaricati dei lavori di pulizia, sanificazione e raccolta rifiuti, traslochi, facchinaggio, manutenzione aree verdi, lavanolo, derattizzazione, ditte che eseguono lavori di manutenzione o realizzazione nuovi impianti commissionati dalla S.C. Tecnico o altra struttura aziendale, ecc.)

I singoli Referenti AOU dovranno poi provvedere ad informare le ditte appaltatrici.

Per quanto possibile si deve evitare l'interferenza, temporale e spaziale, tra attività di diverse imprese appaltatrici di servizi di manutenzione/lavori.

Qualora necessario, secondo la valutazione del Referente AOU del presente appalto, le attività verranno effettuate a seguito di preliminare riunione di coordinamento con tutte le imprese interessate da organizzare con i Referenti A.O.U. dei singoli appalti il S.P.P. e i Dirigenti delle Strutture interessate dell'A.O.U. SAN LUIGI.

6 MISURE DI EMERGENZA

1. Eventuali situazioni di emergenza, se possibile, dovranno essere segnalate al personale dell'Azienda Sanitaria presente nelle immediate vicinanze che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza dell'AOU.
2. In caso di impossibilità di contattare un lavoratore dell'Azienda Sanitaria, o in alternativa a quanto scritto al punto 1, il lavoratore della Ditta esterna dovrà segnalare la situazione di emergenza avvisando l'operatore del COGE aziendale (centro operativo di gestione dell'emergenza) al numero 0119026444 o in seconda battuta al numero 0119026226. In caso di mancata risposta dovrà chiamare i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco -118 Emergenza Sanitaria e 112 emergenza europea unificata) e sicuramente dovrà informare immediatamente il Referente AOU.

8

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



3. I lavoratori della ditta in caso di incendio, dopo aver diramato l'allarme, dovranno preoccuparsi di:

- Interrompere il lavoro, rimuovendo, se possibile, le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
- Mettere in sicurezza, se possibile, le attrezzature/materiali potenzialmente pericolosi;
- Abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo indicati dal personale AOU e/o segnalati in loco e convergendo ordinatamente nel punto di raccolta indicato nelle planimetrie e/o dal personale del AOU SAN LUIGI.

In caso di infortunio legato a rischi interferenti segnalare sempre l'evento al personale dell'AOU presente in loco, ed in caso di necessità recarsi al P.S. o contattare il 118.

7 OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA E DELL'AZIENDA PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA

La ditta dovrà:

1. Avvertire verbalmente i Referenti/Coordinatori dell'AOU prima di accedere ai locali.
2. Concordare con il Referente AOU gli orari nei quali devono essere espletati i lavori. Le squadre dovranno essere ben addestrate e specializzate in relazioni alle particolari caratteristiche delle operazioni da svolgere e ai luoghi in cui sono compiute.
3. Segnalare al Referente dell'AOU nell'ambito della necessaria cooperazione, situazioni pericolose per la propria attività relative a luoghi di lavoro, attrezzature, impianti di cui gli operatori della ditta vengano a conoscenza.

Il referente AOU deve concordare con la ditta gli orari ed i percorsi per l'espletamento dell'attività

8 RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nell'ipotesi di esistenza di un contatto rischioso si è valutato il rischio di interferenza come prodotto tra i valori della probabilità e della gravità.

9

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



probabilità	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	gravità			

La significatività del rischio da interferenze R è stata classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

Per ciascun rischio sono state definite le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua riduzione e quando possibile eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

1. concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
2. possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
3. necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
4. tipologia e durata delle attività;
5. confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCDU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



valore	livello	definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine il proprio lavoro. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine il proprio lavoro. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

1. tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
2. caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
3. caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
4. confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



valore	livello	definizione
1	lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature operando in quota (modeste opere provvisorie trabattelli, scale a pioli, ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 gg.
3	grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi superiore a 40 giorni
4	molto grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

Nella tabella sono espressi i valori dei rischi di interferenza sulla base dei rischi specifici inerenti i luoghi e le attività che si svolgono in ospedale e dei presunti rischi indotti dall'impresa

N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
1	Investimento o tamponamento causato da mezzi condotti da personale dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Condurre i veicoli rispettando i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale le regole del codice della strada. 3. Rispettare i percorsi e gli orari concordati preventivamente con il referente AOU. 4. All'interno delle strutture aziendali: a) condurre i mezzi, carrelli e rimorchi a passo d'uomo. b) in corrispondenza di incroci privi di visibilità limitare la velocità, utilizzare i dispositivi di avvisamento acustico, se presenti utilizzare gli specchi posti agli incroci, limitare il numero di carrelli trasportati dalle motrici agganciando un numero di carrelli che garantisca che il raggio di curvatura del convoglio sia tale da lasciare lo spazio necessario al passaggio delle persone e evitare il danneggiamento degli impianti o beni dell'azienda. 5. utilizzare un operatore, con funzione	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione, nei piani interrati, specchi che garantiscano la visibilità agli incroci. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione di apposita segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilità interna. 4 verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'interno delle strutture apposita segnaletica orizzontale e verticale delle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari ai piani interrati; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di

12

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					di muovere in supporto al conducente, durante le manovre di mezzi o mezzi con rimorchi. 6. Adeguata formazione del personale adibito ai trasporti ed in particolare alla conduzione dei mezzi, carrelli, rimorchi, e al personale con funzione di muovere.	sbarco ascensori/ montacarichi nei corridoi) 5. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'esterno delle strutture segnaletica orizzontale e verticale conforme al codice della strada con particolare riguardo alle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di carico/scarico e ingresso nelle strutture). 6. verificare che venga svolta la formazione del personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni interferenti con quelli della ditta appaltatrice nelle zone di passaggio dei veicoli.
2	Investimento di lavoratori o tamponamento di mezzi dell'appaltatore causato da veicoli privati o condotti da lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Condurre i veicoli rispettando i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale le regole del codice della strada. 3. Rispettare i percorsi e gli orari concordati preventivamente con il referente AOU. 4. All'interno delle strutture aziendali: a) condurre i mezzi, carrelli e rimorchi a passo d'uomo. b) in corrispondenza di incroci privi di visibilità limitare la velocità, utilizzare i dispositivi di avvisamento acustico, se presenti utilizzare gli specchi posti agli incroci, limitare il numero di carrelli trasportati dalle motrici agganciando un numero di carrelli che garantisca che il raggio di curvatura del convoglio sia tale da lasciare lo spazio necessario al passaggio delle persone e evitare il danneggiamento degli impianti o beni dell'azienda. 5. utilizzare un operatore, con funzione di muovere in supporto al conducente, durante le manovre di mezzi o mezzi con rimorchi.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione, nei piani interrati, specchi che garantiscano la visibilità agli incroci. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione di apposita segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilità interna. 4. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'interno delle strutture apposita segnaletica orizzontale e verticale delle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari ai piani interrati; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di sbarco ascensori/ montacarichi nei corridoi) 5. verificare e segnalare eventuale posizionamento e manutenzione all'esterno

13

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					6. Adeguata formazione del personale adibito ai trasporti ed in particolare alla conduzione dei mezzi, carrelli, rimorchi, e al personale con funzione di muovere.	delle strutture segnaletica orizzontale e verticale conforme al codice della strada con particolare riguardo alle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di carico/scarico e ingresso nelle strutture). 6. verificare che venga svolta la formazione del personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni interferenti con quelli della ditta appaltatrice nelle zone di passaggio dei veicoli.
3	Ostacolo a mezzi di soccorso (ambulanze, macchine mediche...) causato da veicoli dell'appaltatore.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) le zone di stazionamento e fermata di propri mezzi (trasporto, lavoro...) e le fasce orarie di utilizzo; d) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. garantire sempre la presenza a bordo dei veicoli del conducente; 3. garantire sempre che i veicoli da lavoro e le attrezzature da lavoro siano sorvegliate da personale preparato a spostarli.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.
4	Caduta di materiali su persone o lavoratori di altre imprese o lavoratori autonomi, dipendenti, pazienti, visitatori, causato da operazioni di carico/scarico/trasporto/pulizie eseguito da lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Compartimentare le zone di lavoro definendo zone di rispetto in cui non possano entrare persone non addette al lavoro. 2. Programmare le attività temporalmente e spazialmente per evitare sovrapposizioni con altre attività. 3. Imballare correttamente i materiali da trasportare. 4. Posizionare correttamente i materiali sui mezzi di sollevamento/trasporto e fissarli in maniera stabile. Utilizzare mezzi di sollevamento/trasporto idonei ai materiali su cui si opera. 5. definire procedure scritte per i punti 3 e 4 formando e addestrando gli operatori addetti alle lavorazioni. 6. Coordinare le attività con il referente aziendale. 7. Utilizzare esclusivamente veicoli,	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) le fasce orarie dei servizi; d) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. gli scaffali, i mobili, tutti i mezzi utilizzati per depositare materiali devono essere correttamente ancorati per evitarne il ribaltamento e devono essere in piano. La loro stabilità deve essere assicurata e verificata nel tempo. 3. gli scaffali e tutti i mezzi utilizzati per depositare i materiali devono riportare l'indicazione del massimo carico per ciascun ripiano.

14

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					mezzi apparecchiature proprie della ditta appaltatrice.	4. veicoli, mezzi, apparecchiature proprie dell'Azienda non devono essere utilizzate dalla ditte appaltatrici.
5	Caduta di materiali su persone o lavoratori dell'appaltatore, causato da operazioni di carico/scarico/trasporto eseguito da lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi.	2	2	4	1. evitare il passaggio in zone di carico scarico o in prossimità di trasporti effettuati da altre ditte. 2. Coordinare le attività con il referente aziendale	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. gli scaffali, i mobili, tutti i mezzi utilizzati per depositare materiali devono essere correttamente ancorati per evitarne il ribaltamento e devono essere in piano. La loro stabilità deve essere assicurata e verificata nel tempo. 3. gli scaffali e tutti i mezzi utilizzati per depositare i materiali devono riportare l'indicazione del massimo carico per ciascun ripiano.
6	Investimenti o urti causati dai lavoratori o mezzi dell'appaltatore durante i trasporti nei montacarichi.	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Utilizzare i montacarichi quando non sono presenti sugli stessi persone diverse dai lavoratori della ditta appaltatrice. Questi devono essere nel numero strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. Interdire l'uso contemporaneo del montacarichi a lavoratori di altre ditte, lavoratori autonomi, pazienti, visitatori. 3. Utilizzare i montacarichi esclusivamente per i massimi carichi consentiti, adoperando mezzi di trasporto che si adattino alle dimensioni degli stessi, permettendo la visuale degli operatori e il loro stazionamento in cabina. 4. Imballare correttamente i materiali da trasportare. 5. Posizionare correttamente i materiali sui mezzi di sollevamento/trasporto e fissarli in maniera stabile. Utilizzare mezzi di sollevamento/trasporto idonei	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale esecuzione delle verifiche periodiche di legge degli elevatori. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elevatori, secondo le norme di legge, tecniche, la buona regola dell'arte e le indicazioni dei costruttori, garantendo l'evidenza delle attività. 4. la struttura tecnica aziendale deve individuare per le manutenzioni ditte specializzate.

15

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCDU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					ai materiali su cui si opera. 6. definire procedure scritte per i punti 2, 3, 4 e 5 formando e addestrando gli operatori addetti alle lavorazioni.	
7	Investimenti o urti subiti da lavoratori dell'appaltatore causati dai lavoratori o mezzi di altre ditte o di lavoratori autonomi durante lo svolgimento delle attività previste.	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. i lavoratori della ditta appaltatrice non devono svolgere attività alcuna in elevatori che siano utilizzati da altre ditte, lavoratori autonomi, pazienti. 3. i lavoratori della ditta appaltatrice non devono utilizzare elevatori che siano utilizzati contemporaneamente da altre ditte, lavoratori autonomi per lo svolgimento dei propri lavori o servizi.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale esecuzione delle verifiche periodiche di legge degli elevatori. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elevatori, secondo le norme di legge, tecniche, la buona regola dell'arte e le indicazioni dei costruttori, garantendo l'evidenza delle attività. 4. la struttura tecnica aziendale deve individuare per le manutenzioni ditte specializzate.
8	caduta di persone causata dai lavoratori o mezzi dell'appaltatore durante l'esecuzione delle attività.	3	2	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione dei servizi/lavori; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 3. mantenere i luoghi sgombri da apparecchiature, materiali che possano essere causa di cadute; 4. segnalare e raccogliere immediatamente eventuali sversamenti di prodotti; 5. prevenire con spargimento di appositi prodotti la formazione di ghiaccio su accessi, rampe o marciapiedi. 6. rimuovere tempestivamente neve, ghiaccio o altre sostanze che possano creare cadute da accessi, rampe o marciapiedi.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione dei servizi/lavori b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare l'utilizzo di segnaletica di avvertimento di rischio scivolamento; 3. verificare che i luoghi siano sgombri da apparecchiature, materiali che possono essere causa di cadute. 4. garantire l'integrità, l'uniformità e la planarità delle superfici dei pavimenti e dei luoghi di passaggio interni e esterni alla struttura con adeguata manutenzione.

16

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
9	Produzione di polveri da parte di lavoratori o mezzi dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) il coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. utilizzare idonei mezzi per evitare la formazione e la diffusione di polveri; 3. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 4. effettuare le manutenzioni previste dal costruttore dei mezzi per la pulizia, predisponendo registri di manutenzione. 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure	
10	Rischio biologico per i lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. formazione informazione e addestramento per il trasporto di materiale biologico tra reparti/servizi dell'azienda. 2. il personale addetto al ritiro e consegna dei campioni biologici deve effettuare questa specifica attività in modo diretto dalla sede di ritiro a quella di consegna senza effettuare altre attività.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione delle pulizie e dei trasporti di materiale biologico; b) le procedure per le pulizie e per i trasporti di materiale biologico; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. garantire il rispetto delle procedure aziendali per il corretto uso e smaltimento dei materiali sanitari con cui potrebbe entrare in contatto il personale della ditta appaltatrice. 3. garantire le procedure aziendali per l'esecuzione delle lavorazioni e delle pulizie nei laboratori aziendali; 4. garantire le procedure per evitare la diffusione di contagi di agenti biologici in locali dove sono ricoverati pazienti infettivi. 5. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici e di climatizzazione per la prevenzione della legionella; 6. garantire il corretto confezionamento dei campioni biologici prima della consegna per il trasporto secondo la procedura aziendale. 7. Garantire la pulizia e la disinfezione della superficie esterna del contenitore per il trasporto del materiale biologico.

17

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
11	Rischio biologico indotto dai lavoratori della ditta appaltatrice	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 3. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 4. Marcatura o etichettatura e corretto deposito dei prodotti; 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure; 6. provvedere che il personale addetto allo svolgimento delle attività contrattuali indossi l'uniforme e il cartellino identificativo.	
12	Rischio chimico causato dall'uso di mezzi/prodotti utilizzati da lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 3. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 4. Marcatura o etichettatura e corretto deposito dei prodotti; 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure; 6. Utilizzo di prodotti accettati dalla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. 7. aerazione dei locali dopo aver eseguito le attività o divieto di accesso per il tempo previsto. 8. deposito degli agenti chimici in locali accessibili al solo personale della ditta appaltatrice.	

18

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
13	Rischio chimico per i lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. effettuare le attività oggetto del contratto nei locali, quando non sono in corso attività e i coordinatori infermieristici assicurino che i materiali/prodotti chimici siano stati messi in sicurezza, secondo le procedure aziendali e siano state puliti banconi, cappe e ogni altro strumento oggetto di possibile contaminazione.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire il rispetto delle procedure aziendali per il corretto uso e smaltimento dei materiali sanitari con cui potrebbe entrare in contatto il personale della ditta appaltatrice. 3. garantire le procedure aziendali per l'esecuzione delle lavorazioni e delle pulizie nei laboratori aziendali; 4. garantire il corretto deposito e la corretta conservazione dei prodotti chimici; 5. Garantire la corretta etichettatura dei prodotti chimici e la contemporanea presenza delle schede di rischio;
14	Danneggiamento manufatti in amianto.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda ed il responsabile amianto della struttura: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale per evitare di danneggiare MCA; 3. rispettare le indicazioni riportate sulla segnaletica all'uopo installata per segnalare la presenza di MCA e gli estratti delle procedure; 4. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria e alle indicazioni impartite dal responsabile amianto circa i materiali inglobati o i confinamenti eseguiti dall'A. O. U. 5. rispettare le procedure di pulizia emanate dal responsabile amianto della struttura aziendale	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi, il responsabile amianto della struttura e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire il controllo periodico dello stato dei manufatti contenenti amianto (MCA) con apposita registrazione. 3. garantire le periodiche indagini ambientali nei locali con MCA. 4. garantire la programmazione della bonifica nei locali con MCA.
15	Incendio causato da	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve	

19

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCUDU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
	prodotti, mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.				definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Deve utilizzare i depositi messi a disposizione dall'azienda rispettando i limiti di carico di incendio, le tipologie di materiali (infiammabili, combustibili) immagazzinabili, l'accesso ai dispositivi per lo spegnimento manuale (estintori/ idranti), l'accesso ai pulsanti manuali di allarme, gli spazi per il funzionamento dei dispositivi di rivelazione automatica e eventuale spegnimento. 3. utilizzare prodotti non infiammabili e autorizzati dalla direzione medica di presidio ospedaliero. 4. Formare e informare il personale su rischio incendio, sulle procedure vigenti in ospedale. 5. garantire l'accessibilità dei percorsi di esodo in emergenza. 6. effettuare la manutenzione prevista dalle norme di legge, tecniche, dal costruttore e dalla buona regola dell'arte su mezzi e apparecchiature. 7. rispettare i divieti di fumo e di utilizzo di fiamme libere e dispositivi con superfici calde esposte. 8. garantire stabilmente l'areazione dei locali adibiti alla ricarica di mezzi/apparecchiature elettriche, batterie e UPS.	
16	Rumore causato da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	1	2	1. valutare il rumore prodotto da procedure, apparecchi, strumenti, mezzi per l'esecuzione di attività appaltate. 2. utilizzare mezzi, apparecchiature procedure che non aumentino il rumore di fondo previsto per i servizi ospedalieri. 3. segregare le zone teatro di lavorazioni rumorose coordinando gli interventi con il referente aziendale. 4. garantire la perfetta efficienza dei dispositivi previsti per la riduzione del rumore dei mezzi utilizzati, anche attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria. 5. coordinare gli interventi nei locali	

20

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					quando non ci sono altre attività in corso.	
17	Rumore subito da lavoratori dell'appaltatore causati dai lavoratori o mezzi di altre ditte o di lavoratori autonomi.	2	1	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti
18	Interruzione di energia elettrica causata da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso. 3. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per le lavorazioni e sull'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. Garantire la corretta esecuzione degli impianti elettrici dedicati alla ricarica e all'utilizzo delle macchine, mezzi e apparecchiature della ditta; 3. Garantire la corretta manutenzione degli impianti elettrici e l'evidenza della documentazione probante.
19	Rischio elettrico subito da lavoratori dell'appaltatore	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste

21

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso. 3. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per le lavorazioni e sull'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. Garantire la corretta esecuzione degli impianti elettrici dedicati alla ricarica e all'utilizzo delle macchine, mezzi e apparecchiature della ditta; 3. Garantire la corretta manutenzione degli impianti elettrici e l'evidenza della documentazione probante.
20	Danneggiamento di impianti idraulici, di climatizzazione o di gas medicali causato da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore. 3. Per i trasporti evitare treni di lunghezza superiore a quella consentita dal costruttore e dalle caratteristiche geometriche dei luoghi di transito.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.
21	Caduta di operatori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;

22

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					per ulteriori lavori/servizi interferenti	c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e dei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa.
22	Cesoimento arti dei lavoratori dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
23	Aggressione nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Informare, formare, addestrare il personale sulle procedure in essere all'interno dell'Azienda.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) il coordinamento sulle procedure aziendali riguardanti le aggressioni
24	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Radiologia e Radioterapia).	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;

23

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci sono attività in corso. 5. nei locali del bunker della radioterapia minimizzare il tempo di residenza nelle vicinanze della testata.	c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio radiologico e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza delle apparecchiature radiogene 4. garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti.
25	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Medicina Nucleare e RIA della Medicina Interna 1).	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci sono attività in corso. 5. nella camera calda della Medicina Nucleare minimizzare il tempo di permanenza e organizzare il lavoro esclusivamente la mattina prima dell'inizio dell'attività lavorativa.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree con possibile contaminazione radioattiva e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza. 4. garantire che le sorgenti radioattive siano messe in sicurezza prima dell'ingresso del personale della ditta appaltatrice. 5. garantire il divieto di accesso nei locali eventualmente contaminati da materiale radioattivo. 6. garantire l'applicazione delle procedure in caso di contaminazione. 7. garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti.
26	Radiazioni non ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Risonanza Magnetica)	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste

24

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nel sito di Risonanza Magnetica. 3. Non introdurre oggetti metallici ed utilizzare attrezzature amagnetiche nei locali con presenza di campo magnetico. 4. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, fumo o vapori, presenza di liquidi...). In caso di segnale di allarme allontanarsi dalla sala magnete. 5. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso. 6. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).	in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio del sito di Risonanza Magnetica e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. Garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di monitoraggio della concentrazione di ossigeno e ventilazione di emergenza. 4. Garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica
27	Radiazioni non ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Laser e sorgenti di radiazione ottica, altre sorgenti di campi elettromagnetici)	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni non ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire che l'operatore non lasci la sorgente di radiazioni non ionizzanti in funzione e incustodita e comunque mettere in sicurezza l'apparecchiatura al termine della procedura. 3. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio esposizione a sorgenti di radiazioni non ionizzanti e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 4. Garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza delle sorgenti. 5. Garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle

25

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						apparecchiature/sorgenti
28	Ustioni nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (cucina e locali annessi, centrali di trattamento fluidi caldi, wc o assimilabili).	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di ustione. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire che le apparecchiature e gli impianti siano in sicurezza garantendo la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'evidenza delle stesse. 3. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio esposizione. 4. Segnalare le fonti di possibili ustione.
29	Ustioni causate da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice a lavoratori di altre ditte, lavoratori autonomi, dipendenti, pazienti, visitatori,.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone dove si utilizzano mezzi o apparecchiature classificate per il rischio di ustione. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti
30	Trascinamento dei lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;

26

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
31	Taglio di lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
32	Seppellimento o caduta di materiali o su lavoratori dell'appaltatore, a causa di distacco di mattoni, intonaci o elementi edilizi.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e dei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa. 3. Garantire con appositi dispositivi di protezione collettiva e con appositi sistemi di segnaletica e di interdizione l'accesso alle

27

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						aree soggette a rischio di caduta di mattoni, intonaci o elementi edilizi.
33	Rischio cancerogeni e mutageni per i lavoratori della ditta (UFA, anatomia patologica, laboratori, reparti ove si somministrano a pazienti)	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone dove si utilizzano sostanze o prodotti che espongono al rischio. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) il coordinamento sulle procedure aziendali inerenti i locali con esposizione al particolare tipo di rischio. 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e degli impianti nei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa. 3. Garantire con appositi dispositivi di protezione individuale e collettiva e con appositi sistemi di segnaletica e di interdizione l'accesso alle aree soggette a rischio.
34	Danni causati da accidentalità presente sulla viabilità interna al presidio.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per l'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la corretta manutenzione dei percorsi e delle strade, dei percorsi e della segnaletica verticale/orizzontale

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCUOL RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



8 bis COVID-19

Si prega di attenersi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute in vigore al momento dell'appalto.

9 LOCALI ADIBITI A MENSA, SPOGLIATOI, WC.

La mensa è fruibile alle condizioni previste dall'Azienda ospedaliera. Sono fruibili anche i locali annessi alla mensa per il godimento del pasto proprio.

I WC utilizzabili sono quelli per le donne e per gli uomini presenti nella palazzina uffici.

10 AREE DI LAVORO

Le attività sono svolte nei locali della struttura ospedaliera, con accesso dal passo carraio e utilizzo delle viabilità interna al comprensorio dell'Azienda.

Gli ascensori e/o i montacarichi, sia interni che esterni, nel caso in cui si rendesse necessario, dovranno essere utilizzati in maniera esclusiva per evitare il coinvolgimento di personale, pazienti, visitatori, in caso di incidenti le attrezzature trasportate.

Inoltre il personale della Ditta deve prestare particolare attenzione a persone o cose presenti lungo il percorso evitando urti e danneggiamenti.

NB: La Ditta Appaltatrice si impegna a rimuovere e trasportare alle pubbliche discariche tutti i materiali di risulta per le opere di propria fornitura oltre ad ogni materiale d'imballaggio. I rifiuti e gli imballaggi in particolare non dovranno essere fatti stazionare in reparto o presso altri locali, seminterrati o altre zone dell'A.O.U. Le Ditte Appaltatrici dovranno porre attenzione nei confronti dei rifiuti infiammabili, del cui abbandono sarà ritenuta responsabile in caso di incendio di questi ultimi.

11 ATTIVITÀ LAVORATIVE

Le forniture e le attività sono dettagliate nella documentazione di gara nella quale sono indicati termini e modalità di effettuazione del servizio oggetto d'appalto.

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



12 IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DI INTERFERENZA E SOPRALLUOGO DI COORDINAMENTO

La Committente del servizio in oggetto A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano e la Ditta Appaltatrice effettueranno congiuntamente un sopralluogo a seguito del quale verrà redatto un verbale. Ciò al fine di una valutazione delle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto comprese le aree di carico e scarico merci, eventuali ingressi di collaboratori, fornitori o subappaltatori ed eventuale utilizzo delle isole ecologiche.

1. Il carico e lo scarico delle merci o strumentazioni deve avvenire esclusivamente in assenza di movimentazioni di merci di altre ditte. Nel caso in cui, nel corso di dette operazioni, si verificassero altre esigenze urgenti di carico/scarico, si dovranno sospendere le operazioni al fine di non compromettere la sicurezza degli operatori.

2. L'accesso dei mezzi delle Ditte Appaltatrici o dei loro subappaltatori negli spazi interni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga deve avvenire esclusivamente nei termini previsti dall'appalto, nel rispetto dei limiti di velocità, del codice della strada e dei percorsi indicati, prestando la massima attenzione alle possibili interferenze causate dalla presenza di personale strutturato e non o di pazienti in transito occasionale.

3. Il personale della Ditta Appaltatrici incaricato di eseguire interventi secondo quanto previsto dalla gara di appalto deve coordinarsi con il Preposto dell'area o con coordinatore infermieristico e/tecnico per essere informato preventivamente della eventuale presenza di aree contaminate o pazienti potenzialmente infetti; pertanto non dovrà per nessun motivo accedere nelle aree di degenza dei pazienti fino a quanto non saranno garantite le misure di sicurezza necessarie ad evitare possibili rischi da interferenza.

4. Il personale della Ditta Appaltatrice non dovrà accedere ad alcun locale diverso da quelli concordati senza prima ottenere l'autorizzazione del responsabile del servizio o del Coordinatore.

5. Per motivi di sicurezza i trasporti di carrelli e merce (ad esempio materiale in pressione e non) devono avvenire evitando contatti nelle parti comuni, negli elevatori, negli ascensori, nei montacarichi, ecc., con il personale dell'azienda, i visitatori, i pazienti e quanti non sono autorizzati o formati per intervenire in caso di dispersione o incidenti.

13 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Entrambe le parti, ditta appaltatrice ed Azienda ospedaliera provvedono all'obbligo di informazione e formazione del personale interessato all'esecuzione dei lavori, sia rispetto ai possibili rischi da interferenza individuati che sulle relative misure di prevenzione e protezione da mettere in atto.

30

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



Il personale della ditta e dell'Azienda ospedaliera sarà formato a carico dei rispettivi datori di lavoro secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in vigore all'atto dello svolgimento del servizio.

Ciascuna delle parti garantirà la dimostrazione della formazione e informazione del proprio personale rispetto ai rischi specifici delle proprie attività e del proprio settore.

In caso di affidamento di parte dei lavori a ditte sub appaltatrici, che dovranno essere espressamente autorizzate dalla Committente, la ditta appaltatrice si impegna a:

1. informare tali imprese in merito ai rischi da interferenza individuati ed alle misure di prevenzione e protezione da adottarsi in relazione agli stessi;
2. garantire il rispetto delle misure stabilite nel presente DUVRI e relative integrazioni, in accordo con la committente, anche da parte delle imprese sub appaltatrici;
3. richiedere un'immediata revisione del DUVRI qualora un'eventuale variazione delle condizioni di lavoro e delle attrezzature utilizzate lo renda necessario.

I datori di lavoro compresi i sub appaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

14 SORVEGLIANZA SANITARIA

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare che il proprio personale viene regolarmente sottoposto alle visite periodiche di controllo previste dalla normativa vigente in materia.

15 IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI

le Ditta Appaltatrice, tramite il Datore di Lavoro e/o il Dirigente o il Preposto/i, consegna gli eventuali DPI personali ai propri dipendenti, controlla sul loro utilizzo e li sostituisce nel minor tempo tecnico possibile se si deteriorano.

16 INFORTUNI / PRONTO SOCCORSO

Si considera che ogni eventuale infortunio degli operatori della Ditta Appaltatrice potrà essere trattato presso il Pronto Soccorso, sede di D.E.A. di 2° livello, operativo presso il Presidio Sanitario, ferme restando le misure di pronto soccorso ritenute opportune dalla stessa Ditta Appaltatrice per i suoi addetti (es: fornitura di pacchetto di medicazione).

17 VIE DI FUGA E MEZZI DI ESTINZIONE

31

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



Sono presenti in loco le planimetrie di emergenza e la segnaletica relativa a vie di fuga, uscite di sicurezza e mezzi antincendio

Stante le caratteristiche ospedaliere che rendono particolarmente difficile l'evacuazione dei degenti in caso di incendio, si raccomanda di adottare la massima attenzione, diligenza e prudenza al fine di evitare principi di incendio che potrebbero mettere in emergenza l'intera Struttura ed in particolare si ricorda che è assolutamente VIETATO FUMARE presso TUTTE le aree e i locali della struttura ospedaliera, ivi compresi i corridoi e le scale ai piani interrato e seminterrato ed effettuare lavori con fiamme libere all'interno delle strutture

18 DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare hanno previsto in sede di Pré gara i sotto riportati costi per la ditta, aggiuntivi, rispetto a quelli previsti per le misure di prevenzione e protezione per rischi correlati all'attività specifica dell'appaltatore:

Totale costi della sicurezza per la durata della fornitura: 4 ore x 2 persone = 4h x 2 persone x 30.00 €/h = 240.00 €.

QUANTO CONCORDATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI NEL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITÀ IMMEDIATA A PARTIRE DALLA DATA DI AVVIO DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL COMMITTENTE A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano (TO)	Datore di Lavoro Direttore Dott. Davide MINNITI	Firma:	data
---	--	--------	------

DITTA APPALTATRICE	Datore di Lavoro	Firma:	data
-------------------------------------	----------------------------------	--------	------

32

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 2 - ABLAZIONE A RADIOFREQUENZA DI TUMORI EPATICI, RENALI O IN ALTRE SEDI PICCOLI	Data 09/09/2026



PRE DUVRI

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze

da allegare al contratto
(art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08)

OGGETTO DELL'APPALTO/FORNITURA

**FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A
RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU
RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO
3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI
GRANDI**

1

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



Indice generale

2 DATI DELLA COMMITTENZA E DELL'APPALTATORE	4
3 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL' AOU SAN LUIGI (art. 26 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08)	5
4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.lgs. 81/08).....	5
5 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	6
6 MISURE DI EMERGENZA	8
7 OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA E DELL'AZIENDA PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA	9
8 RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
8 bis MISURE COVID 19.....	26
9 LOCALI ADIBITI A MENSA, SPOGLIATOI, WC.	29
10 AREE DI LAVORO	29
11 ATTIVITÀ LAVORATIVE	29
12 IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DI INTERFERENZA E SOPRALLUOGO DI COORDINAMENTO.....	28
13 INFORMAZIONE E FORMAZIONE	30
14 SORVEGLIANZA SANITARIA.....	28
15 IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI	29
16 INFORTUNI / PRONTO SOCCORSO	29
17 VIE DI FUGA E MEZZI DI ESTINZIONE.....	29
18 DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA.....	32

2

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



1 PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto, ottemperando agli obblighi previsti dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 con lo scopo di eliminare o laddove impossibile ridurre i rischi da interferenza derivanti da:

- sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di datori di lavoro diversi e/o lavoratori autonomi;
- inserimento nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore e/o lavoratori autonomi;
- lavorazioni eseguite nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore e ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il presente documento stabilisce le modalità di gestione della sicurezza dell'appalto e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra il committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Esso:

- costituisce il documento **PRE DUVRI** redatto;
- costituisce parte dei documenti di gara.

Essendo un documento dinamico, durante l'esecuzione, potrà essere modificato a cura del committente o dell'appaltatore coordinandosi e cooperando, mediante le modalità operative indicate nel capitolo

“MODALITA’ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE”

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



2 DATI DELLA COMMITTENZA E DELL'APPALTATORE

DATI DEL COMMITTENTE:

Ragione Sociale	AOU SAN LUIGI GONZAGA
Sede Legale	Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)
Datore di Lavoro	Dott. Davide MINNITI
Delegato del Datore di Lavoro per gli aspetti organizzativi	
RSPP	Sig. Federico SPOLETTI
Medico Competente	Dott. Adriano DE SIMONE
Responsabile amianto	Geom. Giada MODA
Responsabile Unico del Procedimento	
DEC	

DATI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Partita IVA	
Sede Legale	
PEC	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

4

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



3 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL' AOU SAN LUIGI (art. 26 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08)

L'A.O. U San Luigi consegnerà all'appaltatore:

1. il documento contenente i rischi specifici della propria attività e relativi ai luoghi di lavoro in cui si svolgerà il servizio;
2. la tabella riassuntiva degli stessi suddivisa per strutture e reparti aziendali;
3. il piano di emergenza interno e il piano di evacuazione ospedaliero;
4. Le planimetrie contenenti la localizzazione di:
 - pavimenti con piastrelle in vinile amianto;
 - pavimenti con piastrelle in vinile amianto confinati;
 - finestre con mastice contenente amianto e inglobato;
 - finestre con mastice contenente amianto non ancora inglobato.
5. Le procedure da seguire per la pulizia dei pavimenti e finestre di cui sopra.
Considerato che l'ispezione delle strutture edilizie costituenti l'Azienda Ospedaliera è in corso, eventuali aggiornamenti dello stato di fatto, relativi a manufatti contenenti amianto, sarà trattato nelle riunioni di coordinamento e cooperazione.
6. La planimetria generale con gli accessi al presidio ospedaliero della viabilità esterna e lo sviluppo delle strade e parcheggi all'interno del comprensorio ospedaliero.

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui la ditta dovrà operare potranno essere comunicate nell'ambito delle riunioni di coordinamento e cooperazione.

4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.lgs. 81/08)

La ditta aggiudicataria, deve consegnare al Responsabile del Procedimento:

1. copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;
2. autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale o attestare nei modi di legge l'idoneità tecnico professionale allo svolgimento del servizio.

5

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



4.1 CONTROLLI SANITARI PER ALCOL PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

La ditta deve fornire al Responsabile del Procedimento la dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto (per i lavoratori che svolgano mansioni di cui all'allegato 1 del provvedimento del 16 Marzo 2006 della conferenza permanente Stato Regioni). La sorveglianza sanitaria dovrà verificare sia l'assenza di uso occasionale di alcol (ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001), sia l'assenza di alcol dipendenza (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 81/2008).

4.2 CONTROLLI SANITARI PER TOSSICODIPENDENZA PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

La ditta deve fornire al Responsabile del Procedimento la dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto (per i lavoratori che svolgano le mansioni previste nell'elenco del provvedimento, della Conferenza Unificata del 30/10/2007. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di assenza di tossicodipendenza).

La sorveglianza sanitaria deve essere finalizzata alla verifica di assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 81/2008).

5 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Al fine dell'esecuzione del coordinamento e della cooperazione tra Azienda e Impresa le stesse individuano nel Referente dell'Azienda e nel Responsabile dei Servizi per l'Impresa i soggetti responsabili di tutte le azioni necessarie all'adempimento degli obblighi per il coordinamento e la cooperazione.

Indiranno una o più riunioni preliminari finalizzate a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI.

Indiranno riunioni periodiche al fine di monitorare l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione e la loro efficacia.

Somministreranno le informazioni contenute nel DUVRI ai i lavoratori interessati all'attuazione del contratto.

6

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



In caso di problemi inerenti la sicurezza, emergenti durante l'esecuzione dell'attività, che potessero causare pericoli per i lavoratori della ditta, per i lavoratori dell'AOU, o di altre ditte o per utenti e pazienti, ottemperando all'obbligo di cooperazione previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08, il Responsabile per i servizi della Ditta dovrà contattare il Referente dell'AOU

Il Referente AOU informerà il datore di lavoro, il direttore dell'esecuzione del contratto e il SPP dell'AOU, che valuteranno con l'appaltatore la situazione. Il Referente AOU, in caso di pericolo immediato, dovrà comunque bloccare l'attività delle ditte, chiedendo agli Operatori di questa di adottare i necessari provvedimenti per mettere in sicurezza i lavori.

In situazione di pericolo grave e imminente entrambe le parti hanno il diritto di interrompere immediatamente l'attività dandone comunicazione ai responsabili della commessa.

Il coordinamento e la cooperazione, in corso d'opera, oltre che mediante l'applicazione del presente documento iniziale, anche sulla base delle informazioni suddette ricevute, saranno effettuati dal Referente AOU del presente appalto con la collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione e di altre Strutture Aziendali interessate a problemi specifici (S.C. Prevenzione Rischio Infettivo, Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, S.C. Tecnico Ingegneria Clinica Servizi Informativi Informatici, S.S. Medico Competente, ecc.) e dal Responsabile dei Servizi dell'impresa affidataria.

Operativamente il coordinamento e la cooperazione dovranno prevedere:

- riunioni o comunicazioni in caso di operazioni che nell'ambito di lavori specifici rientranti nell'ambito del presente appalto, comportino rischi da interferenza specifici per i quali occorra definire misure aggiuntive o più dettagliate rispetto a quelle riportate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni a seguito di specifici problemi di sicurezza constatati dall'A.O.U. o dalla Ditta che comportino specifiche misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel presente documento o necessità di sensibilizzazione all'effettiva adozione delle misure indicate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e/o gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di lavoro/emergenza dell'AOU che comportino necessità di informazione della ditta.

Le convocazioni di tali incontri o le comunicazioni suddette dovranno essere fatte dal Referente AOU e dovranno prevedere la presenza della ditta e dell'AOU (preposti e/o Dirigenti delle Strutture Aziendali interessate, RSPP o un ASPP).

I verbali delle riunioni e le comunicazioni di cui sopra costituiranno parte integrante del DUVRI, che in tal modo si configura come documento dinamicamente aggiornabile.

7

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



È obbligo di entrambe le parti, committente (attraverso il Referente AOU dell'appalto che informerà le Strutture aziendali interessate) e ditta appaltatrice informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenza correlati all'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

La ditta appaltatrice dovrà informare anche i lavoratori autonomi e le ditte esecutrici da essa dipendenti.

In caso di contemporanea presenza di dipendenti di più imprese e/o lavoratori autonomi:

È obbligo del Referente AOU del presente appalto, informare i Referenti AOU degli altri appalti per esecuzione di altri servizi o lavori nello stesso luogo di lavoro (ad esempio quelli incaricati dei lavori di pulizia, sanificazione e raccolta rifiuti, traslochi, facchinaggio, manutenzione aree verdi, lavanolo, derattizzazione, ditte che eseguono lavori di manutenzione o realizzazione nuovi impianti commissionati dalla S.C. Tecnico o altra struttura aziendale, ecc.)

I singoli Referenti AOU dovranno poi provvedere ad informare le ditte appaltatrici.

Per quanto possibile si deve evitare l'interferenza, temporale e spaziale, tra attività di diverse imprese appaltatrici di servizi di manutenzione/lavori.

Qualora necessario, secondo la valutazione del Referente AOU del presente appalto, le attività verranno effettuate a seguito di preliminare riunione di coordinamento con tutte le imprese interessate da organizzare con i Referenti A.O.U. dei singoli appalti il S.P.P. e i Dirigenti delle Strutture interessate dell'A.O.U. SAN LUIGI.

6 MISURE DI EMERGENZA

1. Eventuali situazioni di emergenza, se possibile, dovranno essere segnalate al personale dell'Azienda Sanitaria presente nelle immediate vicinanze che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza dell'AOU.
2. In caso di impossibilità di contattare un lavoratore dell'Azienda Sanitaria, o in alternativa a quanto scritto al punto 1, il lavoratore della Ditta esterna dovrà segnalare la situazione di emergenza avvisando l'operatore del COGE aziendale (centro operativo di gestione dell'emergenza) al numero 0119026444 o in seconda battuta al numero 0119026226. In caso di mancata risposta dovrà chiamare i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco -118 Emergenza Sanitaria e 112 emergenza europea unificata) e sicuramente dovrà informare immediatamente il Referente AOU.

8

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



3. I lavoratori della ditta in caso di incendio, dopo aver diramato l'allarme, dovranno preoccuparsi di:

- Interrompere il lavoro, rimuovendo, se possibile, le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
- Mettere in sicurezza, se possibile, le attrezzature/materiali potenzialmente pericolosi;
- Abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo indicati dal personale AOU e/o segnalati in loco e convergendo ordinatamente nel punto di raccolta indicato nelle planimetrie e/o dal personale del AOU SAN LUIGI.

In caso di infortunio legato a rischi interferenti segnalare sempre l'evento al personale dell'AOU presente in loco, ed in caso di necessità recarsi al P.S. o contattare il 118.

7 OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA E DELL'AZIENDA PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA

La ditta dovrà:

1. Avvertire verbalmente i Referenti/Coordinatori dell'AOU prima di accedere ai locali.
2. Concordare con il Referente AOU gli orari nei quali devono essere espletati i lavori. Le squadre dovranno essere ben addestrate e specializzate in relazioni alle particolari caratteristiche delle operazioni da svolgere e ai luoghi in cui sono compiute.
3. Segnalare al Referente dell'AOU nell'ambito della necessaria cooperazione, situazioni pericolose per la propria attività relative a luoghi di lavoro, attrezzature, impianti di cui gli operatori della ditta vengano a conoscenza.

Il referente AOU deve concordare con la ditta gli orari ed i percorsi per l'espletamento dell'attività

8 RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nell'ipotesi di esistenza di un contatto rischioso si è valutato il rischio di interferenza come prodotto tra i valori della probabilità e della gravità.

9

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCDU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



probabilità	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
gravità				

La significatività del rischio da interferenze R è stata classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

Per ciascun rischio sono state definite le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua riduzione e quando possibile eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

1. concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
2. possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
3. necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
4. tipologia e durata delle attività;
5. confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



valore	livello	definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine il proprio lavoro. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine il proprio lavoro. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

1. tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
2. caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
3. caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
4. confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



valore	livello	definizione
1	lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature operando in quota (modeste opere provvisorie trabattelli, scale a pioli, ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 gg.
3	grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi superiore a 40 giorni
4	molto grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

Nella tabella sono espressi i valori dei rischi di interferenza sulla base dei rischi specifici inerenti i luoghi e le attività che si svolgono in ospedale e dei presunti rischi indotti dall'impresa

N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
1	Investimento o tamponamento causato da mezzi condotti da personale dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Condurre i veicoli rispettando i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale le regole del codice della strada. 3. Rispettare i percorsi e gli orari concordati preventivamente con il referente AOU. 4. All'interno delle strutture aziendali: a) condurre i mezzi, carrelli e rimorchi a passo d'uomo. b) in corrispondenza di incroci privi di visibilità limitare la velocità, utilizzare i dispositivi di avvisamento acustico, se presenti utilizzare gli specchi posti agli incroci, limitare il numero di carrelli trasportati dalle motrici agganciando un numero di carrelli che garantisca che il raggio di curvatura del convoglio sia tale da lasciare lo spazio necessario al passaggio delle persone e evitare il danneggiamento degli impianti o beni dell'azienda. 5. utilizzare un operatore, con funzione	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione, nei piani interrati, specchi che garantiscano la visibilità agli incroci. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione di apposita segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilità interna. 4 verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'interno delle strutture apposita segnaletica orizzontale e verticale delle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari ai piani interrati; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di

12

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					di muovere in supporto al conducente, durante le manovre di mezzi o mezzi con rimorchi. 6. Adeguata formazione del personale adibito ai trasporti ed in particolare alla conduzione dei mezzi, carrelli, rimorchi, e al personale con funzione di muovere.	sbarco ascensori/ montacarichi nei corridoi) 5. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'esterno delle strutture segnaletica orizzontale e verticale conforme al codice della strada con particolare riguardo alle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di carico/scarico e ingresso nelle strutture). 6. verificare che venga svolta la formazione del personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni interferenti con quelli della ditta appaltatrice nelle zone di passaggio dei veicoli.
2	Investimento di lavoratori o tamponamento di mezzi dell'appaltatore causato da veicoli privati o condotti da lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Condurre i veicoli rispettando i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale le regole del codice della strada. 3. Rispettare i percorsi e gli orari concordati preventivamente con il referente AOU. 4. All'interno delle strutture aziendali: a) condurre i mezzi, carrelli e rimorchi a passo d'uomo. b) in corrispondenza di incroci privi di visibilità limitare la velocità, utilizzare i dispositivi di avvisamento acustico, se presenti utilizzare gli specchi posti agli incroci, limitare il numero di carrelli trasportati dalle motrici agganciando un numero di carrelli che garantisca che il raggio di curvatura del convoglio sia tale da lasciare lo spazio necessario al passaggio delle persone e evitare il danneggiamento degli impianti o beni dell'azienda. 5. utilizzare un operatore, con funzione di muovere in supporto al conducente, durante le manovre di mezzi o mezzi con rimorchi.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione, nei piani interrati, specchi che garantiscano la visibilità agli incroci. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione di apposita segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilità interna. 4. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'interno delle strutture apposita segnaletica orizzontale e verticale delle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari ai piani interrati; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di sbarco ascensori/ montacarichi nei corridoi) 5. verificare e segnalare eventuale posizionamento e manutenzione all'esterno

13

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					6. Adeguata formazione del personale adibito ai trasporti ed in particolare alla conduzione dei mezzi, carrelli, rimorchi, e al personale con funzione di muovere.	delle strutture segnaletica orizzontale e verticale conforme al codice della strada con particolare riguardo alle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di carico/scarico e ingresso nelle strutture). 6. verificare che venga svolta la formazione del personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni interferenti con quelli della ditta appaltatrice nelle zone di passaggio dei veicoli.
3	Ostacolo a mezzi di soccorso (ambulanze, macchine mediche...) causato da veicoli dell'appaltatore.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) le zone di stazionamento e fermata di propri mezzi (trasporto, lavoro...) e le fasce orarie di utilizzo; d) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. garantire sempre la presenza a bordo dei veicoli del conducente; 3. garantire sempre che i veicoli da lavoro e le attrezzature da lavoro siano sorvegliate da personale preparato a spostarli.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.
4	Caduta di materiali su persone o lavoratori di altre imprese o lavoratori autonomi, dipendenti, pazienti, visitatori, causato da operazioni di carico/scarico/trasporto/pulizie eseguito da lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Compartimentare le zone di lavoro definendo zone di rispetto in cui non possano entrare persone non addette al lavoro. 2. Programmare le attività temporalmente e spazialmente per evitare sovrapposizioni con altre attività. 3. Imballare correttamente i materiali da trasportare. 4. Posizionare correttamente i materiali sui mezzi di sollevamento/trasporto e fissarli in maniera stabile. Utilizzare mezzi di sollevamento/trasporto idonei ai materiali su cui si opera. 5. definire procedure scritte per i punti 3 e 4 formando e addestrando gli operatori addetti alle lavorazioni. 6. Coordinare le attività con il referente aziendale. 7. Utilizzare esclusivamente veicoli,	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) le fasce orarie dei servizi; d) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. gli scaffali, i mobili, tutti i mezzi utilizzati per depositare materiali devono essere correttamente ancorati per evitarne il ribaltamento e devono essere in piano. La loro stabilità deve essere assicurata e verificata nel tempo. 3. gli scaffali e tutti i mezzi utilizzati per depositare i materiali devono riportare l'indicazione del massimo carico per ciascun ripiano.

14

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					mezzi apparecchiature proprie della ditta appaltatrice.	4. veicoli, mezzi, apparecchiature proprie dell'Azienda non devono essere utilizzate dalla ditte appaltatrici.
5	Caduta di materiali su persone o lavoratori dell'appaltatore, causato da operazioni di carico/scarico/trasporto eseguito da lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi.	2	2	4	1. evitare il passaggio in zone di carico scarico o in prossimità di trasporti effettuati da altre ditte. 2. Coordinare le attività con il referente aziendale	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. gli scaffali, i mobili, tutti i mezzi utilizzati per depositare materiali devono essere correttamente ancorati per evitarne il ribaltamento e devono essere in piano. La loro stabilità deve essere assicurata e verificata nel tempo. 3. gli scaffali e tutti i mezzi utilizzati per depositare i materiali devono riportare l'indicazione del massimo carico per ciascun ripiano.
6	Investimenti o urti causati dai lavoratori o mezzi dell'appaltatore durante i trasporti nei montacarichi.	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Utilizzare i montacarichi quando non sono presenti sugli stessi persone diverse dai lavoratori della ditta appaltatrice. Questi devono essere nel numero strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. Interdire l'uso contemporaneo del montacarichi a lavoratori di altre ditte, lavoratori autonomi, pazienti, visitatori. 3. Utilizzare i montacarichi esclusivamente per i massimi carichi consentiti, adoperando mezzi di trasporto che si adattino alle dimensioni degli stessi, permettendo la visuale degli operatori e il loro stazionamento in cabina. 4. Imballare correttamente i materiali da trasportare. 5. Posizionare correttamente i materiali sui mezzi di sollevamento/trasporto e fissarli in maniera stabile. Utilizzare mezzi di sollevamento/trasporto idonei	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale esecuzione delle verifiche periodiche di legge degli elevatori. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elevatori, secondo le norme di legge, tecniche, la buona regola dell'arte e le indicazioni dei costruttori, garantendo l'evidenza delle attività. 4. la struttura tecnica aziendale deve individuare per le manutenzioni ditte specializzate.

15

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					ai materiali su cui si opera. 6. definire procedure scritte per i punti 2, 3, 4 e 5 formando e addestrando gli operatori addetti alle lavorazioni.	
7	Investimenti o urti subiti da lavoratori dell'appaltatore causati dai lavoratori o mezzi di altre ditte o di lavoratori autonomi durante lo svolgimento delle attività previste.	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. i lavoratori della ditta appaltatrice non devono svolgere attività alcuna in elevatori che siano utilizzati da altre ditte, lavoratori autonomi, pazienti. 3. i lavoratori della ditta appaltatrice non devono utilizzare elevatori che siano utilizzati contemporaneamente da altre ditte, lavoratori autonomi per lo svolgimento dei propri lavori o servizi.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale esecuzione delle verifiche periodiche di legge degli elevatori. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elevatori, secondo le norme di legge, tecniche, la buona regola dell'arte e le indicazioni dei costruttori, garantendo l'evidenza delle attività. 4. la struttura tecnica aziendale deve individuare per le manutenzioni ditte specializzate.
8	caduta di persone causata dai lavoratori o mezzi dell'appaltatore durante l'esecuzione delle attività.	3	2	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione dei servizi/lavori; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 3. mantenere i luoghi sgombri da apparecchiature, materiali che possano essere causa di cadute; 4. segnalare e raccogliere immediatamente eventuali sversamenti di prodotti; 5. prevenire con spargimento di appositi prodotti la formazione di ghiaccio su accessi, rampe o marciapiedi. 6. rimuovere tempestivamente neve, ghiaccio o altre sostanze che possano creare cadute da accessi, rampe o marciapiedi.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione dei servizi/lavori b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare l'utilizzo di segnaletica di avvertimento di rischio scivolamento; 3. verificare che i luoghi siano sgombri da apparecchiature, materiali che possono essere causa di cadute. 4. garantire l'integrità, l'uniformità e la planarità delle superfici dei pavimenti e dei luoghi di passaggio interni e esterni alla struttura con adeguata manutenzione.

16

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
9	Produzione di polveri da parte di lavoratori o mezzi dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) il coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. utilizzare idonei mezzi per evitare la formazione e la diffusione di polveri; 3. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 4. effettuare le manutenzioni previste dal costruttore dei mezzi per la pulizia, predisponendo registri di manutenzione. 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure	
10	Rischio biologico per i lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. formazione informazione e addestramento per il trasporto di materiale biologico tra reparti/servizi dell'azienda. 2. il personale addetto al ritiro e consegna dei campioni biologici deve effettuare questa specifica attività in modo diretto dalla sede di ritiro a quella di consegna senza effettuare altre attività.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione delle pulizie e dei trasporti di materiale biologico; b) le procedure per le pulizie e per i trasporti di materiale biologico; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. garantire il rispetto delle procedure aziendali per il corretto uso e smaltimento dei materiali sanitari con cui potrebbe entrare in contatto il personale della ditta appaltatrice. 3. garantire le procedure aziendali per l'esecuzione delle lavorazioni e delle pulizie nei laboratori aziendali; 4. garantire le procedure per evitare la diffusione di contagi di agenti biologici in locali dove sono ricoverati pazienti infettivi. 5. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici e di climatizzazione per la prevenzione della legionella; 6. garantire il corretto confezionamento dei campioni biologici prima della consegna per il trasporto secondo la procedura aziendale. 7. Garantire la pulizia e la disinfezione della superficie esterna del contenitore per il trasporto del materiale biologico.

17

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
11	Rischio biologico indotto dai lavoratori della ditta appaltatrice	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 3. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 4. Marcatura o etichettatura e corretto deposito dei prodotti; 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure; 6. provvedere che il personale addetto allo svolgimento delle attività contrattuali indossi l'uniforme e il cartellino identificativo.	
12	Rischio chimico causato dall'uso di mezzi/prodotti utilizzati da lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 3. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 4. Marcatura o etichettatura e corretto deposito dei prodotti; 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure; 6. Utilizzo di prodotti accettati dalla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. 7. aerazione dei locali dopo aver eseguito le attività o divieto di accesso per il tempo previsto. 8. deposito degli agenti chimici in locali accessibili al solo personale della ditta appaltatrice.	

18

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
13	Rischio chimico per i lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. effettuare le attività oggetto del contratto nei locali, quando non sono in corso attività e i coordinatori infermieristici assicurino che i materiali/prodotti chimici siano stati messi in sicurezza, secondo le procedure aziendali e siano state puliti banconi, cappe e ogni altro strumento oggetto di possibile contaminazione.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire il rispetto delle procedure aziendali per il corretto uso e smaltimento dei materiali sanitari con cui potrebbe entrare in contatto il personale della ditta appaltatrice. 3. garantire le procedure aziendali per l'esecuzione delle lavorazioni e delle pulizie nei laboratori aziendali; 4. garantire il corretto deposito e la corretta conservazione dei prodotti chimici; 5. Garantire la corretta etichettatura dei prodotti chimici e la contemporanea presenza delle schede di rischio;
14	Danneggiamento manufatti in amianto.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda ed il responsabile amianto della struttura: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale per evitare di danneggiare MCA; 3. rispettare le indicazioni riportate sulla segnaletica all'uopo installata per segnalare la presenza di MCA e gli estratti delle procedure; 4. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria e alle indicazioni impartite dal responsabile amianto circa i materiali inglobati o i confinamenti eseguiti dall'A. O. U. 5. rispettare le procedure di pulizia emanate dal responsabile amianto della struttura aziendale	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi, il responsabile amianto della struttura e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire il controllo periodico dello stato dei manufatti contenenti amianto (MCA) con apposita registrazione. 3. garantire le periodiche indagini ambientali nei locali con MCA. 4. garantire la programmazione della bonifica nei locali con MCA.
15	Incendio causato da	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve	

19

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
	prodotti, mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.				definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Deve utilizzare i depositi messi a disposizione dall'azienda rispettando i limiti di carico di incendio, le tipologie di materiali (infiammabili, combustibili) immagazzinabili, l'accesso ai dispositivi per lo spegnimento manuale (estintori/ idranti), l'accesso ai pulsanti manuali di allarme, gli spazi per il funzionamento dei dispositivi di rivelazione automatica e eventuale spegnimento. 3. utilizzare prodotti non infiammabili e autorizzati dalla direzione medica di presidio ospedaliero. 4. Formare e informare il personale su rischio incendio, sulle procedure vigenti in ospedale. 5. garantire l'accessibilità dei percorsi di esodo in emergenza. 6. effettuare la manutenzione prevista dalle norme di legge, tecniche, dal costruttore e dalla buona regola dell'arte su mezzi e apparecchiature. 7. rispettare i divieti di fumo e di utilizzo di fiamme libere e dispositivi con superfici calde esposte. 8. garantire stabilmente l'areazione dei locali adibiti alla ricarica di mezzi/apparecchiature elettriche, batterie e UPS.	
16	Rumore causato da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	1	2	1. valutare il rumore prodotto da procedure, apparecchi, strumenti, mezzi per l'esecuzione di attività appaltate. 2. utilizzare mezzi, apparecchiature procedure che non aumentino il rumore di fondo previsto per i servizi ospedalieri. 3. segregare le zone teatro di lavorazioni rumorose coordinando gli interventi con il referente aziendale. 4. garantire la perfetta efficienza dei dispositivi previsti per la riduzione del rumore dei mezzi utilizzati, anche attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria. 5. coordinare gli interventi nei locali	

20

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					quando non ci sono altre attività in corso.	
17	Rumore subito da lavoratori dell'appaltatore causati dai lavoratori o mezzi di altre ditte o di lavoratori autonomi.	2	1	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti
18	Interruzione di energia elettrica causata da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso. 3. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per le lavorazioni e sull'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. Garantire la corretta esecuzione degli impianti elettrici dedicati alla ricarica e all'utilizzo delle macchine, mezzi e apparecchiature della ditta; 3. Garantire la corretta manutenzione degli impianti elettrici e l'evidenza della documentazione probante.
19	Rischio elettrico subito da lavoratori dell'appaltatore	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste

21

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso. 3. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per le lavorazioni e sull'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. Garantire la corretta esecuzione degli impianti elettrici dedicati alla ricarica e all'utilizzo delle macchine, mezzi e apparecchiature della ditta; 3. Garantire la corretta manutenzione degli impianti elettrici e l'evidenza della documentazione probante.
20	Danneggiamento di impianti idraulici, di climatizzazione o di gas medicali causato da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore. 3. Per i trasporti evitare treni di lunghezza superiore a quella consentita dal costruttore e dalle caratteristiche geometriche dei luoghi di transito.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.
21	Caduta di operatori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;

22

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					per ulteriori lavori/servizi interferenti	c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e dei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa.
22	Cesoimento arti dei lavoratori dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
23	Aggressione nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Informare, formare, addestrare il personale sulle procedure in essere all'interno dell'Azienda.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) il coordinamento sulle procedure aziendali riguardanti le aggressioni
24	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Radiologia e Radioterapia).	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;

23

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci sono attività in corso. 5. nei locali del bunker della radioterapia minimizzare il tempo di residenza nelle vicinanze della testata.	c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio radiologico e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza delle apparecchiature radiogene 4. garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti.
25	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Medicina Nucleare e RIA della Medicina Interna 1).	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci sono attività in corso. 5. nella camera calda della Medicina Nucleare minimizzare il tempo di permanenza e organizzare il lavoro esclusivamente la mattina prima dell'inizio dell'attività lavorativa.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree con possibile contaminazione radioattiva e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza. 4. garantire che le sorgenti radioattive siano messe in sicurezza prima dell'ingresso del personale della ditta appaltatrice. 5. garantire il divieto di accesso nei locali eventualmente contaminati da materiale radioattivo. 6. garantire l'applicazione delle procedure in caso di contaminazione. 7. garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti.
26	Radiazioni non ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Risonanza Magnetica)	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste

24

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nel sito di Risonanza Magnetica. 3. Non introdurre oggetti metallici ed utilizzare attrezzature amagnetiche nei locali con presenza di campo magnetico. 4. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, fumo o vapori, presenza di liquidi...). In caso di segnale di allarme allontanarsi dalla sala magnete. 5. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso. 6. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).	in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio del sito di Risonanza Magnetica e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. Garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di monitoraggio della concentrazione di ossigeno e ventilazione di emergenza. 4. Garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica
27	Radiazioni non ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Laser e sorgenti di radiazione ottica, altre sorgenti di campi elettromagnetici)	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni non ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire che l'operatore non lasci la sorgente di radiazioni non ionizzanti in funzione e incustodita e comunque mettere in sicurezza l'apparecchiatura al termine della procedura. 3. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio esposizione a sorgenti di radiazioni non ionizzanti e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 4. Garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza delle sorgenti. 5. Garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle

25

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						apparecchiature/sorgenti
28	Ustioni nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (cucina e locali annessi, centrali di trattamento fluidi caldi, wc o assimilabili).	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di ustione. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire che le apparecchiature e gli impianti siano in sicurezza garantendo la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'evidenza delle stesse. 3. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio esposizione. 4. Segnalare le fonti di possibili ustione.
29	Ustioni causate da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice a lavoratori di altre ditte, lavoratori autonomi, dipendenti, pazienti, visitatori,.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone dove si utilizzano mezzi o apparecchiature classificate per il rischio di ustione. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti
30	Trascinamento dei lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;

26

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
31	Taglio di lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
32	Seppellimento o caduta di materiali o su lavoratori dell'appaltatore, a causa di distacco di mattoni, intonaci o elementi edilizi.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e dei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa. 3. Garantire con appositi dispositivi di protezione collettiva e con appositi sistemi di segnaletica e di interdizione l'accesso alle

27

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						aree soggette a rischio di caduta di mattoni, intonaci o elementi edilizi.
33	Rischio cancerogeni e mutageni per i lavoratori della ditta (UFA, anatomia patologica, laboratori, reparti ove si somministrano a pazienti)	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone dove si utilizzano sostanze o prodotti che espongono al rischio. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) il coordinamento sulle procedure aziendali inerenti i locali con esposizione al particolare tipo di rischio. 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e degli impianti nei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa. 3. Garantire con appositi dispositivi di protezione individuale e collettiva e con appositi sistemi di segnaletica e di interdizione l'accesso alle aree soggette a rischio.
34	Danni causati da accidentalità presente sulla viabilità interna al presidio.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per l'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la corretta manutenzione dei percorsi e delle strade, dei percorsi e della segnaletica verticale/orizzontale

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



8 bis COVID-19

Si prega di attenersi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute in vigore al momento dell'appalto.

9 LOCALI ADIBITI A MENSA, SPOGLIATOI, WC.

La mensa è fruibile alle condizioni previste dall'Azienda ospedaliera. Sono fruibili anche i locali annessi alla mensa per il godimento del pasto proprio.

I WC utilizzabili sono quelli per le donne e per gli uomini presenti nella palazzina uffici.

10 AREE DI LAVORO

Le attività sono svolte nei locali della struttura ospedaliera, con accesso dal passo carraio e utilizzo delle viabilità interna al comprensorio dell'Azienda.

Gli ascensori e/o i montacarichi, sia interni che esterni, nel caso in cui si rendesse necessario, dovranno essere utilizzati in maniera esclusiva per evitare il coinvolgimento di personale, pazienti, visitatori, in caso di incidenti le attrezzature trasportate.

Inoltre il personale della Ditta deve prestare particolare attenzione a persone o cose presenti lungo il percorso evitando urti e danneggiamenti.

NB: La Ditta Appaltatrice si impegna a rimuovere e trasportare alle pubbliche discariche tutti i materiali di risulta per le opere di propria fornitura oltre ad ogni materiale d'imballaggio. I rifiuti e gli imballaggi in particolare non dovranno essere fatti stazionare in reparto o presso altri locali, seminterrati o altre zone dell'A.O.U. Le Ditte Appaltatrici dovranno porre attenzione nei confronti dei rifiuti infiammabili, del cui abbandono sarà ritenuta responsabile in caso di incendio di questi ultimi.

11 ATTIVITÀ LAVORATIVE

Le forniture e le attività sono dettagliate nella documentazione di gara nella quale sono indicati termini e modalità di effettuazione del servizio oggetto d'appalto.

12 IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DI INTERFERENZA E

29

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



SOPRALLUOGO DI COORDINAMENTO

La Committente del servizio in oggetto A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano e la Ditta Appaltatrice effettueranno congiuntamente un sopralluogo a seguito del quale verrà redatto un verbale. Ciò al fine di una valutazione delle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto comprese le aree di carico e scarico merci, eventuali ingressi di collaboratori, fornitori o subappaltatori ed eventuale utilizzo delle isole ecologiche.

1. Il carico e lo scarico delle merci o strumentazioni deve avvenire esclusivamente in assenza di movimentazioni di merci di altre ditte. Nel caso in cui, nel corso di dette operazioni, si verificassero altre esigenze urgenti di carico/scarico, si dovranno sospendere le operazioni al fine di non compromettere la sicurezza degli operatori.

2. L'accesso dei mezzi delle Ditte Appaltatrici o dei loro subappaltatori negli spazi interni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga deve avvenire esclusivamente nei termini previsti dall'appalto, nel rispetto dei limiti di velocità, del codice della strada e dei percorsi indicati, prestando la massima attenzione alle possibili interferenze causate dalla presenza di personale strutturato e non o di pazienti in transito occasionale.

3. Il personale della Ditta Appaltatrici incaricato di eseguire interventi secondo quanto previsto dalla gara di appalto deve coordinarsi con il Preposto dell'area o con coordinatore infermieristico e/tecnico per essere informato preventivamente della eventuale presenza di aree contaminate o pazienti potenzialmente infetti; pertanto non dovrà per nessun motivo accedere nelle aree di degenza dei pazienti fino a quanto non saranno garantite le misure di sicurezza necessarie ad evitare possibili rischi da interferenza.

4. Il personale della Ditta Appaltatrice non dovrà accedere ad alcun locale diverso da quelli concordati senza prima ottenere l'autorizzazione del responsabile del servizio o del Coordinatore.

5. Per motivi di sicurezza i trasporti di carrelli e merce (ad esempio materiale in pressione e non) devono avvenire evitando contatti nelle parti comuni, negli elevatori, negli ascensori, nei montacarichi, ecc., con il personale dell'azienda, i visitatori, i pazienti e quanti non sono autorizzati o formati per intervenire in caso di dispersione o incidenti.

13 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Entrambe le parti, ditta appaltatrice ed Azienda ospedaliera provvedono all'obbligo di informazione e formazione del personale interessato all'esecuzione dei lavori, sia rispetto ai possibili rischi da interferenza individuati che sulle relative misure di prevenzione e protezione da mettere in atto.

Il personale della ditta e dell'Azienda ospedaliera sarà formato a carico dei rispettivi datori di lavoro secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in vigore all'atto dello svolgimento del servizio.

30

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



Ciascuna delle parti garantirà la dimostrazione della formazione e informazione del proprio personale rispetto ai rischi specifici delle proprie attività e del proprio settore.

In caso di affidamento di parte dei lavori a ditte sub appaltatrici, che dovranno essere espressamente autorizzate dalla Committente, la ditta appaltatrice si impegna a:

1. informare tali imprese in merito ai rischi da interferenza individuati ed alle misure di prevenzione e protezione da adottarsi in relazione agli stessi;
2. garantire il rispetto delle misure stabilite nel presente DUVRI e relative integrazioni, in accordo con la committente, anche da parte delle imprese sub appaltatrici;
3. richiedere un'immediata revisione del DUVRI qualora un'eventuale variazione delle condizioni di lavoro e delle attrezzature utilizzate lo renda necessario.

I datori di lavoro compresi i sub appaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

14 SORVEGLIANZA SANITARIA

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare che il proprio personale viene regolarmente sottoposto alle visite periodiche di controllo previste dalla normativa vigente in materia.

15 IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI

le Ditta Appaltatrice, tramite il Datore di Lavoro e/o il Dirigente o il Preposto/i, consegna gli eventuali DPI personali ai propri dipendenti, controlla sul loro utilizzo e li sostituisce nel minor tempo tecnico possibile se si deteriorano.

16 INFORTUNI / PRONTO SOCCORSO

Si considera che ogni eventuale infortunio degli operatori della Ditta Appaltatrice potrà essere trattato presso il Pronto Soccorso, sede di D.E.A. di 2° livello, operativo presso il Presidio Sanitario, ferme restando le misure di pronto soccorso ritenute opportune dalla stessa Ditta Appaltatrice per i suoi addetti (es: fornitura di pacchetto di medicazione).

17 VIE DI FUGA E MEZZI DI ESTINZIONE

Sono presenti in loco le planimetrie di emergenza e la segnaletica relativa a vie di fuga, uscite di sicurezza e mezzi antincendio

31

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



Stante le caratteristiche ospedaliere che rendono particolarmente difficile l'evacuazione dei degenti in caso di incendio, si raccomanda di adottare la massima attenzione, diligenza e prudenza al fine di evitare principi di incendio che potrebbero mettere in emergenza l'intera Struttura ed in particolare si ricorda che è assolutamente VIETATO FUMARE presso TUTTE le aree e i locali della struttura ospedaliera, ivi compresi i corridoi e le scale ai piani interrato e seminterrato ed effettuare lavori con fiamme libere all'interno delle strutture

18 DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare hanno previsto in sede di Pré gara i sotto riportati costi per la ditta, aggiuntivi, rispetto a quelli previsti per le misure di prevenzione e protezione per rischi correlati all'attività specifica dell'appaltatore:

Totale costi della sicurezza per la durata della fornitura: 4 ore x 2 persone = 4h x 2 persone x 30.00 €/h = 240.00 €.

QUANTO CONCORDATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI NEL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITÀ IMMEDIATA A PARTIRE DALLA DATA DI AVVIO DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL COMMITTENTE A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano (TO)	Datore di Lavoro Direttore Dott. Davide MINNITI	Firma:	data
---	--	--------	------

DITTA APPALTATRICE	Datore di Lavoro	Firma:	data
-------------------------------------	----------------------------------	--------	------

32

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO 3 - ABLAZIONE A MICROONDE DI TUMORI EPATICI, RENALI, POLMONARI O IN ALTRE SEDI GRANDI	Data 09/09/2026



PRE DUVRI
Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze

da allegare al contratto
(art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08)

OGGETTO DELL'APPALTO/FORNITURA

**FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A
RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU
RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI - LOTTO
4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE
SEDI**

1

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



Indice generale

2 DATI DELLA COMMITTENZA E DELL'APPALTATORE	4
3 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL' AOU SAN LUIGI (art. 26 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08)	5
4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.lgs. 81/08).....	5
5 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	6
6 MISURE DI EMERGENZA	8
7 OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA E DELL'AZIENDA PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA	9
8 RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE	10
8 bis MISURE COVID 19.....	26
9 LOCALI ADIBITI A MENSA, SPOGLIATOI, WC.	29
10 AREE DI LAVORO	29
11 ATTIVITÀ LAVORATIVE	30
12 IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DI INTERFERENZA E SOPRALLUOGO DI COORDINAMENTO.....	28
13 INFORMAZIONE E FORMAZIONE	31
14 SORVEGLIANZA SANITARIA.....	28
15 IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI	29
16 INFORTUNI / PRONTO SOCCORSO	29
17 VIE DI FUGA E MEZZI DI ESTINZIONE.....	29
18 DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA.....	32

2

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



1 PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto, ottemperando agli obblighi previsti dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 con lo scopo di eliminare o laddove impossibile ridurre i rischi da interferenza derivanti da:

- sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di datori di lavoro diversi e/o lavoratori autonomi;
- inserimento nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore e/o lavoratori autonomi;
- lavorazioni eseguite nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore e ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il presente documento stabilisce le modalità di gestione della sicurezza dell'appalto e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra il committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Esso:

- costituisce il documento **PRE DUVRI** redatto;
- costituisce parte dei documenti di gara.

Essendo un documento dinamico, durante l'esecuzione, potrà essere modificato a cura del committente o dell'appaltatore coordinandosi e cooperando, mediante le modalità operative indicate nel capitolo

“MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE”

3

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



2 DATI DELLA COMMITTENZA E DELL'APPALTATORE

DATI DEL COMMITTENTE:

Ragione Sociale	AOU SAN LUIGI GONZAGA
Sede Legale	Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)
Datore di Lavoro	Dott. Davide MINNITI
Delegato del Datore di Lavoro per gli aspetti organizzativi	
RSPP	Sig. Federico SPOLETTI
Medico Competente	Dott. Adriano DE SIMONE
Responsabile amianto	Geom. Giada MODA
Responsabile Unico del Procedimento	
DEC	

DATI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Partita IVA	
Sede Legale	
PEC	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

4

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



3 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL' AOU SAN LUIGI (art. 26 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08)

L'A.O. U San Luigi consegnerà all'appaltatore:

1. il documento contenente i rischi specifici della propria attività e relativi ai luoghi di lavoro in cui si svolgerà il servizio;
2. la tabella riassuntiva degli stessi suddivisa per strutture e reparti aziendali;
3. il piano di emergenza interno e il piano di evacuazione ospedaliero;
4. Le planimetrie contenenti la localizzazione di:
 - pavimenti con piastrelle in vinile amianto;
 - pavimenti con piastrelle in vinile amianto confinati;
 - finestre con mastice contenente amianto e inglobato;
 - finestre con mastice contenente amianto non ancora inglobato.
5. Le procedure da seguire per la pulizia dei pavimenti e finestre di cui sopra.
Considerato che l'ispezione delle strutture edilizie costituenti l'Azienda Ospedaliera è in corso, eventuali aggiornamenti dello stato di fatto, relativi a manufatti contenenti amianto, sarà trattato nelle riunioni di coordinamento e cooperazione.
6. La planimetria generale con gli accessi al presidio ospedaliero della viabilità esterna e lo sviluppo delle strade e parcheggi all'interno del comprensorio ospedaliero.

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui la ditta dovrà operare potranno essere comunicate nell'ambito delle riunioni di coordinamento e cooperazione.

4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.lgs. 81/08)

La ditta aggiudicataria, deve consegnare al Responsabile del Procedimento:

1. copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;
2. autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale o attestare nei modi di legge l'idoneità tecnico professionale allo svolgimento del servizio.

5

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL' AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



4.1 CONTROLLI SANITARI PER ALCOL PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

La ditta deve fornire al Responsabile del Procedimento la dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto (per i lavoratori che svolgano mansioni di cui all'allegato 1 del provvedimento del 16 Marzo 2006 della conferenza permanente Stato Regioni). La sorveglianza sanitaria dovrà verificare sia l'assenza di uso occasionale di alcol (ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001), sia l'assenza di alcol dipendenza (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 81/2008).

4.2 CONTROLLI SANITARI PER TOSSICODIPENDENZA PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

La ditta deve fornire al Responsabile del Procedimento la dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto (per i lavoratori che svolgano le mansioni previste nell'elenco del provvedimento, della Conferenza Unificata del 30/10/2007. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di assenza di tossicodipendenza).

La sorveglianza sanitaria deve essere finalizzata alla verifica di assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 81/2008).

5 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Al fine dell'esecuzione del coordinamento e della cooperazione tra Azienda e Impresa le stesse individuano nel Referente dell'Azienda e nel Responsabile dei Servizi per l'Impresa i soggetti responsabili di tutte le azioni necessarie all'adempimento degli obblighi per il coordinamento e la cooperazione.

Indiranno una o più riunioni preliminari finalizzate a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI.

Indiranno riunioni periodiche al fine di monitorare l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione e la loro efficacia.

Somministreranno le informazioni contenute nel DUVRI ai i lavoratori interessati all'attuazione del contratto.

6

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SITEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



In caso di problemi inerenti la sicurezza, emergenti durante l'esecuzione dell'attività, che potessero causare pericoli per i lavoratori della ditta, per i lavoratori dell'AOU, o di altre ditte o per utenti e pazienti, ottemperando all'obbligo di cooperazione previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08, il Responsabile per i servizi della Ditta dovrà contattare il Referente dell'AOU

Il Referente AOU informerà il datore di lavoro, il direttore dell'esecuzione del contratto e il SPP dell'AOU, che valuteranno con l'appaltatore la situazione. Il Referente AOU, in caso di pericolo immediato, dovrà comunque bloccare l'attività delle ditte, chiedendo agli Operatori di questa di adottare i necessari provvedimenti per mettere in sicurezza i lavori.

In situazione di pericolo grave e imminente entrambe le parti hanno il diritto di interrompere immediatamente l'attività dandone comunicazione ai responsabili della commessa.

Il coordinamento e la cooperazione, in corso d'opera, oltre che mediante l'applicazione del presente documento iniziale, anche sulla base delle informazioni suddette ricevute, saranno effettuati dal Referente AOU del presente appalto con la collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione e di altre Strutture Aziendali interessate a problemi specifici (S.C. Prevenzione Rischio Infettivo, Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, S.C. Tecnico Ingegneria Clinica Servizi Informativi Informatici, S.S. Medico Competente, ecc.) e dal Responsabile dei Servizi dell'impresa affidataria.

Operativamente il coordinamento e la cooperazione dovranno prevedere:

- riunioni o comunicazioni in caso di operazioni che nell'ambito di lavori specifici rientranti nell'ambito del presente appalto, comportino rischi da interferenza specifici per i quali occorra definire misure aggiuntive o più dettagliate rispetto a quelle riportate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni a seguito di specifici problemi di sicurezza constatati dall'A.O.U. o dalla Ditta che comportino specifiche misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel presente documento o necessità di sensibilizzazione all'effettiva adozione delle misure indicate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e/o gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di lavoro/emergenza dell'AOU che comportino necessità di informazione della ditta.

Le convocazioni di tali incontri o le comunicazioni suddette dovranno essere fatte dal Referente AOU e dovranno prevedere la presenza della ditta e dell'AOU (preposti e/o Dirigenti delle Strutture Aziendali interessate, RSPP o un ASPP).

7

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCDU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



I verbali delle riunioni e le comunicazioni di cui sopra costituiranno parte integrante del DUVRI, che in tal modo si configura come documento dinamicamente aggiornabile.

È obbligo di entrambe le parti, committente (attraverso il Referente AOU dell'appalto che informerà le Strutture aziendali interessate) e ditta appaltatrice informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenza correlati all'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

La ditta appaltatrice dovrà informare anche i lavoratori autonomi e le ditte esecutrici da essa dipendenti.

In caso di contemporanea presenza di dipendenti di più imprese e/o lavoratori autonomi:

È obbligo del Referente AOU del presente appalto, informare i Referenti AOU degli altri appalti per esecuzione di altri servizi o lavori nello stesso luogo di lavoro (ad esempio quelli incaricati dei lavori di pulizia, sanificazione e raccolta rifiuti, traslochi, facchinaggio, manutenzione aree verdi, lavanolo, derattizzazione, ditte che eseguono lavori di manutenzione o realizzazione nuovi impianti commissionati dalla S.C. Tecnico o altra struttura aziendale, ecc.)

I singoli Referenti AOU dovranno poi provvedere ad informare le ditte appaltatrici.

Per quanto possibile si deve evitare l'interferenza, temporale e spaziale, tra attività di diverse imprese appaltatrici di servizi di manutenzione/lavori.

Qualora necessario, secondo la valutazione del Referente AOU del presente appalto, le attività verranno effettuate a seguito di preliminare riunione di coordinamento con tutte le imprese interessate da organizzare con i Referenti A.O.U. dei singoli appalti il S.P.P. e i Dirigenti delle Strutture interessate dell'A.O.U. SAN LUIGI.

6 MISURE DI EMERGENZA

1. Eventuali situazioni di emergenza, se possibile, dovranno essere segnalate al personale dell'Azienda Sanitaria presente nelle immediate vicinanze che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza dell'AOU.
2. In caso di impossibilità di contattare un lavoratore dell'Azienda Sanitaria, o in alternativa a quanto scritto al punto 1, il lavoratore della Ditta esterna dovrà segnalare la situazione di emergenza avvisando l'operatore del COGE aziendale (centro operativo di gestione dell'emergenza) al numero 0119026444 o in seconda battuta al numero 0119026226. In caso di mancata risposta dovrà chiamare i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco

8

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



-118 Emergenza Sanitaria e 112 emergenza europea unificata) e sicuramente dovrà informare immediatamente il Referente AOU.

3. I lavoratori della ditta in caso di incendio, dopo aver diramato l'allarme, dovranno preoccuparsi di:
 - Interrompere il lavoro, rimuovendo, se possibile, le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
 - Mettere in sicurezza, se possibile, le attrezzature/materiali potenzialmente pericolosi;
 - Abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo indicati dal personale AOU e/o segnalati in loco e convergendo ordinatamente nel punto di raccolta indicato nelle planimetrie e/o dal personale del AOU SAN LUIGI.

In caso di infortunio legato a rischi interferenti segnalare sempre l'evento al personale dell'AOU presente in loco, ed in caso di necessità recarsi al P.S. o contattare il 118.

7 OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA E DELL'AZIENDA PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA

La ditta dovrà:

1. Avvertire verbalmente i Referenti/Coordinatori dell'AOU prima di accedere ai locali.
2. Concordare con il Referente AOU gli orari nei quali devono essere espletati i lavori. Le squadre dovranno essere ben addestrate e specializzate in relazioni alle particolari caratteristiche delle operazioni da svolgere e ai luoghi in cui sono compiute.
3. Segnalare al Referente dell'AOU nell'ambito della necessaria cooperazione, situazioni pericolose per la propria attività relative a luoghi di lavoro, attrezzature, impianti di cui gli operatori della ditta vengano a conoscenza.

Il referente AOU deve concordare con la ditta gli orari ed i percorsi per l'espletamento dell'attività

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



8 RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nell'ipotesi di esistenza di un contatto rischioso si è valutato il rischio di interferenza come prodotto tra i valori della probabilità e della gravità.

probabilità	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	gravità			

La significatività del rischio da interferenze R è stata classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

Per ciascun rischio sono state definite le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua riduzione e quando possibile eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

1. concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
2. possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
3. necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
4. tipologia e durata delle attività;
5. confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

10

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



valore	livello	definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine il proprio lavoro. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine il proprio lavoro. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

1. tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
2. caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
3. caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
4. confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

11

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



valore	livello	definizione
1	lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature operando in quota (modeste opere provvisorie trabattelli, scale a pioli, ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 gg.
3	grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi superiore a 40 giorni
4	molto grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

Nella tabella sono espressi i valori dei rischi di interferenza sulla base dei rischi specifici inerenti i luoghi e le attività che si svolgono in ospedale e dei presunti rischi indotti dall'impresa

N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
1	Investimento o tamponamento causato da mezzi condotti da personale dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Condurre i veicoli rispettando i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale le regole del codice della strada. 3. Rispettare i percorsi e gli orari concordati preventivamente con il referente AOU. 4. All'interno delle strutture aziendali: a) condurre i mezzi, carrelli e rimorchi a passo d'uomo. b) in corrispondenza di incroci privi di visibilità limitare la velocità, utilizzare i dispositivi di avvisamento acustico, se presenti utilizzare gli specchi posti agli incroci, limitare il numero di carrelli trasportati dalle motrici agganciando un numero di carrelli che garantisca che il raggio di curvatura del convoglio sia tale da lasciare lo spazio necessario al passaggio delle persone e evitare il danneggiamento degli impianti o beni dell'azienda.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione, nei piani interrati, specchi che garantiscano la visibilità agli incroci. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione di apposita segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilità interna. 4 verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'interno delle strutture apposita segnaletica orizzontale e verticale delle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari ai piani interrati; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad

12

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					5. utilizzare un operatore, con funzione di muovere in supporto al conducente, durante le manovre di mezzi o mezzi con rimorchi. 6. Adeguata formazione del personale adibito ai trasporti ed in particolare alla conduzione dei mezzi, carrelli, rimorchi, e al personale con funzione di muovere.	esempio in corrispondenza delle zone di sbarco ascensori/ montacarichi nei corridoi) 5. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'esterno delle strutture segnaletica orizzontale e verticale conforme al codice della strada con particolare riguardo alle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali simili; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di carico/scarico e ingresso nelle strutture). 6. verificare che venga svolta la formazione del personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni interferenti con quelli della ditta appaltatrice nelle zone di passaggio dei veicoli.
2	Investimento di lavoratori o tamponamento di mezzi dell'appaltatore causato da veicoli privati o condotti da lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Condurre i veicoli rispettando i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale le regole del codice della strada. 3. Rispettare i percorsi e gli orari concordati preventivamente con il referente AOU. 4. All'interno delle strutture aziendali: a) condurre i mezzi, carrelli e rimorchi a passo d'uomo. b) in corrispondenza di incroci privi di visibilità limitare la velocità, utilizzare i dispositivi di avvisamento acustico, se presenti utilizzare gli specchi posti agli incroci, limitare il numero di carrelli trasportati dalle motrici agganciando un numero di carrelli che garantisca che il raggio di curvatura del convoglio sia tale da lasciare lo spazio necessario al passaggio delle persone e evitare il danneggiamento degli impianti o beni dell'azienda. 5. utilizzare un operatore, con funzione di muovere in supporto al conducente,	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione, nei piani interrati, specchi che garantiscano la visibilità agli incroci. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione di apposita segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilità interna. 4. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'interno delle strutture apposite segnaletica orizzontale e verticale delle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali simili ai piani interrati; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di sbarco ascensori/ montacarichi nei corridoi)

13

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					durante le manovre di mezzi o mezzi con rimorchi. 6. Adeguata formazione del personale adibito ai trasporti ed in particolare alla conduzione dei mezzi, carrelli, rimorchi, e al personale con funzione di muovere.	5. verificare e segnalare eventuale posizionamento e manutenzione all'esterno delle strutture segnaletica orizzontale e verticale conforme al codice della strada con particolare riguardo alle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di carico/scarico e ingresso nelle strutture). 6. verificare che venga svolta la formazione del personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni interferenti con quelli della ditta appaltatrice nelle zone di passaggio dei veicoli.
3	Ostacolo a mezzi di soccorso (ambulanze, macchine mediche...) causato da veicoli dell'appaltatore.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) le zone di stazionamento e fermata di propri mezzi (trasporto, lavoro...) e le fasce orarie di utilizzo; d) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. garantire sempre la presenza a bordo dei veicoli del conducente; 3. garantire sempre che i veicoli da lavoro e le attrezzature da lavoro siano sorvegliate da personale preparato a spostarli.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.
4	Caduta di materiali su persone o lavoratori di altre imprese o lavoratori autonomi, dipendenti, pazienti, visitatori, causato da operazioni di carico/scarico/trasporto/pulizie eseguito da lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Compartimentare le zone di lavoro definendo zone di rispetto in cui non possano entrare persone non addette al lavoro. 2. Programmare le attività temporalmente e spazialmente per evitare sovrapposizioni con altre attività. 3. Imballare correttamente i materiali da trasportare. 4. Posizionare correttamente i materiali sui mezzi di sollevamento/trasporto e fissarli in maniera stabile. Utilizzare mezzi di sollevamento/trasporto idonei ai materiali su cui si opera. 5. definire procedure scritte per i punti 3 e 4 formando e addestrando gli operatori addetti alle lavorazioni.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) le fasce orarie dei servizi; d) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. gli scaffali, i mobili, tutti i mezzi utilizzati per depositare materiali devono essere correttamente ancorati per evitarne il ribaltamento e devono essere in piano. La loro stabilità deve essere assicurata e verificata nel tempo. 3. gli scaffali e tutti i mezzi utilizzati per

14

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					6. Coordinare le attività con il referente aziendale. 7. Utilizzare esclusivamente veicoli, mezzi apparecchiature proprie della ditta appaltatrice.	depositare i materiali devono riportare l'indicazione del massimo carico per ciascun ripiano. 4. veicoli, mezzi, apparecchiature proprie dell'Azienda non devono essere utilizzate dalla ditte appaltatrici.
5	Caduta di materiali su persone o lavoratori dell'appaltatore, causato da operazioni di carico/scarico/trasporto eseguito da lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi.	2	2	4	1. evitare il passaggio in zone di carico scarico o in prossimità di trasporti effettuati da altre ditte. 2. Coordinare le attività con il referente aziendale	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. gli scaffali, i mobili, tutti i mezzi utilizzati per depositare materiali devono essere correttamente ancorati per evitarne il ribaltamento e devono essere in piano. La loro stabilità deve essere assicurata e verificata nel tempo. 3. gli scaffali e tutti i mezzi utilizzati per depositare i materiali devono riportare l'indicazione del massimo carico per ciascun ripiano.
6	Investimenti o urti causati dai lavoratori o mezzi dell'appaltatore durante i trasporti nei montacarichi.	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Utilizzare i montacarichi quando non sono presenti sugli stessi persone diverse dai lavoratori della ditta appaltatrice. Questi devono essere nel numero strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. Interdire l'uso contemporaneo del montacarichi a lavoratori di altre ditte, lavoratori autonomi, pazienti, visitatori. 3. Utilizzare i montacarichi esclusivamente per i massimi carichi consentiti, adoperando mezzi di trasporto che si adattino alle dimensioni degli stessi, permettendo la visuale degli operatori e il loro stazionamento in cabina. 4. Imballare correttamente i materiali da trasportare.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale esecuzione delle verifiche periodiche di legge degli elevatori. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elevatori, secondo le norme di legge, tecniche, la buona regola dell'arte e le indicazioni dei costruttori, garantendo l'evidenza delle attività. 4. la struttura tecnica aziendale deve individuare per le manutenzioni ditte specializzate.

15

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					5. Posizionare correttamente i materiali sui mezzi di sollevamento/trasporto e fissarli in maniera stabile. Utilizzare mezzi di sollevamento/trasporto idonei ai materiali su cui si opera. 6. definire procedure scritte per i punti 2, 3, 4 e 5 formando e addestrando gli operatori addetti alle lavorazioni.	
7	Investimenti o urti subiti da lavoratori dell'appaltatore causati dai lavoratori o mezzi di altre ditte o di lavoratori autonomi durante lo svolgimento delle attività previste.	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. i lavoratori della ditta appaltatrice non devono svolgere attività alcuna in elevatori che siano utilizzati da altre ditte, lavoratori autonomi, pazienti. 3. i lavoratori della ditta appaltatrice non devono utilizzare elevatori che siano utilizzati contemporaneamente da altre ditte, lavoratori autonomi per lo svolgimento dei propri lavori o servizi.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale esecuzione delle verifiche periodiche di legge degli elevatori. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elevatori, secondo le norme di legge, tecniche, la buona regola dell'arte e le indicazioni dei costruttori, garantendo l'evidenza delle attività. 4. la struttura tecnica aziendale deve individuare per le manutenzioni ditte specializzate.
8	caduta di persone causata dai lavoratori o mezzi dell'appaltatore durante l'esecuzione delle attività.	3	2	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione dei servizi/lavori; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 3. mantenere i luoghi sgombri da apparecchiature, materiali che possano essere causa di cadute; 4. segnalare e raccogliere immediatamente eventuali sversamenti di prodotti; 5. prevenire con spargimento di appositi prodotti la formazione di ghiaccio su accessi, rampe o	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione dei servizi/lavori b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare l'utilizzo di segnaletica di avvertimento di rischio scivolamento; 3. verificare che i luoghi siano sgombri da apparecchiature, materiali che possono essere causa di cadute. 4. garantire l'integrità, l'uniformità e la planarità delle superfici dei pavimenti e dei luoghi di passaggio interni e esterni alla struttura con adeguata manutenzione.

16

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					marciapiedi. 6. rimuovere tempestivamente neve, ghiaccio o altre sostanze che possano creare cadute da accessi, rampe o marciapiedi.	
9	Produzione di polveri da parte di lavoratori o mezzi dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) il coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. utilizzare idonei mezzi per evitare la formazione e la diffusione di polveri; 3. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 4. effettuare le manutenzioni previste dal costruttore dei mezzi per la pulizia, predisponendo registri di manutenzione. 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure	
10	Rischio biologico per i lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. formazione informazione e addestramento per il trasporto di materiale biologico tra reparti/servizi dell'azienda. 2. il personale addetto al ritiro e consegna dei campioni biologici deve effettuare questa specifica attività in modo diretto dalla sede di ritiro a quella di consegna senza effettuare altre attività.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione delle pulizie e dei trasporti di materiale biologico; b) le procedure per le pulizie e per i trasporti di materiale biologico; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. garantire il rispetto delle procedure aziendali per il corretto uso e smaltimento dei materiali sanitari con cui potrebbe entrare in contatto il personale della ditta appaltatrice. 3. garantire le procedure aziendali per l'esecuzione delle lavorazioni e delle pulizie nei laboratori aziendali; 4. garantire le procedure per evitare la diffusione di contagi di agenti biologici in locali dove sono ricoverati pazienti infettivi. 5. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici e di climatizzazione per la prevenzione della legionella; 6. garantire il corretto confezionamento dei

17

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						campioni biologici prima della consegna per il trasporto secondo la procedura aziendale. 7. Garantire la pulizia e la disinfezione della superficie esterna del contenitore per il trasporto del materiale biologico.
11	Rischio biologico indotto dai lavoratori della ditta appaltatrice	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 3. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 4. Marcatura o etichettatura e corretto deposito dei prodotti; 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure; 6. provvedere che il personale addetto allo svolgimento delle attività contrattuali indossi l'uniforme e il cartellino identificativo.	
12	Rischio chimico causato dall'uso di mezzi/prodotti utilizzati da lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 3. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 4. Marcatura o etichettatura e corretto deposito dei prodotti; 5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure; 6. Utilizzo di prodotti accettati dalla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.	

18

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCDU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					7. aerazione dei locali dopo aver e seguito le attività o divieto di accesso per il tempo previsto. 8. deposito degli agenti chimici in locali accessibili al solo personale della ditta appaltatrice.	
13	Rischio chimico per i lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. effettuare le attività oggetto del contratto nei locali, quando non sono in corso attività e i coordinatori infermieristici assicurino che i materiali/prodotti chimici siano stati messi in sicurezza, secondo le procedure aziendali e siano state puliti banconi, cappe e ogni altro strumento oggetto di possibile contaminazione.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire il rispetto delle procedure aziendali per il corretto uso e smaltimento dei materiali sanitari con cui potrebbe entrare in contatto il personale della ditta appaltatrice. 3. garantire le procedure aziendali per l'esecuzione delle lavorazioni e delle pulizie nei laboratori aziendali; 4. garantire il corretto deposito e la corretta conservazione dei prodotti chimici; 5. Garantire la corretta etichettatura dei prodotti chimici e la contemporanea presenza delle schede di rischio;
14	Danneggiamento manufatti in amianto.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda ed il responsabile amianto della struttura: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale per evitare di danneggiare MCA; 3. rispettare le indicazioni riportate sulla segnaletica all'uopo installata per segnalare la presenza di MCA e gli estratti delle procedure; 4. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria e alle	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi, il responsabile amianto della struttura e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire il controllo periodico dello stato dei manufatti contenenti amianto (MCA) con apposita registrazione. 3. garantire le periodiche indagini ambientali nei locali con MCA. 4. garantire la programmazione della bonifica nei locali con MCA.

19

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SITEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCDU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					indicazioni impartite dal responsabile amianto circa i materiali inglobati o i confinamenti eseguiti dall'A. O. U. 5. rispettare le procedure di pulizia emanate dal responsabile amianto della struttura aziendale	
15	Incendio causato da prodotti, mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Deve utilizzare i depositi messi a disposizione dall'azienda rispettando i limiti di carico di incendio, le tipologie di materiali (infiammabili, combustibili) immagazzinabili, l'accesso ai dispositivi per lo spegnimento manuale (estintori/ idranti), l'accesso ai pulsanti manuali di allarme, gli spazi per il funzionamento dei dispositivi di rivelazione automatica e eventuale spegnimento. 3. utilizzare prodotti non infiammabili e autorizzati dalla direzione medica di presidio ospedaliero. 4. Formare e informare il personale su rischio incendio, sulle procedure vigenti in ospedale. 5. garantire l'accessibilità dei percorsi di esodo in emergenza. 6. effettuare la manutenzione prevista dalle norme di legge, tecniche, dal costruttore e dalla buona regola dell'arte su mezzi e apparecchiature. 7. rispettare i divieti di fumo e di utilizzo di fiamme libere e dispositivi con superfici calde esposte. 8. garantire stabilmente l'areazione dei locali adibiti alla ricarica di mezzi/apparecchiature elettriche, batterie e UPS.	
16	Rumore causato da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	1	2	1. valutare il rumore prodotto da procedure, apparecchi, strumenti, mezzi per l'esecuzione di attività appaltate. 2. utilizzare mezzi, apparecchiature procedure che non aumentino il rumore di fondo previsto per i servizi ospedalieri.	

20

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					3. segregare le zone teatro di lavorazioni rumorose coordinando gli interventi con il referente aziendale. 4. garantire la perfetta efficienza dei dispositivi previsti per la riduzione del rumore dei mezzi utilizzati, anche attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria. 5. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso.	
17	Rumore subito da lavoratori dell'appaltatore causati dai lavoratori o mezzi di altre ditte o di lavoratori autonomi.	2	1	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti
18	Interruzione di energia elettrica causata da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso. 3. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per le	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. Garantire la corretta esecuzione degli impianti elettrici dedicati alla ricarica e all'utilizzo delle macchine, mezzi e apparecchiature della ditta; 3. Garantire la corretta manutenzione degli impianti elettrici e l'evidenza della documentazione probante.

21

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					lavorazioni e sull'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	
19	Rischio elettrico subito da lavoratori dell'appaltatore	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso. 3. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per le lavorazioni e sull'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. Garantire la corretta esecuzione degli impianti elettrici dedicati alla ricarica e all'utilizzo delle macchine, mezzi e apparecchiature della ditta; 3. Garantire la corretta manutenzione degli impianti elettrici e l'evidenza della documentazione probante.
20	Danneggiamento di impianti idraulici, di climatizzazione o di gas medicali causato da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore. 3. Per i trasporti evitare treni di lunghezza superiore a quella consentita dal costruttore e dalle caratteristiche geometriche dei luoghi di transito.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.

22

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
21	Caduta di operatori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e dei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa.
22	Cesoimento arti dei lavoratori dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
23	Aggressione nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Informare, formare, addestrare il personale sulle procedure in essere all'interno dell'Azienda.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) il coordinamento sulle procedure

23

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SITEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						aziendali riguardanti le aggressioni
24	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Radiologia e Radioterapia).	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci sono attività in corso. 5. nei locali del bunker della radioterapia minimizzare il tempo di residenza nelle vicinanze della testata.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio radiologico e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza delle apparecchiature radiogene 4. garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti.
25	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Medicina Nucleare e RIA della Medicina Interna 1).	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci sono attività in corso. 5. nella camera calda della Medicina Nucleare minimizzare il tempo di permanenza e organizzare il lavoro esclusivamente la mattina prima	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree con possibile contaminazione radioattiva e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza. 4. garantire che le sorgenti radioattive siano messe in sicurezza prima dell'ingresso del personale della ditta appaltatrice. 5. garantire il divieto di accesso nei locali

24

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					dell'inizio dell'attività lavorativa.	eventualmente contaminati da materiale radioattivo. 6. garantire l'applicazione delle procedure in caso di contaminazione. 7. garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti.
26	Radiazioni non ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Risonanza Magnetica)	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nel sito di Risonanza Magnetica. 3. Non introdurre oggetti metallici ed utilizzare attrezzature amagnetiche nei locali con presenza di campo magnetico. 4. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, fumo o vapori, presenza di liquidi...). In caso di segnale di allarme allontanarsi dalla sala magnete. 5. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso. 6. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio del sito di Risonanza Magnetica e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. Garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di monitoraggio della concentrazione di ossigeno e ventilazione di emergenza. 4. Garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica
27	Radiazioni non ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Laser e sorgenti di radiazione ottica, altre sorgenti di campi elettromagnetici)	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire che l'operatore non lasci la sorgente di radiazioni non ionizzanti in funzione e incustodita e comunque mettere

25

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					non ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso.	in sicurezza l'apparecchiatura al termine della procedura. 3. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio esposizione a sorgenti di radiazioni non ionizzanti e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 4. Garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza delle sorgenti. 5. Garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti
28	Ustioni nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (cucina e locali annessi, centrali di trattamento fluidi caldi, wc o assimilabili).	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di ustione. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire che le apparecchiature e gli impianti siano in sicurezza garantendo la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'evidenza delle stesse. 3. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio esposizione. 4. Segnalare le fonti di possibili ustione.
29	Ustioni causate da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice a lavoratori di altre ditte, lavoratori autonomi, dipendenti, pazienti, visitatori,.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone dove si utilizzano mezzi o apparecchiature classificate per il rischio di ustione. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti

26

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCUDU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).	
30	Trascinamento dei lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
31	Taglio di lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
32	Seppellimento o caduta di materiali o su lavoratori dell'appaltatore, a causa di distacco di mattoni, intonaci o elementi edilizi.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di

27

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SITEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCDU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti	tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e dei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa. 3. Garantire con appositi dispositivi di protezione collettiva e con appositi sistemi di segnaletica e di interdizione l'accesso alle aree soggette a rischio di caduta di mattoni, intonaci o elementi edilizi.
33	Rischio cancerogeni e mutageni per i lavoratori della ditta (UFA, anatomia patologica, laboratori, reparti ove si somministrano a pazienti)	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone dove si utilizzano sostanze o prodotti che espongono al rischio. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) il coordinamento sulle procedure aziendali inerenti i locali con esposizione al particolare tipo di rischio. 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e degli impianti nei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa. 3. Garantire con appositi dispositivi di protezione individuale e collettiva e con appositi sistemi di segnaletica e di interdizione l'accesso alle aree soggette a rischio.
34	Danni causati da accidentalità presente sulla viabilità interna al presidio.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti

28

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SITEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per l'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	2. Garantire la corretta manutenzione dei percorsi e delle strade, dei percorsi e della segnaletica verticale/orizzontale

8 bis COVID-19

Si prega di attenersi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute in vigore al momento dell'appalto.

9 LOCALI ADIBITI A MENSA, SPOGLIATOI, WC.

La mensa è fruibile alle condizioni previste dall'Azienda ospedaliera. Sono fruibili anche i locali annessi alla mensa per il godimento del pasto proprio.

I WC utilizzabili sono quelli per le donne e per gli uomini presenti nella palazzina uffici.

10 AREE DI LAVORO

Le attività sono svolte nei locali della struttura ospedaliera, con accesso dal passo carraio e utilizzo delle viabilità interna al comprensorio dell'Azienda.

Gli ascensori e/o i montacarichi, sia interni che esterni, nel caso in cui si rendesse necessario, dovranno essere utilizzati in maniera esclusiva per evitare il coinvolgimento di personale, pazienti, visitatori, in caso di incidenti le attrezzature trasportate.

Inoltre il personale della Ditta deve prestare particolare attenzione a persone o cose presenti lungo il percorso evitando urti e danneggiamenti.

NB: La Ditta Appaltatrice si impegna a rimuovere e trasportare alle pubbliche discariche tutti i materiali di risulta per le opere di propria fornitura oltre ad ogni materiale d'imballaggio. I rifiuti e gli imballaggi in particolare non dovranno essere fatti stazionare in reparto o presso altri locali, seminterrati o altre zone dell'A.O.U. Le Ditte Appaltatrici dovranno porre attenzione nei confronti dei rifiuti infiammabili, del cui abbandono sarà ritenuta responsabile in caso di incendio di questi ultimi.

29

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



11 ATTIVITÀ LAVORATIVE

Le forniture e le attività sono dettagliate nella documentazione di gara nella quale sono indicati termini e modalità di effettuazione del servizio oggetto d'appalto.

12 IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DI INTERFERENZA E SOPRALLUOGO DI COORDINAMENTO

La Committente del servizio in oggetto A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano e la Ditta Appaltatrice effettueranno congiuntamente un sopralluogo a seguito del quale verrà redatto un verbale. Ciò al fine di una valutazione delle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto comprese le aree di carico e scarico merci, eventuali ingressi di collaboratori, fornitori o subappaltatori ed eventuale utilizzo delle isole ecologiche.

1. Il carico e lo scarico delle merci o strumentazioni deve avvenire esclusivamente in assenza di movimentazioni di merci di altre ditte. Nel caso in cui, nel corso di dette operazioni, si verificassero altre esigenze urgenti di carico/scarico, si dovranno sospendere le operazioni al fine di non compromettere la sicurezza degli operatori.

2. L'accesso dei mezzi delle Ditte Appaltatrici o dei loro subappaltatori negli spazi interni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga deve avvenire esclusivamente nei termini previsti dall'appalto, nel rispetto dei limiti di velocità, del codice della strada e dei percorsi indicati, prestando la massima attenzione alle possibili interferenze causate dalla presenza di personale strutturato e non o di pazienti in transito occasionale.

3. Il personale della Ditta Appaltatrice incaricato di eseguire interventi secondo quanto previsto dalla gara di appalto deve coordinarsi con il Preposto dell'area o con coordinatore infermieristico e/tecnico per essere informato preventivamente della eventuale presenza di aree contaminate o pazienti potenzialmente infetti; pertanto non dovrà per nessun motivo accedere nelle aree di degenza dei pazienti fino a quanto non saranno garantite le misure di sicurezza necessarie ad evitare possibili rischi da interferenza.

4. Il personale della Ditta Appaltatrice non dovrà accedere ad alcun locale diverso da quelli concordati senza prima ottenere l'autorizzazione del responsabile del servizio o del Coordinatore.

5. Per motivi di sicurezza i trasporti di carrelli e merce (ad esempio materiale in pressione e non) devono avvenire evitando contatti nelle parti comuni, negli elevatori, negli ascensori, nei montacarichi, ecc., con il personale dell'azienda, i visitatori, i pazienti e quanti non sono autorizzati o formati per intervenire in caso di dispersione o incidenti

30

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



13 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Entrambe le parti, ditta appaltatrice ed Azienda ospedaliera provvedono all'obbligo di informazione e formazione del personale interessato all'esecuzione dei lavori, sia rispetto ai possibili rischi da interferenza individuati che sulle relative misure di prevenzione e protezione da mettere in atto.

Il personale della ditta e dell'Azienda ospedaliera sarà formato a carico dei rispettivi datori di lavoro secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in vigore all'atto dello svolgimento del servizio.

Ciascuna delle parti garantirà la dimostrazione della formazione e informazione del proprio personale rispetto ai rischi specifici delle proprie attività e del proprio settore.

In caso di affidamento di parte dei lavori a ditte sub appaltatrici, che dovranno essere espressamente autorizzate dalla Committente, la ditta appaltatrice si impegna a:

1. informare tali imprese in merito ai rischi da interferenza individuati ed alle misure di prevenzione e protezione da adottarsi in relazione agli stessi;
2. garantire il rispetto delle misure stabilite nel presente DUVRI e relative integrazioni, in accordo con la committente, anche da parte delle imprese sub appaltatrici;
3. richiedere un'immediata revisione del DUVRI qualora un'eventuale variazione delle condizioni di lavoro e delle attrezzature utilizzate lo renda necessario.

I datori di lavoro compresi i sub appaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

14 SORVEGLIANZA SANITARIA

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare che il proprio personale viene regolarmente sottoposto alle visite periodiche di controllo previste dalla normativa vigente in materia.

15 IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI

le Ditta Appaltatrice, tramite il Datore di Lavoro e/o il Dirigente o il Preposto/i, consegna gli eventuali DPI personali ai propri dipendenti, controlla sul loro utilizzo e li sostituisce nel minor tempo tecnico possibile se si deteriorano.

31

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIOLOGICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



16 INFORTUNI / PRONTO SOCCORSO

Si considera che ogni eventuale infortunio degli operatori della Ditta Appaltatrice potrà essere trattato presso il Pronto Soccorso, sede di D.E.A. di 2° livello, operativo presso il Presidio Sanitario, ferme restando le misure di pronto soccorso ritenute opportune dalla stessa Ditta Appaltatrice per i suoi addetti (es: fornitura di pacchetto di medicazione).

17 VIE DI FUGA E MEZZI DI ESTINZIONE

Sono presenti in loco le planimetrie di emergenza e la segnaletica relativa a vie di fuga, uscite di sicurezza e mezzi antincendio

Stante le caratteristiche ospedaliere che rendono particolarmente difficile l'evacuazione dei degenti in caso di incendio, si raccomanda di adottare la massima attenzione, diligenza e prudenza al fine di evitare principi di incendio che potrebbero mettere in emergenza l'intera Struttura ed in particolare si ricorda che è assolutamente VIETATO FUMARE presso TUTTE le aree e i locali della struttura ospedaliera, ivi compresi i corridoi e le scale ai piani interrato e seminterrato ed effettuare lavori con fiamme libere all'interno delle strutture

18 DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare hanno previsto in sede di Pré gara i sotto riportati costi per la ditta, aggiuntivi, rispetto a quelli previsti per le misure di prevenzione e protezione per rischi correlati all'attività specifica dell'appaltatore:

Totale costi della sicurezza per la durata della fornitura: 4 ore x 2 persone = 4h x 2 persone x 30.00 €/h = 240.00 €.

QUANTO CONCORDATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI NEL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITÀ IMMEDIATA A PARTIRE DALLA DATA DI AVVIO DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

32

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL COMMITTENTE A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano (TO)	Datore di Lavoro Direttore Dott. Davide MINNITI	Firma:	data
---	--	--------	------

DITTA APPALTATRICE	Datore di Lavoro	Firma:	data
-------------------------------------	----------------------------------	--------	------

33

PRE DUVRI: FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER TERMOREGOLAZIONE DI TUMORI A RADIOFREQUENZA, MICRONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA SCU RADIODIAGNOSTICA DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA PER UN PERIODO DI 36 MESI LOTTO 4 - ABLAZIONE A FREDDO (CRIOABLAZIONE) DI TUMORI RENALI, POLMONARI E IN ALTRE SEDI I	Data 09/09/2026



Struttura Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Delibera N. 538 del 25/09/2026

Oggetto: ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI SISTEMI DI TERMOABLAZIONE DI TUMORI CON RADIOFREQUENZA, MICROONDE E CRIOABLAZIONE OCCORRENTI ALLA S.C.D.U. RADIODIAGNOSTICA DELL'A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO - DECISIONE DI CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART.59 CO. 4 LETT. A) DEL D.LGS N. 36/2023 E S.M.I. DA ESPLETARE IN MODALITÀ TELEMATICA TRAMITE LA PAD SINTEL DI ARIA S.P.A..

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi sul sito informatico dell'AOU San Luigi Gonzaga.

28/09/2026

Sottoscritta dal funzionario incaricato
(BERTOLO FULVIA)